

RASSEGNA STAMPA

**MARZO**

**2 0 1 5**



Città di Grugliasco

Grugliasco

# Un furto ogni tre giorni “Scatta la tolleranza zero”

Impennata di reati alle Gru: “D’ora in poi denunceremo tutti”

**PATRIZIO ROMANO**

Tolleranza zero contro i furti a Le Gru. La direzione del centro commerciale di via Crea ha deciso di non lasciar passare più impuniti i furti nella shopville. Perché i numeri stanno crescendo, ultimamente, a tal punto da non permettere più di avere gesti di buon cuore. «Fino a non molto tempo fa - ammette il direttore Davide Rossi - bastava restituire la merce, se ancora integra, o pagarla, se danneggiata, e non scattava la denuncia. Adesso basta. Abbiamo cambiato filosofia: si denuncia tutti quelli che vengono colti a rubare».

## Un crescendo di furti

Un cambio di registro dovuto alla crescita dei numeri. Nel 2014, infatti, i carabinieri hanno registrato 105 tra furti e rapine improprie, ossia i furti che finiscono con un tentativo di fuga da parte del ladro che magari spinge o minaccia l'agente della Telecontrol o la cassiera. Per questi colpi sono state denunciate 105 persone e 31 sono state arrestate. La maggioranza sono stranieri (78), ma anche gli italiani fanno la loro parte (58). E nel 2015, in soli due mesi, siamo già arrivati a 22 furti, con 23 denunciati e 5 arrestati. L'ultimo furto registrato è di un paio di giorni fa. Un ragazzo di 19 anni è stato pizzicato dopo aver rubato nel Carrefour una giacca di ecopelle, una maglia e due profumi, per un valore di 440 euro. Arrestato.

## «E ora basta»

Insomma, si è passati da circa uno colpo ogni quattro giorni dell'anno scorso, a quasi uno ogni tre giorni di quest'anno. Un lavoro pressoché quoti-



FOTO ROMANO

## Stop alla «mano morbida»

Prima alle Gru bastava restituire la merce, se ancora integra, o pagarla, se danneggiata, e non scattava la denuncia. Adesso la direzione ha deciso di cambiare orientamento



**Davide Rossi**  
direttore  
del centro  
commerciale  
Le Gru

105

furti nel 2014

Spesso i furti finiscono con un tentativo di fuga del ladro, che spinge o minaccia la cassiera

diano per gli agenti della Telecontrol, a cui tocca bloccare e trattenere i ladri fino all'arrivo dei militari. «D'ora in avanti li denunciemo tutti, perché dob-

biamo stancarli - conferma Rossi -. Così come facciamo con quanti si mettono nei posteggi a chiedere soldi. Appena li vediamo li allontaniamo.

Questo è un luogo dove vengono le famiglie a fare la spesa o gli acquisti, e devono stare tranquille».

Ma c'è anche un'altra ragione. «Non si parla di persone che rubano beni di prima necessità - dice Rossi -. Si tratta quasi sempre di beni voluttuari: dai profumi ai trucchi, dal telefonino all'abbigliamento». Poi, ce n'è ancora un'altra ragione. Ossia che al totale dei furti sventati si deve aggiungere un numero di cui nessuno sa però l'entità: quello dei furti riusciti. Per questo si punta alla tolleranza zero.

## Grugliasco Maserati 150 studenti in visita



FOTO ROMANO

Gli studenti alla Maserati

**PATRIZIO ROMANO**

La Maserati apre le porte agli studenti. L'altra mattina lo stabilimento «Avvocato Giovanni Agnelli Plant Grugliasco» ha ospitato oltre 150 ragazzi di quinta del liceo scientifico Curie, dell'Itis Majorana, dell'Enaip, della Casa di Carità e dell'istituto Vittorini. A spiegare il funzionamento dell'azienda Luca Mezzadri, che rispondeva anche alle diverse domande degli alunni. Dopo la presentazione è seguito un tour all'interno dello stabilimento. Dove i ragazzi hanno potuto vedere la nascita delle Ghibli e delle Quattroporte.

«Ognuna è un pezzo unico - spiegava Mezzadri -. Realizzata sulla base delle richieste del cliente». Ma l'incontro aveva come scopo il seminario dal titolo «Diplomati, tra Università e nuove opportunità di lavoro». «L'intento - ha spiegato l'assessore Annamaria Cuntrò - è farvi conoscere il mondo del lavoro, che oggi molti di voi ritengono lontano. E lo abbiamo fatto mostrandovi un polo di eccellenza». E l'assessore regionale Gianna Pentenero ha aggiunto: «Le aziende ci dicono che ragazzi escono dalle scuole senza conoscere il mondo del lavoro. Per questo un seminario qui è formativo: il vostro percorso dovrà essere di formazione continua, per essere sempre competitivi».

## Finanziamento Idea del presidente Atc

# «Case popolari coi sequestri alla 'ndrangheta»

■ I tagli continuano a rimo serrato, e l'edilizia popolare affonda. Naturalmente questo poi si declina in maniera drammatica nel momento in cui un povero cristo qualunque chiede un alloggio e ne voltesu diecisi sente rispondere «ripassasi tra due anni». Ecco perché il presidente Atc di Torino Marcello Mazzi chiede di «destinare i quattirini sequestrati alla 'Ndrangheta per finanziare gli istituti di case popolari», una proposta che nasce sull'onda dell'indagine di Open Politics, il portale per la trasparenza delle pubbliche amministrazioni dalla quale emerge che Torino investe in edilizia pubblica più di Roma, Genova e Firenze ma meno di Milano e Venezia.

L'indagine prende spunto dai bilanci messi in rete dai 15 principali Comuni italiani per l'anno 2012 e, in particolare, e in particolare ha preso in esame le spese destinate all'edilizia popolare. A questa voce si configurano sia gli investimenti per la manutenzione e la costruzione di edifici di edilizia sociale nelle varie città, sia le agevolazioni economiche nei confronti dei cittadini più fragili. «A Torino - osserva Mazzi - si è aperto il processo d'appello denominato Mino-tauro. Ora: perché non destinare i fondi confiscati alla 'Ndrangheta, o par-tedi essi, alla costruzione di nuove case popolari? In fondo, non faremmo che restituire ad un territorio, e in particolare alle fasce più deboli che vivono, denaro che la criminalità organizzata gli aveva indebitamente sottratto. Per costruire, poi, non penso nemmeno a nuove aree: si potrebbero riqualificare caserme inutilizzate o aree industriali dismesse, trasformando in condomini. E puntare tut-

to sull'innovazione e l'efficientamento energetico, in modo da mettere a disposizione di chi è in difficoltà economica non solo affitti contenuti, ma anche spese ripetibili meno costose».

Torando alla classifica del portale sulla trasparenza Torino si piazza al settimo posto, dopo Padova e prima di Bologna. Nel 2012, l'amministrazione torinese ha investito 18 milioni 585 mila 732 euro in edilizia pubblica, ovvero 20,38 procapite. Al primo posto ci sono Milano, a quota 63,78 euro per ciascun cittadino, e Venezia, con 34, mentre il fanalino di coda è Genova, con un investimento di appena 2,03 euro. Curioso che in cima alla graduatoria ci siano due città che, a dispetto di investimenti ingenti in edilizia pubbli-

**ATC**  
Il presidente delle case popolari di Torino Marcello Mazzi



ca, oggi si trovano a fare i conti più di altre con la piaga delle occupazioni abusive degli alloggi sfitti: alla fine del 2014, a Venezia si contavano 145 occupazioni abusive (fonte: Corriere del Veneto) e oltre 600 alloggi sfitti per carenza di manutenzione, mentre a Milano la situazione era ancor

più esplosiva: 1200 appartamenti occupati abusivamente, 8 mila sfitti, 23 mila famiglie in lista d'attesa. A Torino la situazione è diversa: il fenomeno delle occupazioni abusive è sotto controllo e gli appartamenti occupati abusivamente sono in tutto 14. Sempre nel capoluogo, gli appartamenti sfitti sono 800, ma molti saranno presto assegnabili dopo i necessari lavori di manutenzione. E, una volta entrata in vigore la legge regionale sull'autorecupero degli alloggi popolari, gli appartamenti che necessitano soltanto di qualche miglioria potranno essere consegnati subito: l'inquilino si farà carico dei lavori e Atc provvederanno a contargli le successivamente, scalandoli dal canone d'affitto.

**Aco**

# La De Tomaso va verso Hong Kong Ma resterà in vita soltanto il marchio

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Giovedì mattina davanti allo stabilimento De Tomaso si svolgerà un'assemblea pubblica dei lavoratori. Sarà l'oc-

sione per spiegare gli esiti dell'udienza in tribunale di venerdì scorso, nella quale sono state aperte le buste con le offerte per rilevare l'azienda, e per fare il punto sulle prospettive occupazionali degli oltre 800 lavoratori coinvolti. L'iniziativa servirà anche a richiamare le responsabilità delle istituzioni e delle imprese rispetto ai problemi sociali e occupazionali del territorio. All'assemblea parteciperanno il segretario provinciale della Fiom Federico Bellono e quello regionale Vittorio De Martino. Stando alle ultime indiscrezioni quindi, la De Tomaso potrebbe finire nelle mani di un gruppo cinese. Una delle due offerte presentate per rilevare l'azienda al tribunale di Torino è infatti di una holding di Hong Kong con sede legale alle Isole Vergini, la Ideal Team Venture Limited.

*Giovedì allo stabilimento pubblica con i lavoratori*

È quest'ultima che si è aggiudicata il primo round, con un'offerta da 510mila euro contro i 500mila della concorrente L3 Holding, una cordata svizzero-lussemburghese con sede a Chiasso e partner della lussembur-

ghese Genii Capital, con partecipazioni nella Lotus e nella Polaroid. Gli svizzeri a differenza dei cinesi hanno presentato un piano industriale da realizzare nel torinese, tra il 2017 e il 2021, assumendo 60 dipendenti per poi arrivare a 360. Il tribunale di Torino si riserva di decidere entro dieci giorni. «La gara odierna è stata vinta da Ideal Team che ha presen-

tato la migliore offerta economica, ma occorre capire se è congrua. In questi dieci giorni chiunque può offrire un importo che sia superiore del 10 per cento ai 510mila euro per aggiudicarsi la De Tomaso. Inoltre occorre capire se le offerte di oggi sono congrue», sottolinea l'avvocato Fabio Iozzo, dello Studio fallimentare Stasi, che segue la vicenda. Se il giudice non giudicasse congrue le offerte potrebbe perfino aprire un nuovo bando. Insomma, la

partita è ancora aperta, e i lavoratori sperano in altre soluzioni che aprano le porte a maggiori assunzioni. «Valutiamo positivamente che ci sia stata una manifestazione di interesse per il marchio De Tomaso concretizzata in due offerte, un segnale positivo per continuare la produzione qui a Torino - commentano il presidente della Regione, Sergio Chiamparino e gli assessori alle attività produttive, Giuseppina De Santis e al lavoro, Gianna Pentenero - Nel pieno rispetto delle opportune decisioni che giudici e curatore fallimentare assumeranno sul caso e coerentemente con gli accordi sindacali raggiunti, da parte della Regione ci sarà la massima disponibilità in questa ultima delicata fase affinché il marchio sia aggiudicato a chi offra le migliori garanzie sul riavvio della produzione e sul futuro occupazionale dei lavoratori».

«È inaccettabile vendere il marchio De Tomaso senza salvare i posti di lavoro - tuonano invece dall'opposizione i consiglieri regionali M5S Francesco Frediani e Davide Bono - Politica regionale e parte del sindacato sono gli unici responsabili di questa situazione. Prima sono stati sperperati fondi pubblici affidandosi a scatola chiusa, ad un sedicente imprenditore poi rivelatosi, secondo le accuse, un truffatore. Una decisione politica benedetta dal sindacato. Ora non sono stati in grado di far inserire adeguate garanzie occupazionali nel bando. Il disastro iniziato da Bresso è stato completato "degnamente" da Chiamparino e Pentenero. Il tutto con la fativa collaborazione di parte delle organizzazioni sindacali verso le quali i lavoratori non nutrono più alcuna fiducia. Con quale coraggio il presidente della Regione vede di buon occhio questa operazione? E soprattutto, perché solo adesso chiede garanzie occupazionali? - si chiedono i due consiglieri pentastellati - Andavano chieste e pretese prima di redigere il bando. L'assessore regionale al lavoro Pentenero, insieme alla sua collega De Santis, ha dimostrato la propria completa irrilevanza politica. Un assessore buono solo a ricevere i lavoratori in consiglio regionale, però quando si tratta di intervenire concretamente, i fatti stanno a zero. Le proposte economiche che riguardano solo il marchio De Tomaso, sono totalmente irrilevanti e nostro avviso non dovevano nemmeno essere previste nel bando».

# Cosa respiravamo prima che ci fosse l'inceneritore?

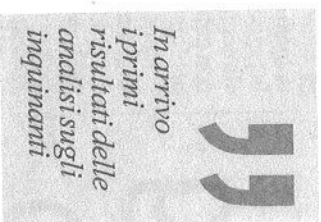
Luña nuova - martedì 3 marzo 2015

di DAVIDE MEDDA

**SARANNO** pubblicati domani i primi risultati delle analisi sugli inquinanti organici, effettuata prima dell'accensione del termovalorizzatore del Gerbido. La documentazione reperibile su

[www.dors.it/spott](http://www.dors.it/spott) riguarda i livelli di bioaccumulo di inquinanti organici prima dell'avvio del termovalorizzatore, rilevati all'interno del programma Spott, il sistema di sorveglianza sulla salute dei cittadini e sulle conseguenze dell'impianto del Gerbido: lo Spott è coordinato dalla dottoressa Antonella Bena del servizio di epidemiologia dell'Asl To3 ed è stato progettato e condotto dai servizi di epidemiologia regionali, dall'Arpa, dalle Asl To3 To1 e dell'Istituto superiore di sanità. L'obiettivo è valutare gli eventuali effetti negativi sulla salute nelle aree circostanti il termovalorizzatore, e per farlo è stato creato il più grande intervento di questo genere mai condotto in Europa sui residenti nei pressi di un inceneritore di rifiuti solidi urbani.

Lo Spott ha rilevato lo stato di salute di 198 residenti nell'Asl To3, nei pressi del termovalorizzatore, 196 nell'Asl To1, fuori dall'area di ricar-



duta, 13 allevatori di aziende presenti nei pressi dell'impianto e 55 lavoratori del termovalorizzatore. Le analisi sono state condotte tra giugno e luglio 2013, quando l'impianto era spento, per misurare la presenza di metalli, policlorobifenili, diossine e metaboli idrossilati degli idrocarburi policiclici aromatici e i comuni parametri ematochimici di base utili a un inquadramento dello stato di salute generale. Oltre ai prelievi di sangue è stata eseguita una selezione di test ormonali, la misurazione della pressione arteriosa e della funzionalità respiratoria e sono state effettuate

interviste per raccogliere dati sulle abitudini alimentari e voluttuarie utili per interpretare i risultati.

Le analisi non hanno riscontrato grandi differenze tra i due gruppi, e inoltre i livelli ematici di diossine e Pcb diossino-simili osservati nella popolazione residente a Torino risultano paragonabili o inferiori a quelli misurati in altri Paesi. Nella norma anche gli altri valori, con alcuni picchi dovuti principalmente a una maggiore esposizione al traffico e al fumo di tabacco per i residenti nell'Asl To1. Curiosamente diossine e Pcb sono stati determinati anche su 40 lavoratori ad-

dati alle linee del termovalorizzatore, attività che prevedono la possibilità di contatto con sostanze pericolose, ma i risultati delle analisi hanno evidenziato valori mediamente paragonabili o addirittura più bassi rispetto a quelli della popolazione residente.

«I risultati individuali verranno consegnati agli interessati nei prossimi giorni. È stata organizzata una formazione specifica rivolta al personale sanitario che ha operato in fase di biomonitoraggio, ovvero tecnici di laboratorio, infermieri e personale amministrativo, e ai medici di base delle persone campionate, al fine di fornire un valido supporto ad eventuali quesiti provenienti dai propri

assistiti. Tutta la documentazione tecnico-scientifica e altre informazioni di interesse pubblico sul programma Spott sono disponibili sul sito [web](http://www.web)», spiegano dall'Asl.

Per la Bena «I risultati costituiscono una fonte di informazione indispensabile per valutare la presenza di fattori di rischio ambientale per la salute nella zona circostante l'inceneritore prima della sua entrata in funzione». Proprio a partire da questi dati, infatti, ci sarà la possibilità di valutare eventuali danni e ricadute negative del termovalorizzatore, poiché si avrà una "condizione standard" da confrontare con le analisi che verranno effettuate nei prossimi anni.

## Il respiro del presente, corso di meditazione

**GRUGLIASCO** - Domani si terrà il primo incontro del percorso di meditazione "Il respiro del presente" dell'associazione Polaris. Un'attività pensata per affinare la conoscenza dei meccanismi peculiari della mente favorendo lo sviluppo di qualità essenziali quali la compassione, la fiducia, la pazienza e il coraggio presenti in modo latente in ciascun essere umano.

L'appuntamento è per il primo e il terzo mercoledì del mese dalle 17 alle 18, presso l'associazione "L'isola che non c'è" in via Tiziano Lanza 32. L'attività è aperta a tutti ed è possibile inserirsi nel gruppo in qualsiasi momento. Gli incontri sono a offerta libera ma è richiesto il tesseramento all'associazione "L'isola che non c'è" a 15 euro per la copertura dei costi assicurativi. Conducono Maria Agostina Fresi insegnante, esperta di tecniche meditative e il Laughter Yoga Leader Riccardo Canova grafico e meditante.

## Carovana antimafia di Libera a Bologna

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale aderisce, anche quest'anno, alla Carovana organizzata da Libera e l'assessorato alle politiche giovanili offre a giovani e cittadini la possibilità di partecipare alla manifestazione nazionale che si svolgerà a Bologna il 21 marzo al costo di 23 euro.

Chi fosse interessato, può compilare la domanda scaricabile dal sito del Comune e riconsegnarla, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, allo Sportello alla città, piazza 66 Martiri 2, insieme al versamento dei 23 euro, entro le 13 del 5 marzo. La partenza in pullman, è prevista per le 4 del 21 marzo e la partenza da Bologna per il ritorno avverrà verso le 19 del 21 marzo. Per qualsiasi informazione o chiarimento: Progetto giovani 011/4013043, Sportello alla Città 011/4013000.

## Corsi educazione alimentare

**GRUGLIASCO** - L'assessorato all'istruzione con la collaborazione di Claudia Boetto, vicepresidente del comitato tecnico scientifico per la mensa scolastica, organizza una serie di incontri sull'educazione alimentare per la prevenzione delle malattie. Oggi dalle 17 alle 19 sono coinvolti i genitori delle scuole King e Levi presso l'auditorium di borgata Paradiso in viale Radich 4; martedì 17 marzo toccherà ai genitori della scuola Bechis in via Milano, 41.

## Mestiere della recitazione



**GRUGLIASCO** - La compagnia Sudate storie Teatro Ricerca con la collaborazione di Viartisti Teatro organizza "Il mestiere della recitazione", laboratorio teatrale condotto da Massimiliano Civica, in programma dal 25 al 29 marzo allo Chalet Allemand di via Lanza 31. L'iniziativa è per massimo 20 partecipanti, con iscrizione entro il 15 marzo. Si invitano gli interessati ad inviare una lettera di presentazione a [sudate storie@gmail.com](mailto:sudate storie@gmail.com) con oggetto "Seminario Civica". L'evento è inserito all'interno di "Macelleria 2014-2015", stagione teatrale organizzata e diretta da Sudate storie Teatro Ricerca. L'evento è ospitato all'interno di "Abitare #Passioni 2014-2015", stagione teatrale organizzata da Viartisti. Le lezioni si terranno dalle 14 alle 19, l'orario potrebbe subire leggere variazioni nella giornata di domenica 29. Quota di iscrizione 180 euro a persona. Info 338/8706001 o 334/3238719.

## Impianto del parco Moro

**GRUGLIASCO** - Prorogato fino a giovedì il termine per le domande per la concessione dell'impianto sportivo presso il parco "Aldo Moro" di via Olevano, fino al 31 dicembre 2019 con la possibilità di ripetizione per ulteriore periodo di cinque anni. L'offerta dovrà pervenire entro le 12 di giovedì 5 marzo a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere o direttamente a mano.

## **GIRO DI VITE** Il presidente del Caat Manolino: «Colpiamo le cooperative, ma non i dipendenti» **Stretta sul lavoro nero ai mercati generali** **Vietato l'ingresso alle imprese irregolari**

→ Tolleranza zero per i lavoratori irregolari. È questa la decisione presa nei giorni scorsi dal consiglio d'amministrazione del Caat (Centro agro alimentare di Torino) che ha stabilito come tutte le cooperative di movimentazione debbano tassativamente presentare il Durc, ovvero il documento unico di regolarità contributiva, che attesta la regolarità dell'impresa per quanto riguarda gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di Inps e Inail. Nel caso in cui le verifiche, che saranno sistematiche, dovessero dare esiti negativi, al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante, o ad entrambi,

verrà revocata la tessera di ingresso al Caat e che consente di operare all'interno del centro.

Ogni giorno al Caat operano 90 aziende grossiste, circa 170 produttori piemontesi e oltre 30 cooperative di movimentazione che gestiscono circa 600 addetti e mezzi elettrici e carrelli. «Al fine di colpire la cooperativa che impieghi lavoratori non mettendoli in regola senza far ricadere il provvedimento sui lavoratori incolpevoli del rapporto con il proprio titolare - spiega il presidente del Caat, Giuliano Manolino - abbiamo deciso di dare a questi ultimi la possibilità di continuare a lavorare

all'interno del centro per un mese, al fine di consentirgli di trovare in questo periodo un altro datore di lavoro che rispetti le regole».

L'obiettivo è quello da una parte di contrastare il lavoro nero e, allo stesso tempo, di non far perdere il lavoro a priori a nessuno. «I comportamenti che intendiamo debellare con queste norme sono decisamente gravi - conclude Manolino - ma vogliamo colpirli alla fonte senza che ne facciano le spese persone che invece hanno bisogno di lavorare e che devono avere la possibilità di farlo in regola».

**Claudio Martignelli**



## I PRIMI RISULTATI DEL BIOMONITORAGGIO

# Gerbido, è partita la macchina dei controlli

■ Operazione trasparenza per il termovalorizzatore del Gerbido. È stato pubblicato, ed è disponibile per la consultazione on line sul sito di SPoTT ([www.dors.it/spott](http://www.dors.it/spott)), il report contenente i primi risultati del programma di biomonitoraggio realizzato nel 2013 e riguardante i livelli di bioaccumulo di inquinanti organici prima dell'avvio dell'impianto del Gerbido a Torino. Il Sistema di sorveglianza, attuato dalle Asl To1 e To3, in collaborazione con Arpa Piemonte e l'Istituto Superiore di Sanità, ha lo scopo di valutare i potenziali effetti avversi sulla salute dell'inquinamento ambientale nelle aree circostanti il termovalorizzatore. Si tratta del

più grande intervento di questo genere mai condotto in Europa sulla popolazione residente nei pressi di un inceneritore di rifiuti solidi urbani. Sono stati coinvolti nel programma 198 residenti nell'Asl To3, tutti nell'area di ricaduta prevalente delle emissioni, 196 nell'Asl To1 (tutti fuori dall'area di ricaduta), oltre a 13 allevatori di aziende nei pressi dell'impianto e 55 lavoratori addetti all'impianto stesso. Nei mesi di giugno e luglio 2013, a impianto spento (fatta eccezione per due periodi di prova di dieci giorni su due delle tre linee esistenti tra aprile e maggio), sono stati eseguiti prelievi di urine e sangue per la ricerca di metalli, PCB (policlorobifenili), diossine e OH-IPA (metaboliti idrossilati degli Idrocarburi Policiclici Aromatici), dei comuni parametri ematochimici di base utili ad un inquadramento dello stato di salute generale, di una selezione di test ormonali, della misurazione della pressione arteriosa e della funzionalità respiratoria. Inoltre, tutte le persone sono state intervistate per raccogliere dati sulle abitudini alimentari e voluttuarie utili per l'interpretazione dei risultati, e sulla percezione del rischio. I livelli ematici di diossine e PCB diossino-simili osservati nella popolazione residente a Torino risultano essere paragonabili o inferiori a quelli misurati in altri Paesi.

LE FRONTIERE DELLA RICERCA Ribalta internazionale

# Agroinnova, scudo europeo contro l'invasione «aliena»

## Il centro di competenza dell'Università a capo di «Hemphasis», il progetto che combatte la presenza di parassiti extra Ue

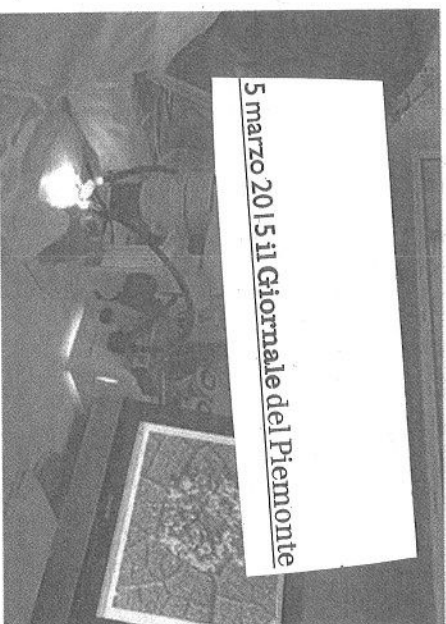
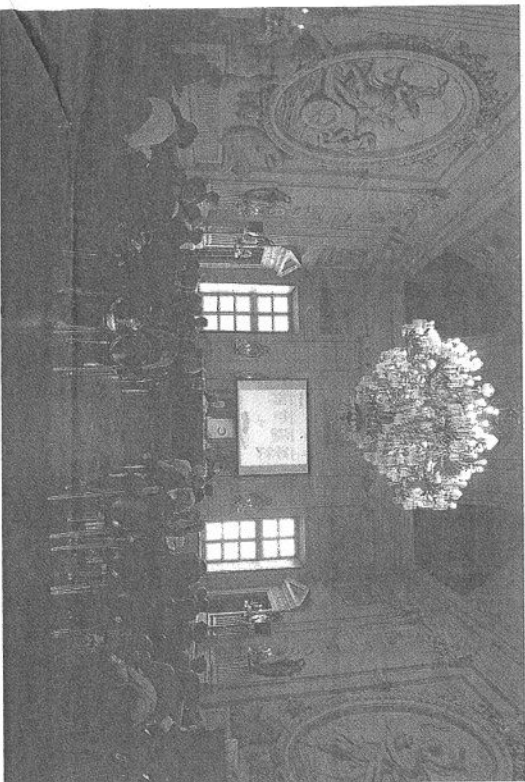
■ Sette milioni di euro per combattere gli alieni. Non è fantascienza, ma la nuova frontiera della ricerca applicata al settore agro-ambientale. Si chiama «Emphasis»: infatti il nuovo progetto che vede il centro di competenza per l'innovazione dell'Università di Torino, Agroinnova, a capo di un consorzio di 22 partner che si sono presi l'incarico di contrastare uno degli effetti della globalizzazione: l'ingresso in Europa di patogeni originari di altri continenti. «Alieni», appunto. Con effetti che possono essere devastanti all'interno di ecosistemi completamente differenti e impreparati a riceverli e reagire. L'iniziativa ha meritato l'attenzione dell'Unione Europea che, nell'ambito del programma «Horizon 2020», ha stanziato risorse per quasi 7 milioni di euro. E proprio Agroinnova si trova al timone della squadra di enti specializzati (più privati che pubblici) in rappresentanza di dieci Paesi diversi. Uno di questi è extra comunitario, il Canada, ma anche tra i partner dello stesso continente si registra una novità interessante come la Lettonia, particolarmente interessata da un fenomeno come il commercio del legno.

«Il progetto che abbiamo portato a casa ci rende particolarmente orgogliosi - commenta Angelo Garibaldi, presidente di Agroinnova - Il nostro centro di competenza, istituito ormai

13 anni fa, ha saputo superare decine di altre candidature. Siamo la dimostrazione che anche in Italia si sa lavorare bene e si sanno ottenere risultati». «Negli anni - ha aggiunto Garibaldi - Agroinnova ha saputo creare network di competenze internazionali, facendo ricerca sul territorio, ma anche sapendoli comunicare ed entrando in contatto con aziende dell'area in cui lavoriamo». Ma dietro un successo ci sono

### RICERCA E FUTURO

Agroinnova è al timone di un consorzio di 22 partner internazionali per combattere l'invasione di patogeni in arrivo da aree lontane



anche aneddoti curiosi. Li rivela il direttore di Agroinnova, Maria Lodovica Gullino: «Emphasis è il secondo nome del progetto. Abbiamo dovuto ribattezzarlo, ma in origine avevamo pensato a "Natalie", che era anche un nome cutter piuttosto affezionata. Ma già un altro consorzio lo aveva scelto, quindi abbiamo dovuto trovarne un altro, ma per fortuna il risultato è stato comunque quello che speravamo». «È il primo progetto che portiamo a casa all'interno di Horizon 2020, sul quale chi fa ricerca come noi de-

ve fare affidamento, visto che in futuro i fondi pubblici saranno sempre di meno. Abbiamo iniziato il primo marzo, il progetto avrà una durata di quattro anni e contenteremo appunto su un budget di quasi 7 milioni di euro».

Oltre alla già citata Lettonia, al Canada e ovviamente all'Italia, le altre nazioni protagoniste di Emphasis (acronimo che sta per «Effective management of pests and harmful alien species - Integrated solutions», ovvero Soluzioni integrate per la gestione efficace di parassiti e specie

aliene invasive) sono Belgio, Spagna, Olanda, Francia, Inghilterra, Repubblica Ceca e Ungheria. Quattro le fasi previste: previsione, prevenzione, protezione e promozione. Si andrà dunque dall'analisi degli scenari alla definizione delle priorità su cui intervenire, pianificando le azioni da applicare. Soluzioni pratiche di monitoraggio serviranno a mettere a sicuro i nostri territori (sia coltivate che boschive), mentre nella fase di protezione si dovranno sviluppare soluzioni pratiche per combattere i parassiti e portatori di virus. La promozione riguarderà la diffusione di buone pratiche in questo ambito. «Sono situazioni sempre più figlie della globalizzazione -



Maria Lodovica Gullino

conclude Gullino - . Riguardano sia parassiti vegetali che animali, che possono danneggiare le colture, ma anche la biodiversità. L'ultimo parassita che ha colpito il basilico, per esempio, è legato a semi prodotti in Africa, dove si trova un patogeno che era noto fin dal 1930, ma che fino a oggi era rimasto al suo posto».

Twitter: @SciuRmax

Grugliasco

# Il sindaco: "Scriverò al ministro Lorenzin per aiutare Simone"

Su Facebook solidarietà al bimbo affetto da malattia rara

**PATRIZIO ROMANO**

La storia di Simone, il bimbo di quindici mesi di Grugliasco affetto dalla sindrome Lenz-Majewski, arriverà sul tavolo del ministro della Salute Beatrice Lorenzin.

## Raffica di «like»

I genitori, infatti, da mesi stanno cercando di entrare in contatto con le altre otto persone al mondo che hanno la sua stessa sindrome. Una ricerca partita su Facebook attraverso il profilo «Simone il leone», ma finora senza risultati. Ma quando il sindaco Roberto Montà, come tanti, ha scoperto il caso di Simone dai giornali, si è subito mosso. «Ho una bimba più o meno della stessa età di Simone e appena ho letto, ho scritto su Facebook ai genitori per chiedere se potevamo aiutarli - ricorda -. Mi hanno detto che per ora riescono a farcela da soli». Tuttavia un aiuto potrebbe offrirlo. «Sto pensando di scrivere con i genitori al ministro Lorenzin e alla Regione per chiedere di sostenere la loro ricerca, visto che dai social network non ha avuto i risultati sperati».

## Tantissimi amici

Pensare che su Facebook, il profilo «Simone il leone» ha avuto migliaia di «mi piace». «In due mesi avevamo raggiunto oltre 7 mila «like» - racconta la mamma Lorena D'Avola -, ma con l'uscita del vostro articolo in pochi giorni siamo saliti a quasi 19 mila. E' incredibile». Amici in tutto il mondo. «Abbiamo amici in 45 paesi sparsi ovunque - spiega -.



FOTO ROMANO

## Unico caso in Italia

Solo due precedenti nel nostro Paese: sono persone nate nel 1969 e nel 1974 che i genitori vorrebbero contattare

Oltre l'Italia ne abbiamo in tutti i continenti». Il suo sogno è trovare qualcuno con cui confrontarsi e scambiarsi esperienze e consigli sulla sindrome Lenz-Majewski. Perché in Italia Simone è l'unico. «Sappiamo che ci sono due persone nate nel 1969 e nel 1974 - precisa -. Oggi sono degli adulti, per noi sarebbe importante sapere che vita hanno fatto e come sono cresciuti. Da loro potremmo imparare molto su come gestire e convivere con la malattia».

## Fratellino o sorellina

Intanto, tra non molto, Simone

avrà una sorellina o un fratellino. La mamma Lorena e il papà Francesco Nisci, infatti, stanno pensando di avere un secondo figlio. Una scelta ragionata e voluta fortemente. «Di sicuro saremo più ansiosi di quando aspettavamo Simone - confidano -. E certamente faremo più esami. Ma la nostra genetista ci ha rassicurati: le probabilità di avere in famiglia due bimbi con la Lenz-Majewski sono le stesse di fare due volte sei al Superenalotto. E a noi, è già capitata una volta la fortuna di avere un bimbo davvero speciale».

## TORINO SETTE

### IL 6 ALLO CHALET ALLEMAND FRANCA VIOLA, VERA EROINA DEL '900

**N**egli Anni Sessanta Franca Viola divenne, suo malgrado, un'eroina. Venne rapita il 22 dicembre del 1965, all'età di 17 anni, segregata per otto giorni e violentata dal giovane rampante boss di Alcamo, Filippo Melodia. All'epoca il violentatore poteva evitare la condanna se offriva in cambio il «matrimonio riparatore», ma Franca rifiutò di sposarlo e, per la prima volta in Italia, lo denunciò ottenendone la condanna a undici anni di carcere. Questo suo gesto straordinario cambiò il nostro paese (tanto che l'anno scorso il presidente Napolitano l'ha insignita dell'onorificenza di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica), grazie a lei altre ragazze seguirono il suo esempio e il 5 agosto 1981 la legge fu modificata. Questa vicenda, che sa di antichissimo e invece è solo di cinquant'anni fa, viene riproposta **venerdì 6 marzo** alle ore 21, nello Chalet Allemand del Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, con lo spettacolo «fviola» scritto e diretto da Pietra Selva e gli attori della Compagnia Viartisti. Biglietto 8 euro, ridotto 5. Info: 011/787780. [T. LG.]

### Improvvisazione, terzo Match Sabato 7 alle Serre di Grugliasco

Il momento della finale si avvicina. Dopo le sfide del 7 e 21 febbraio è arrivato il tempo del terzo «Match di improvvisazione teatrale», il torneo per professionisti organizzato da teatrosequenza nell'ambito della stagione Eccentrika di Circo Vertigo. L'appuntamento, il penultimo prima della finale del 21 marzo, è per **sabato 7 marzo** al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 3, tel. 327.7423350) e vedrà sfidarsi sul ring le squadre dei Gialli e dei Rossi tenute a bada dal «Maestro di Cerimonia» Marco Maccarini. Unico giudice: il pubblico che, armato di ciabatte da tirare per esprimere il proprio dissenso, deciderà le sorti delle due squadre suggerendo i temi all'arbitro e determinando, per alzata di cartoncino colorato, la squadra vincitrice della serata. Biglietti 12 euro, ridotto 10. Prenotazione consigliata ai numeri 011/0714488, 327.7423350.

### Tennis a Grugliasco

#### L'Open torinese degli Internazionali d'Italia

L'Open torinese degli Internazionali Bnl d'Italia si gioca sui campi da tennis del Monviso Sporting Club di Grugliasco, in corso Allamano 25. Il primo tabellone è scattato lo scorso 15 febbraio e si chiuderà sabato 7 marzo con le sfide di terza categoria. **Domenica 8 marzo** scenderanno in campo i 2.8 e si giocherà ininterrottamente dalle 9 del mattino sino a conclusione del palinsesto. In lizza ci sono quattrocento iscritti, con 107 di seconda categoria e quattro 2.1: i torinesi Alberto Giraud e Lorenzo Sonogo, Davide Della Tommasina e l'argentino Cristian Rodriguez Sanchez. In palio un montepremi da 5000 euro e l'accesso alle pre-qualificazioni degli Internazionali Bnl d'Italia, la più blasonata competizione tennistica italiana, maschile e femminile, che di disputerà dal 7 maggio al Foro Italico di Roma. La fase conclusiva dell'Open si aprirà **martedì 10 marzo** ma le finali sono in via di programmazione, fra il 15 e il 17 marzo. Info: 011/78.80.34. [N. PE.]

IL CASO/L'ASSEMBLEA DAVANTI ALLA FABBRICA PER IL RILANCIO E LE IPOTESI DI RILANCIO

# La disperazione degli ex De Tommaso: "Il 2022 per noi è troppo lontano"

Acasa già da 5 anni  
riomerebbero al lavoro  
solo in parte e tra altri 7

Bellono (Fiom): "Imprese e  
istituzioni intervengono o  
saranno dimenticati"

<DALLA PRIMA DI CRONACA  
STEFANO PAROLA

«**L**A SITUAZIONE è negativa -  
chiarisce De Martino -  
Forse martedì sapremo  
come va a finire». Il tribunale ha  
infatti dato tempo fino a lunedì  
per presentare nuove offerte,  
dunque il giorno dopo si saprà se

ci sono stati rilanci. Per ora sono  
in vantaggio i cinesi di Ideal  
Team Ventures Limited, che  
hanno offerto 510 mila euro per  
i soli marchi "De Tommaso" e  
"Pantera", mentre gli svizzeri di  
L3 Holding e la lussemburghese  
Genii Capital (che gestisce il  
team di Formula 1 della Lotus)  
si sono fermati a 500 mila, ma  
hanno un piano industriale che  
prevede 60 assunzioni entro il  
2017 e 360 entro il 2022. Semar-  
tedi arriverà una proposta con  
un rialzo del 10 per cento o più il  
giudice aprirà una nuova gara.  
Ma in teoria potrebbe pure ritie-  
nere tutte le offerte "non con-  
grue" e dunque non vendere i  
marchi a nessuno (la famiglia  
Rossignol lo pagò ben 1,3 milio-



**L'ASSEMBLEA**  
Un'assemblea dei  
lavoratori ex  
De Tommaso  
davanti alla  
fabbrica  
per molti  
di loro  
il ritorno  
al lavoro è  
difficile

ni). Insomma, tutto può ancora  
succedere.  
Il fatto è che i 360 posti entro  
il 2022 sarebbero comunque po-

chi rispetto agli 800 lavoratori  
De Tommaso oggi in mobilità. So-  
prattutto arriverebbero troppo  
in là nel tempo: «Anche se an-

che classe a finire così, come car-  
piamo noi in questi 7 anni?», si  
domandano gli operai davanti al  
cancelli della fabbrica. Molti  
hanno i capelli grigi, quasi tutti  
sguardi stanchi: «Per noi en-  
trambe le soluzioni prospettate  
sono insufficienti, una perché  
punta solo al marchio, l'altra per-  
ché salverebbe pochi posti. La  
Regione non può rimanere as-  
sente: imprese e istituzioni si  
facciano carico del problema»,  
dice De Martino.

I'appello è dunque rivolto pu-  
re agli imprenditori. Sia l'Unione  
industriale che l'Api, hanno det-  
to che molte imprese sono pron-  
te a sfruttare il Jobs Act per as-  
sumere. È il che punta il dito la  
Fiom: «I lavoratori di 40 o 50 an-  
ni della De Tommaso e di altre im-  
prese in crisi devono per forza  
scivolare verso la povertà o si  
può mettere in campo un'azione  
di responsabilità sociale?», ag-  
giunge il segretario regionale  
dei metalmeccanici Cgil. Ecco  
perché tra una settimana esat-  
ta, la Fiom porterà in piazza Ca-  
stello gli addetti delle imprese  
fallite o a un passo dal baratro:  
«Ci saranno - spiega il leader pro-  
vinciale Federico Bellono - gli ex  
De Tommaso, ma pure i loro colle-  
ghi di altre realtà, dalla Agrati  
alla Saturno. Sono stati varati  
provvedimenti per favorire le  
assunzioni, ma il rischio è che chi  
è stato espulso dal mondo del la-  
voro finisca nel dimenticatoio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSEMBLEA****Per De Tomaso in 200 davanti alla fabbrica  
«Entrambe le soluzioni sono insufficienti»**

Circa 200 lavoratori della De Tomaso hanno partecipato ieri all'assemblea davanti ai cancelli dello stabilimento di Grugliasco per fare il punto sugli ultimi sviluppi della vicenda, in attesa che il giudice scelga all'inizio della prossima settimana, probabilmente martedì, a quale cordata assegnare le attività dell'azienda. La Fiom, che ha organizzato l'assemblea anche in vista della manifestazione delle aziende in crisi che ha annunciato per il 13 marzo, ha precisato che «entrambe le soluzioni prospettate sono insufficienti», come ha detto il segretario regionale, Vittorio De Martino. La

proposta del gruppo cinese «perché punta solo al marchio», quella della cordata svizzero-lussemburghese «perché salverebbe pochi posti di lavoro». Il 13 i lavoratori della De Tomaso e delle aziende torinesi in difficoltà a causa di fallimenti e chiusure saranno alle 10 davanti alla Regione in piazza Castello. «Vogliamo chiedere alle istituzioni e al sistema delle imprese - ha spiegato De Martino - di farsi carico di una responsabilità sociale: i lavoratori espulsi dalla produzione devono essere riassunti».

*[al.ba.]*

# Lo show di Raiuno pesca al Cirko: ripartono i casting di "Si può fare"

di DANIELE FENOGGIO

**GRUGLIASCO** - Se funziona per Canale 5, allora può andare bene anche

per Raiuno. Sarà questo che hanno pensato in viale Mazzini a Roma per trovare artisti da inserire nel nuovo show della rete ammiraglia del servizio pubblico "Si può fare"?

Non lo sappiamo, quello che è certo che il circo Vertigo miete successi anche tra gli addetti ai lavori, infatti la produzione del programma di Raiuno ha scelto proprio la scuola di arti circensi cittadina come punto

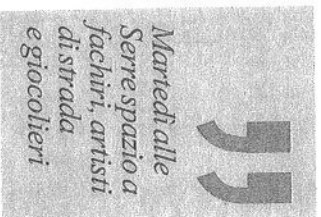
di riferimento per la selezione degli artisti da inserire all'interno dello spettacolo televisivo.

Martedì 10 marzo al teatro Le Serre di via Lanza 31 dalle 10 in

avanti si terrà un casting per la seconda edizione dello show. «Grugliasco, la Casa del circo e il polo di

Cirko Vertigo si rionfermano leader nella ricerca di talenti nell'ambito del circo contemporaneo e location privilegiata per la selezione di attrazioni nell'ambito di tutti gli altri settori artistici - commenta Paolo Stratta, direttore

artistico della struttura - Numerosi



artisti appartenenti alla scuderia di Cirko Vertigo hanno fatto furore nelle ultime cinque edizioni di "Italia's Got Talent", nella prima edizione di "Tu si que vales" e in altri talenti e programmi delle reti Rai e Mediaset».

In particolare nel 2014, nella prima edizione di "Si può fare" condotta da Carlo Conti, hanno riscosso grande successo gli artisti di Vertigo Silvia Francioni, protagonista ai tessuti con Maddalena Corvaglia, Raffaele Riggio, insegnante di Sergio Munitz al filo teso, e Lara D'Amelia al cerchio aereo, con Vanessa Hessler e Sergio Munitz. Il casting di martedì punta a reclutare fachiri, giocolieri con il fuoco, contact juggling, equilibristi, illusionisti, artisti di strada, breaker, comici

acrobatici, pattinaggio su pedana, lazo, danza con serpente, giocoleria con attrezzi pesanti, parodia del "mid-gel", arti marziali, parkour acrobatico, talenti particolari. Non sono richiesti cantanti e ballerini.

Sono privilegiati artisti di nazionalità italiana o con ottima conoscenza della lingua italiana. I candidati dovranno proporre una performance della durata compresa tra i 2 minuti e mezzo i 3 minuti. Si richiede abbigliamento in linea con la performance. Presentarsi muniti di codice fiscale e carta d'identità. Per partecipare alla selezione occorre prenotarsi al 329/3121564 o scrivere a [casting@cirko-vertigo.com](mailto:casting@cirko-vertigo.com), indicare "Casting 2015" nell'oggetto.

# De Tomaso, martedì il verdetto

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - La telenovela De Tomaso sembra arrivata all'ultima puntata. Martedì il tribunale di Torino prenderà una decisione sulle due offerte giunte nei giorni scorsi. La data è emersa dall'assemblea pubblica organizzata ieri dalla Fiom, davanti ai cancelli sbarrati dello stabilimento di borgata Lesna, cui hanno partecipato un centinaio degli ormai ex lavoratori dell'azienda automobilistica fallita.

**Il tribunale decide sulle due offerte: ieri assemblea ai cancelli**

I circa 800 addetti De Tomaso sono in mobilità da dicembre e la Fiom torna a chiedere che «*le imprese e le istituzioni si facciano carico di questo problema sociale: la Regione non può rimanere assente* - ha sottolineato il segretario regionale Vittorio De Martino - *Venerdì prossimo porteremo in piazza Castello i lavoratori espulsi dalle aziende in crisi o fallite. Bisogna aprire un canale per ricollocarli e non lasciarli scivolare verso la povertà*».

Il destino della De Tomaso è legato a due offerte: una della società svizzera L3 Holding S.A. e una della Ideal Team Ventures Ltd, con base alle British Virgin Islands.

La prima offerta oltre all'acquisto dei marchi comprende un piano industriale che prevede l'assunzione di 60 lavoratori ex De Tomaso nel 2017 ed ulteriori assunzioni nel quinquennio successivo fino ad arrivare a circa 350 lavoratori, mentre la seconda offerta è relativa al solo acquisto dei marchi,



senza alcun progetto industriale né occupazionale.

Nel corso della successiva gara al rialzo è prevalsa l'offerta economica della Ideal Team Ventures Limited limitata ai soli marchi. Il tribunale si è riservato di valutare approfonditamente le offerte.

Fino a martedì prossimo sono quindi ancora possibili ulteriori offerte e rilanci economici sia da parte di L3 Holding S.A. che da parte di altre imprese che fino ad oggi non hanno manifestato formale interesse. È grande la delusione dei lavoratori della De

Tomaso, tutti licenziati a fine anno, che si aspettavano un nuovo progetto industriale che potesse riassorbire, almeno in parte, il patrimonio di lavoro e competenze professionali della De Tomaso.

«È assordante il silenzio del sistema delle imprese torinese di fronte alla distruzione di questo grande patrimonio industriale così come risulta, nei fatti, largamente insufficiente l'impegno delle istituzioni locali e del governo a tutela di centinaia di lavoratori e delle produzioni piemontesi - sottolinea Vittorio De Martino, segre-

tario regionale della Fiom e Federico Bellono, segretario provinciale - Il sistema delle imprese e le istituzioni non possono sottrarsi all'impegno di garantire la ricollocazione dei lavoratori licenziati. Facciamo appello innanzitutto al tribunale di Torino perché sia pienamente valutato il valore dei progetti manufatturieri e la loro ricaduta occupazionale, e chiediamo alla Regione di utilizzare questi pochi giorni per esercitare un ruolo di sostegno a favore delle nuove iniziative industriali sollecitando altresì eventuali nuove offerte».



## Supporto al commercio Due iniziative in cantiere

**GRUGLIASCO** - Il Comune sta per avviare due iniziative per le attività commerciali: la messa in funzione di un'App per smartphone e tablet, scaricabile gratis, che potrà dare ampia visibilità a tutti gli operatori del commercio cittadino che vorranno pubblicizzarsi attraverso questa forma di "vetrina"; il sostegno con misure concrete a quei ristoranti, bar, tavole calde, pizzerie disponibili ad effettuare una serie di azioni migliorative rispetto alla diminuzione, alla differenziazione e al miglioramento qualitativo dei rifiuti. Martedì 10 marzo, alle 20, in sala consiliare, l'assessore alle attività produttive Salvatore Fiandaca e l'assessore all'ambiente Luigi Turco, illustreranno le due iniziative.

luna nuova - venerdì 6 marzo 2015

## L'isola che non c'è a Balme

**GRUGLIASCO** - Domenica 15 marzo l'associazione "L'Isola che non c'è" partecipa alla gita proposta dal centro progetto Turismabile, dove si terrà la ciaspolata nelle valli di Lanzo a Balme. I ragazzi che deambulano potranno usare le ciaspole. Alla gita potranno partecipare tutti, l'iscrizione entro e non oltre il 10 marzo. La partenza avverrà in pullman, da via Tiziano Lanza 32, alle 6,30 e rientro verso le 16,30-17. Il costo per l'intera giornata comprende il viaggio in pullman di 5 euro, ciaspole e iscrizione alla gara 10 euro. Il pranzo può essere al sacco oppure al ristorante al prezzo di 15 euro. Per i disabili e volontari dell'associazione il costo del pullman e delle ciaspole è a carico dell'associazione con esclusione del pranzo. Ai soci costa 15 euro escluso il pranzo. Info: Marisa 339/5626305, Dante 346/7216494.

## Lo Chalet Allemand ospita due eventi per riflettere insieme al femminile

**GRUGLIASCO** - Doppio appuntamento per la festa della donna. Oggi alle 21 la compagnia Viartisti e lo spettacolo "F. Viola", drammaturgia e regia di Pietra Selva con i giovani attori di Gruppo Orme e Gruppo Camaleonte e luci Andrea Casa presso lo Chalet Allemand all'interno del parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31. Lo spettacolo è incentrato sulla figura e sulla vicenda di Franca Viola, che venne rapita il 22 dicembre del 1965, all'età di 17 anni, segregata per otto giorni e violentata dal giovane rampante boss di Alcamo, Filippo Melodia. Il secondo appuntamento si terrà, invece, mercoledì 11 marzo dalle 20,30 sempre presso lo Chalet Allemand e sarà un incontro del ciclo "Vite coraggiose" dal titolo "Il coraggio di scendere in campo" e vedrà la proiezione del video dell'allenatore Julio Velasco "Motivazione e leadership per donne e uomini", che mette a confronto l'approccio maschile e femminile in questo campo e servirà come spunto all'intervento di Stefania Raviola, psicologa e psicoterapeuta, che commenterà il video, mettendo l'accento sulla motivazione della donna nella scelta lavorativa e sulle strategie da utilizzare nel mondo del lavoro.

## Assegnazione orti urbani

**GRUGLIASCO** - È disponibile il nuovo bando per l'assegnazione di lotti di terreno da coltivare presso l'area di strada del Gerbido. Il bando è scaricabile dal sito del Comune di Grugliasco [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it) e dal sito della società Le Serre [www.leserre.org](http://www.leserre.org).

Grazie al completamento dell'area di espansione i lotti disponibili saranno circa 120 di cui 10 riservati ai disoccupati in base al vigente regolamento. Coloro che hanno già presentato istanza di assegnazione dovranno esclusivamente comunicare le eventuali variazioni di reddito ma non ripresentare la domanda. La graduatoria sarà approvata nel mese di aprile 2015 dall'apposita commissione sulla base dei requisiti del regolamento. Il canone base annuo previsto è stabilito in base ai costi di gestione. Per informazioni e per la consegna delle istanze: sportello alla città piazza 66 Martiri 2 011/4013000.

## Tante bandiere sui balconi

**GRUGLIASCO** - Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista, invita la cittadinanza a imbandierare la città in occasione del 70° anniversario della Liberazione e dell'eccidio dei 68 martiri del 30 aprile. La piazza Umberto I, oggi piazza 66 Martiri e via Torino, oggi via Lupo, la notte tra il 29 e 30 aprile 1945, cinque giorni dopo la liberazione, furono teatro di torture e pestaggi di civili e partigiani di Collegno e Grugliasco, da parte di una colonna tedesca in ritirata, fucilati il mattino seguente in tre punti diversi del nostro comune. Il 2 maggio successivo, in questa stessa piazza, il cardinale Fossati celebrò il funerale e le due comunità coinvolte, con un abbraccio solenne salutarono i martiri. Quest'anno coincide con il 70° anniversario di quei tristi fatti: i cittadini sono invitati a esporre, da ora e fino al 2 maggio, la bandiera tricolore come monito contro tutte le guerre, per salutare la festa della liberazione d'Italia e commemorare i 68 martiri di Collegno e Grugliasco.

## Progetto di Agroinnova contro i parassiti 'alieni'

**GRUGLIASCO** - Fermare le minacce alla sicurezza alimentare ed alla biodiversità portate dai parassiti delle piante, in particolare le specie "aliene", introdotte in Europa da altri continenti per effetto della globalizzazione dei mercati. È la missione del progetto europeo "Emphasis", avviato nell'ambito del programma Horizon 2020 e coordinato da Agroinnova, il centro di competenza per l'innovazione in campo agroalimentare ed agroambientale dell'Università di Torino. Il progetto si avvale di un finanziamento comunitario di quasi 7 milioni di euro, avrà una durata di quattro anni e sarà sviluppato da un consorzio formato da 22 partner tra istituti di ricerca, associazioni e pmi private, di 10 paesi. Le attività di Emphasis si svilupperanno lungo quattro direttrici principali: previsione, prevenzione, protezione e promozione. Il progetto, ha spiegato Maria Lodovica Gullino, direttore di Agroinnova, analizzerà un ampio spettro di minacce, insetti, patogeni e piante infestanti, che possono arrecare gravi danni al patrimonio vegetale europeo. L'obiettivo principale è di assicurare la sicurezza della catena alimentare e la protezione della biodiversità attraverso lo sviluppo di soluzioni pratiche efficaci e meccanismi di lotta integrata in grado di prevenire il diffondersi di epidemie e di proteggere il sistema agricolo e forestale europeo. «*Gli alieni* - ha aggiunto il sindaco Roberto Montà - *non sono solo i parassiti ma anche coloro che non si rendono conto dell'importanza della ricerca. Nonostante il respiro internazionale delle proprie attività, Agroinnova ha sempre collaborato attivamente con la Città di Grugliasco, nella quale ha la propria sede, attraverso numerose iniziative. Tra queste mi piace ricordare quelle rivolte ai bambini delle nostre scuole, che in diverse occasioni sono stati accolti nel campus universitario per raccontare loro, con parole semplici, il senso delle ricerche che qui vengono condotte. Mi auguro e sono certo che progetti come quello che oggi viene presentato potranno creare le condizioni per un rapporto di collaborazione ancora più intenso e virtuoso.*»

## Diario

Grugliasco

App gratuita del Comune  
per i negozi della città

■ Novità per i commercianti di Grugliasco. L'amministrazione sta per attivare un'App gratuita per smartphone e tablet, per far conoscere i negozi in città. «Sono circa 500 - afferma Salvatore Fiandaca, assessore al Commercio - e nell'App ci saranno le categorie merceologiche e i singoli negozi. Di ognuno ci saranno foto, una scheda con i prodotti e la cartina stradale.



Via Lupo a Grugliasco

Per ora iniziamo con le attività commerciali, poi quelle artigianali». Novità anche per bar e ristoranti. Arriva il «doggy bag». «Un contenitore, che forniremo gratuitamente ai titolari, dove i clienti potranno riporre il cibo avanzato e portarlo a casa - spiega Luigi Turco assessore all'Ambiente -. Un modo per risparmiare e ridurre i rifiuti».

[P. ROM.]

# Il marchio De Tommaso oggi può finire in Cina Ed è lite tra sindacati

## Non è del tutto escluso che il giudice indichi un'altra asta La Fiom accusa la Regione, la Fim i metalmeccanici Cgil

STEFANO PAROLA

Oggi potrebbe aggiungersi un nuovo capitolo alla lunga saga della De Tommaso. Si scoprirà infatti se dopo le prime due offerte ci sono stati rilanci. Ese, come sembra, qualcuno alzerà ancora la propria proposta, si andrà probabilmente a una seconda asta. Nell'attesa, però, infuria la polemica: la Fiom-Cgil attacca la Regione, la Fim-Cisl accusa la Fiom e incalza l'assessore al Lavoro Gianna Pentenero, mentre Claudia Porchietto, che aveva le stesse deleghe nella giunta Cota, replica alla Fim con parole di fuoco. Un tutti contro tutti che potrebbe pure aggravarsi se il tribunale dovesse decidere che il marchio De Tommaso finirà in Cina, senza dunque dare vita a una nuova azienda in Piemonte.

Oggi il curatore fallimentare Enrico Stasi scoprirà se qualcuno ha risposto all'appello lanciato dal tribunale. Il giudice Giovanna Domi-

nici ha preso atto delle due offerte,

quelle della società di Hong Kong Ideal Team, che ha proposto 510 mila euro per i soli marchi "De Tommaso" e "Pantera", e della svizzera L3 Holding, che ha messo sul piatto 500 mila euro più un piano industriale con 360 assunzioni entro il 2022. Il tribunale però ha dato tempo fino a ieri per nuove offerte o rilanci. Nei giorni scorsi almeno una delle due cordate ha chiesto informazioni sui passaggi necessari per rifarsi sotto, l'ipotesi di una nuova asta è la più accreditata. Ma sulla vicenda potrebbe pure calare il sipario se il tribunale decidesse di privilegiare la proposta economicamente più vantaggiosa, ossia quella degli asiatici.

In ballo c'è pure il destino di 800 lavoratori oggi in mobilità, anche se ormai in pochi sperano ancora in una seconda vita per la De Tommaso. Venerdì la Fiom li porterà in piazza assieme ad altri operai di aziende in crisi o fallite e punterà il dito anche contro la Regione: «In qualun-

**Pentenero alla finestra: "Vediamo cosa decide il tribunale, noi pronti a fare la nostra parte"**

si caso, la giunta Chiamperino non può considerare chiusa la vicenda. Abbiamo troppi lavoratori che hanno perso il posto e che hanno una certa età: serve un dialogo tra istituzioni e imprese perché se si apre una fase di incentivi alle assunzioni non ci si dimentichi delle vittime della crisi».

Dalla Fim-Cisl però arriva un duro attacco: «Se oggi i lavoratori De Tommaso si trovano in questa situazione è anche perché l'asse Porchietto-Fiom non ha funzionato ma ha solo dato visibilità a entrambi senza risolvere nulla», accusa il segretario provinciale Claudio Charle. Che propone di creare «una sinergia tra sindacati, imprenditori, Politecnico e istituzioni affinché si utilizzino gli stabilimenti Pininfarina di Bairo e San



**IN ATTESA**  
Sono 800 i lavoratori della De Tommaso che aspettano il verdetto. Poche le speranze

Giorgio e le maestranze di De Tommaso per lanciare un polo autonomo dell'ibrido e dell'elettrico. La Regione dovrebbe fare da regista». «Chiarte è ossessionato dal nostro sindacato. Sappiamo tutti che nel 2010 la nascita della De Tommaso era l'unica soluzione possibile

per evitare i licenziamenti in Pininfarina», taglia corto il segretario regionale della Fiom Vittorio De Martino. Dura anche l'ex assessore al Lavoro Claudia Porchietto: «Invito il segretario della Fim a sporcarci le mani come ho fatto io per quattro anni e mezzo, e come

continuo a fare, cercando di ripartire ai danni arrecati da altri». Mentre volano gli stracci, la Regione attende: «Vediamo cosa decide il tribunale - dice l'assessore Pentenero - , noi siamo pronti a fare la nostra parte».

### INSINTESI

#### DUE OFFERTE

Al tribunale sono arrivate due offerte per la De Tommaso: la più vantaggiosa punta al marchio

#### IFAVORITI

I cinesi della Ideal Team di Hong Kong hanno offerto 510 mila euro per acquisire solo il brand

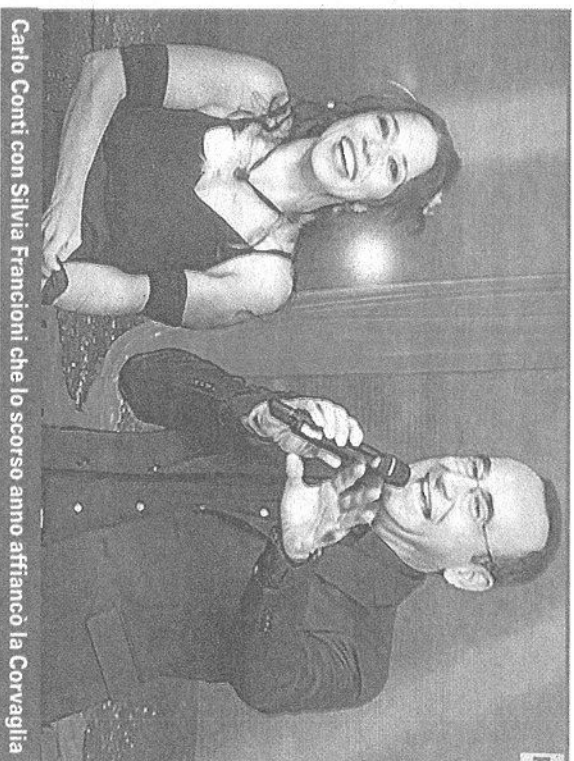
#### LAVORATORI

Sono ancora 800 gli operai della De Tommaso di Grugliasco oggi in mobilità

# CASTING Al via da questa mattina la selezione di acrobati per il talent in Tv dal 30 aprile “Si può fare” con il Cirko Vertigo Il carrozzone di Conti a Le Serre

Marco Spadavecchia

**C**elebrato il successo dell'Ariston, si ritorna a parlare di Carlo Conti e della prima serata di Raiuno che vedrà il conduttore toscano ancora una volta protagonista con il suo “Si può fare”. In vista dell'importante appuntamento, lo staff della produzione sarà ancora una volta in città per scovare i protagonisti della nuova edizione del talent previsto sul piccolo schermo a partire dal 30 aprile. L'obiettivo, così come avvenne lo scorso anno, è quello di individuare gli artisti giusti per accompagnare i Vip nelle loro esibizioni. Il casting d'eccezione si terrà al Cirko Vertigo del Teatro Le Serre di Grugliasco a partire dalle 10 di questa mattina. L'occhio attento dei professionisti del Vertigo punteranno a segnalare fachiri, giocolieri con il fuoco, equilibristi, illusionisti, artisti di strada, acrobati, giocolieri, esperti di arti marziali e talenti particolari. Gli artisti scelti dovranno poi sottoporre ai Vip in gara le loro diverse specialità, i quali a loro volta le dovranno riproporre in trasmissione dopo un duro allenamento. L'obiettivo è quello di fare



Carlo Conti con Silvia Francioni che lo scorso anno affiancò la Corvaglia

brecchia nel cuore dei telespettatori con acrobazie da urlo. Nessun cantante e nessun ballerino, ma solo funamboli e jolly dell'arte circense, gli stessi che hanno fatto furore nelle ultime cinque edizioni di “Italia's Got Talent”, nella prima edizione di “Tu si que vales” e in altri talent e programmi delle reti Rai e Mediaset. Come Silvia Francioni, l'acrobata aerea della scuderia di Cirko

Vertigo, sammarinese ma torinese d'adozione, capace di istruire a regola d'arte Maddalena Corvaglia, vincitrice dell'edizione 2014 di “Si Può fare” grazie alla danza con i tessuti. «La vita mi ha permesso di realizzare un sogno - confessa la 37enne Silvia. Dieci anni fa ero un'impiegata di una ditta di compact disc di San Marino, oggi sono un'acrobata e insegno corda, trapezio e tessuti al circo Vertigo...

sono veramente felice». Una strada, quella del mondo del circo, percorsa quasi per caso ma con la consapevolezza, sin da subito, che sarebbe stata quella giusta. «La prima volta che ho visto una performer esibirsi con i tessuti, ho capito che sarebero stati il mio futuro» ricorda oggi Silvia. Il “tesuto aereo” è un attrezzo circense che consiste in un lungo telo appeso grazie al quale vengono eseguite danze ed evoluzioni. «Per noi è un'occasione importante - spiega Paolo Stratta, direttore del Vertigo. Finalmente il circo diventa protagonista, siamo felici di mostrare al grande pubblico che valori come la tenacia, la fiducia e la passione permettano di raggiungere prestigiosi traguardi». Il ruolo dei coach sarà sempre quello di addestrare i concorrenti e convincere i giurati, che come nell'anno scorso saranno Pippo Baudo, Amanda Lear e Yuri Chelchi. I candidati dovranno proporre una performance di circa tre minuti, nella quale presenteranno la disciplina circense (info al 3293121564 o scrivendo casting@cirkovertigo.com) mostrando i risultati di chi vive, da anni, a pane e circo.

# Oggi si decide il destino De Tomaso E fioccano le polemiche "politiche"

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Oggi il tribunale di Torino deciderà la sorte dello stabilimento De Tomaso di borgata Lesna. Sarà infatti scelta una delle due offerte giunte nelle scorse settimane che riguardano però sostanzialmente solo l'acquisto del marchio.

Nei giorni scorsi sulla vicenda che vede coinvolti oltre 800 operai tra Grugliasco e San Giorgio Canavese, si è innescata una polemica tra il segretario della Fim, Claudio Chiariello e l'ex assessore regionale al lavoro, Claudia Porchietto.

«Se oggi i lavoratori De Tomaso si trovano in questa situazione è anche grazie alle illusorie proposte di imprenditori, come Rossignolo, non certo "amici" della Fim. Per pensare al loro futuro i lavoratori dovrebbero guardare al loro passato - sottolinea Chiariello - la Fim non ha mai illuso i lavoratori De Tomaso con slogan o periodici cortei sotto le finestre istituzionali. Insomma l'asse Porchietto-Fim non ha funzionato

ma ha solo dato visibilità a entrambi senza risolvere il problema dei lavoratori. Lo slogan "tutti insieme" ha funzionato per i lavoratori ex Bertone grazie alla Fiat, la stessa Fiat che la Fim in questi anni ha continuamente attaccato».

Il tribunale chiamato a decidere sulle due offerte presentate

«Invito il segretario della Fim a sporcarsi le mani come ho fatto io per quattro anni e mezzo, e come continuo a fare, cercando di riparare ai danni altrui arrecati sulla De Tomaso e su tutte le famiglie di lavoratori coinvolti in questa amara vicenda - replica la Porchietto - Mi pare che se c'è qualcuno che stia cercando visibilità sia lui oggi con le sue dichiarazioni, l'assessore al lavoro di allora ha solo fatto di tutto e di più, anche oltre i suoi compiti, per aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori. Vorrei ricordare che una delle due offerte, quella cioè che porta con sé un piano industriale e occupazionale è frutto del mio lavoro fatto sempre con un unico obiettivo: far rinascere la De Tomaso e dare un futuro ai lavoratori. Quando si lavora con questi obiettivi

non c'è parte politica avversaria n'è tanto meno contrasti con qualsiasi rappresentanza sindacale».

«Tutte le offerte presentate per la De Tomaso sono inaccettabili. Le responsabilità per questo preoccupante epilogo sono anche della politica regionale - fa notare Francesca Prediani, consigliera regionale M5S - Chiamparino e Pentenero non sono stati in grado di far inserire nel bando adeguate clausole sociali per tutelare i circa mille lavoratori del gruppo. Nell'ambito delle ipotesi

saranno ricollocati circa 400, ma solo nel 2022. Nella peggiore, nemmeno uno. A fronte di queste prospettive ci domandiamo come faccia Chiamparino ad esprimere "soddisfazione". È soddisfatto di svendere uno storico marchio piemontese abbandonando a se stessi centinaia di lavoratori? Arrivati a questo punto confidiamo solo ed esclusivamente nelle decisioni del giudice, auspicando che rimanga chiusa la porta delle offerte, dando così una piccola speranza agli operai presi in giro dalla politica piemontese».

# È guerra al lavoro nero al Caat

di DAVIDE MEDDA

**GRUGLIASCO** - Dopo le ripetute retate e i periodici controlli delle forze dell'ordine il consiglio di amministrazione del Caat ha adottato le promesse nuove misure contro il lavoro nero all'interno del centro agroalimentare di strada del Portone. Le norme promettono il pugno duro contro le imprese irregolari per una maggiore tutela dei lavoratori. Come

„  
Il cda adotta nuove misure per impedire assunzioni irregolari

spiegano dal Caat, «La presidenza del centro agroalimentare ha deciso di adottare misure eccezionali per garantire che non ci siano situazioni di lavoro irregolare all'interno del centro stesso. Nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione ha stabilito che tutte le cooperative di movimentazione debbano tassativamente presentare il Durg, il documento unico per la regolarità contributiva, che attesta la regolarità dell'impresa per quanto riguarda gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di Inps e Inail. Nel caso questo non avvenga, al titolare dell'impresa o al suo legale rappresentante verrà revocata la tessera di ingresso al Caat, quella che consente di operare all'interno del centro».

In pratica, chi non si adeguerà o non presenterà il documento che attesti la regolarità dei pagamenti dei contributi, e quindi la regolarità dell'assunzione dei propri dipendenti, non potrà più lavorare all'interno del mercato ortofrutticolo alle porte di Torino.

Questo potrebbe determinare ripercussioni anche sui lavoratori, per i quali, benché in nero, lo stipendio pagato dalle imprese resta comunque una fonte di reddito, spesso vitale, soprattutto per i lavoratori sfruttati perché irregolari o perché senza alternative.

Il consiglio di amministrazione ha pensato anche a loro, offrendo una



## Svuotano un camion sotto l'occhio delle telecamere

**GRUGLIASCO** - Si sono finti operatori del Caat ed hanno svuotato un intero camion che custodiva al suo interno quindici bancali di legno. Ma il piano di tre egiziani diciottenni, residenti sotto la Mole, è stato sventato dai carabinieri della stazione di Grugliasco ed ai colleghi della compagnia di Rivoli proprio nei pressi dell'ingresso principale del Centro. I tre avevano abilmente nascosto la refurtiva in una area del Caat poco frequentata. Il progetto dell'agguerrito terzetto era quello di tornare il giorno dopo con un altro camion e finire così il loro lavoro. Peccato che la vigilanza privata sia riuscita a bloccare i tre alla fine del turno. Le telecamere di sicurezza, infatti, avevano registrato tutti i loro movimenti. Due 18enni sono stati arrestati mentre il loro connazionale 17enne è stato denunciato. I tre egiziani sono stati bloccati dagli addetti alla vigilanza mentre uscivano a piedi mischiati tra gli operai a fine turno. Incastrati i ladri hanno confessato tutto e indicato agli addetti dove era stato nascosto il bottino. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al proprietario ma ora i tre dovranno rispondere di furto.

possibilità che non dà garanzie, ma lascia almeno uno spiraglio: «Per colpire la cooperativa che impieghi lavoratori non mettendoli in regola, senza

però far ricadere il provvedimento sui lavoratori incolpevoli del rapporto con il proprio titolare, abbiamo deciso di dare a questi ultimi la possibilità di

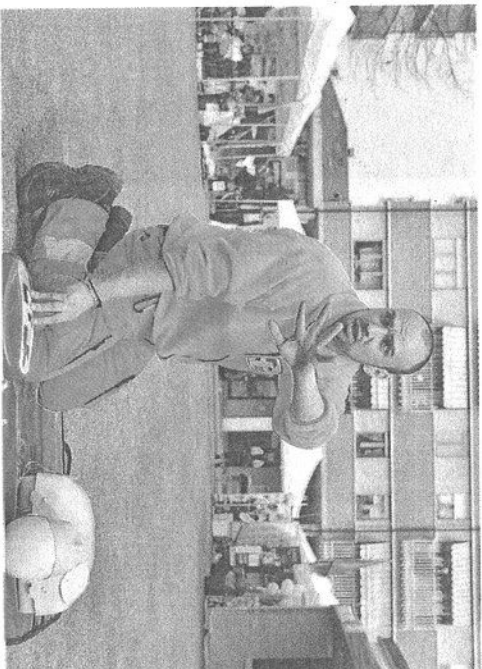
continuare a lavorare all'interno del centro per un mese, al fine di consentire loro di trovare in questo periodo un altro datore di lavoro che rispetti le regole - afferma il presidente del Caat Giuliano Manolino - In questo modo contrastiamo il lavoro nero, ribadiamo che chi vuole lavorare all'interno del Caat deve essere in regola, ma non facciamo perdere a priori il lavoro a nessuno. I comportamenti che intendiamo debellare con queste norme sono decisamente gravi, ma vogliamo colpirli alla fonte senza che ne facciano le spese persone che invece hanno bisogno di lavorare e che devono avere la possibilità di farlo in regola. Mi sembra evidente quanto queste misure siano importanti per un luogo nel quale operano circa 90 aziende grossiste, circa 170 produttori piemontesi e oltre 30 cooperative di movimentazione che gestiscono circa 600 addetti e mezzi elettrici e carrelli».

## L'Anpas organizza corsi per imparare ad usare il defibrillatore: lezioni nella sede di via Sabaudia

**GRUGLIASCO** - L'associazione nazionale delle pubbliche assistenze organizza nella propria sede di via Sabaudia 164 alcuni corsi per imparare a utilizzare il defibrillatore. I corsi sono organizzati dall'Anpas in qualità di ente formativo accreditato dalla Regione: l'obiettivo è aumentare i cittadini abilitati all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, in modo che in caso di emergenza siano in grado di aiutare chi ha un arresto cardiaco in corso, dando tempo alla vittima di ricevere i soccorsi qualificati dei sanitari del 118.

Il corso dura quattro ore, quasi tutte dedicate alla pratica con il defibrillatore trainer. Le lezioni prevedono l'introduzione alla rianimazione cardiopolmonare, la valutazione della sicurezza ambientale, la valutazione della vittima e il riconoscimento dell'arresto cardiaco, l'allertamento del sistema di emergenza-urgenza 118, il BLS, supporto di base delle funzioni vitali, e l'uso del defibrillatore per adulti, bambini e lattanti e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo per adulti, bambini e lattanti.

A ogni partecipante che supererà il corso verrà rilasciato un attestato valido su tutto il territorio nazionale e il relativo tesserino: per partecipare occorre avere almeno 16 anni, ma l'autorizzazione all'utilizzo non avrà comunque valenza prima del compimento del 18° anno di età. I corsi sono aperti a tutti, dai cittadini senza formazione sanitaria agli incaricati del primo soccorso



*attenta ai bisogni della cittadinanza e si è subito messa in gioco dando la possibilità a tutti di partecipare ai corsi capillarmente su tutto il territorio piemontese».*

Il calendario dei corsi, che verranno organizzati nelle sedi delle associazioni aderenti all'Anpas, è disponibile su [www.anpas.piemonte.it](http://www.anpas.piemonte.it), per iscrizioni o informazioni 011/4038090 o [info@anpas.piemonte.it](mailto:info@anpas.piemonte.it).

in aziende o centri sportivi, soccorritori, medici e infermieri. «Questa iniziativa nasce per sensibilizzare la popolazione all'utilizzo e alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici. Essendo l'arresto cardiaco una delle cause di morte più diffuse, poter fare la differenza vuol dire molto - spiega Gianni Mancuso, responsabile della formazione Anpas Piemonte - Intervenire significa saper utilizzare il defibrillatore e saper mettere in pratica le manovre nei primi minuti dell'evento, aumentando la possibilità di sopravvivenza del soggetto. Anpas da sempre è molto



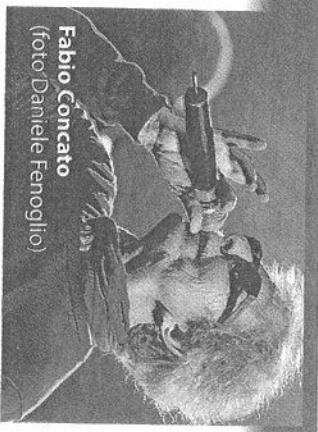
26 luna nuova - martedì 10 marzo 2015

## Dieci anni di GruVillage: i primi nomi del festival musicale al via a giugno

**IL GRUVILLAGE** quest'anno festeggia i suoi primi dieci anni di vita e si regala una cartellone spaziale. Tra i primi artisti confermati gli spettacolari 2Cellos, virtuosi del violoncello che fondono rock e classica spopolando in rete, e poi nostrani Nomadi, Liffba, Renga e Concato.

Il GruVillage si consolida come una delle manifestazioni musicali di punta del panorama estivo. L'area verde del festival è l'occasione perfetta per unire la passione per la migliore musica e la piacevolezza di una serata estiva da trascorrere all'aperto, in una location ideale per qualità del suono e dell'accoglienza. Dopo aver annunciato la data di chiusura del festival, il 29 luglio, con il virtuosismo di Luka Šuli e Sjøepan Hauser (i 2Cellos), è stato reso noto anche il concerto di apertura: il 13 giugno sul palco del GruVillage salirà una

band iconica dal pop-rock italiano: i Nomadi, che proprio nel 2015 festeggiano 50 anni di carriera e che sono il secondo gruppo più longevo del panorama musicale mondiale dopo i Rolling Stones. Tra le altre date, il 23 giugno arriva Fabio Concato, poi il 9 luglio Piero Pelù e Ghigo Renzulli tornano a Torino; l'11 sarà la volta di Francesco Renga. Biglietti rivendite e info sui circuiti abituali e La Biglietteria @Box Info Sud Le Gru, [www.gruvillage.com](http://www.gruvillage.com).



Fabio Concato  
(foto Daniele Fenoglio)

## In città ecco le semifinali dei tornei di Torino 2015

**GRUGLIASCO** - Nell'ambito delle manifestazioni "Torino capitale europea dello sport", si svolgeranno a Grugliasco le semifinali per le discipline di pallavolo, basket, atletica leggera, nuoto e calcio. Nelle gare sono coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della città. I qualificati nelle varie discipline, parteciperanno alle finali che si svolgeranno a Torino nel mese di maggio. Pallavolo, 16 aprile alla scuola media 66 Martiri, basket, 15 aprile alla media Levi, atletica leggera elementari 14 e 16 aprile all'Itis Majorana; nuoto, solo medie, selezioni 11 marzo alla piscina comunale e semifinali il 25 marzo; calcio scuole medie al campo del Bsr Grugliasco.

## Servizio civile per tre giovani

**GRUGLIASCO** - Il Progetto giovani indice un bando di servizio civile locale destinato a tre ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni. La proposta si inserisce tra le azioni del progetto (Yo)urban ecology, presentato dalla cooperativa San Donato e finanziato dalla Compagnia di San Paolo, che è volto alla realizzazione di interventi di riqualificazione del territorio urbano. Il progetto vuole coinvolgere la cittadinanza in modo intergenerazionale dando rilevanza al ruolo dei giovani come soggetti in grado di dare un contributo alla città esprimendo specifiche intenzionalità e competenze sociali e culturali. Le candidature saranno raccolte presso l'Informagiovani cittadino fino al 13 marzo il lunedì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 18. Il bando e la modulistica è scaricabile sul sito del Comune di Grugliasco nella sezione Grugliasco giovani.

## Vite di donne coraggiose

**GRUGLIASCO** - Appuntamento per la festa della donna, domani alle 20,30 allo Chalet Allemand: un incontro del ciclo "Vite coraggiose" dal titolo "Il coraggio di scendere in campo" e vedrà la proiezione del video dell'allenatore Julio Velasco "Motivazione e leadership per donne e uomini", che mette a confronto l'approccio maschile e femminile in questo campo e servirà come spunto all'intervento di Stefania Raviola, psicologa e psicoterapeuta, che commenterà il video, mettendo l'accento sulla motivazione della donna nella scelta lavorativa e sulle strategie da utilizzare all'interno del mondo del lavoro.

## Ciaspolata in val di Lanzo

**GRUGLIASCO** - Domenica l'associazione "L'Isola che non c'è" partecipa alla gita proposta dal centro progetto Turismabile, dove si terrà la ciaspolata nelle valli di Lanzo a Balme. I ragazzi disabili che deambulano potranno usare le ciaspole e vivere così in mezzo alla neve. Alla gita potranno partecipare tutti, l'iscrizione entro e non oltre il 10 marzo. La partenza avverrà in pullman, da via Tiziano Lanza 32, alle 6,30 e rientro verso le 16,30-17. Per i soci dell'associazione il costo è di 15 euro escluso il pranzo. Info: Marisa 339/ 5626305, Dante 346/ 7216494.

# La poesia di Sandro Penna

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Il ciclo "Trilogia italiana", inserito nella rassegna "Abitare#passioni" organizzata da Viartisti, giovedì 19 marzo alle 21 allo Chalet Allemand (Parco culturale Le Serre, via Lan-

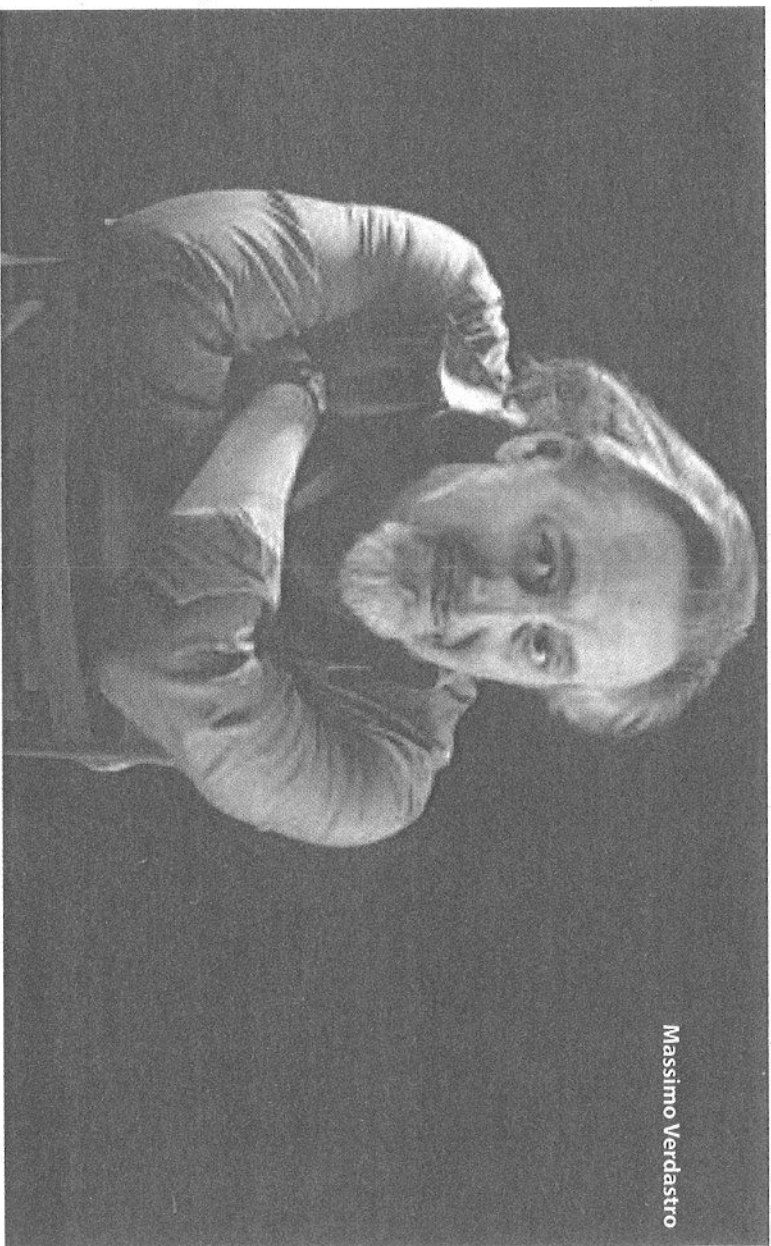
za 31), propone il primo appuntamento: "poesie e prose", da un'idea di Laura Salvetti Firpo, allestito da Associazione Il libro ritrovato.

"Trilogia italiana" propone un percorso di tre appuntamenti. Il primo è dedicato a Sandro Penna, poeta della cosiddetta linea "sabiana"; il secondo è un omaggio ai ribelli del 1917 in occasione del centenario della Grande Guerra (giovedì 26 marzo "Fusillé pour l'exemple"); infine il terzo appuntamento che chiude la rassegna, sarà "Processo a Napoleone" (sabato 13 giugno al Teatro Carignano di Torino).

Lo spettacolo di questo giovedì, a cura di Elio Pecora, vede la lettura scenica di Massimo Verdastrò. Il poeta racconta la diversità, ben prima di quella sessuale, l'amore intravisto, la parola come illimpidimento dei pensieri, come superamento del dolore, l'allegria come spinta, ispirazione.

«Il poeta si rivolge a un magnetofono: elenca i suoi mali, si dilunga sulle sue insomnie, racconta, interrompendosi molte volte, vagando nella stanza

Giovedì  
lettura teatrale  
per i versi  
dell'autore  
'sabiano'



Massimo Verdastrò

tempio, ingoiando pillole, masticando un frutto, la sua infanzia difficile, i suoi rapporti con il padre, l'incontro con l'amico che gli parlò di Rimbaud, la comparso della poesia, i dissidi interiori, la diversità ben prima di quella sessuale, l'amore intravisto, inseguito, negato, gli anni della giovinezza, gli impieghi brevi, la guerra, i piccoli commerci, la sua visione della vita accolta nei versi, la parola come illimpidimento dei pensieri, come superamento del dolore, l'allegria come spinta, ispirazione, porto dove

fermarsi, consegna di sé agli altri», spiegano dalla compagnia.

Massimo Verdastrò interpreta alcune poesie e prose di Penna tratte dalla raccolta "Un po' di febbre". Elio Pecora, uno dei maggiori poeti e scrittori italiani e amico di Penna, è autore dell'unica biografia del poeta, edita da Frassinelli nel 1985 e riedita nel 1990 e nel 2006. Ha curato per Garzanti un volume di poesie penniane inedite, due mostre-convegni sull'opera di Penna a Perugia nel '90, a Roma nel Palazzo delle esposizioni nel '97. E' il deposita-

rio e il custode dell'archivio penniano. Sono numerosi i suoi scritti sull'opera e sulla vita di Penna. Elio Pecora è autore di otto testi teatrali, messi in scena fra il 1984 e il 1995 e di due radiocommedie andate in onda per Radio Tre. Quattro suoi testi di teatro sono stati pubblicati in volume dalle edizioni Bulzoni nel 2009. Ha ricevuto un premio Idi nel 1987.

Biglietti a 8 e 5 euro. Info e prenotazioni Teatro Perempuner, 0111/787780 (lunedì-venerdì ore 10-13), viartistiteatro@gmail.com o www.viartisti.it.

## De Tomaso Otto giorni di speranza

MARINA CASSI

**I**l futuro della De Tomaso e dei suoi oltre ottocento lavoratori si deciderà il 19 marzo quando si terrà una nuova gara indetta dal giudice Giovanna Dominici. Allo stato attuale le offerte sono tre: quella cinese che ha offerto già il 27 febbraio scorso 510 mila euro per i soli marchi senza avere un piano industriale. Poi c'è stato il rilancio della società L3 Holding svizzera che si era fermata il 27 a 500 mila euro e che ha un piano industriale che prevede 360 posti di lavoro nel 2022 passando per i 60 del 2017. Infine un nuovo è spuntato un gruppo italiano che però non avrebbe un piano industriale, ma sarebbe ancora una volta interessato ai soli marchi.

«Il 19 all'asta - spiega il curatore Enrico Stasi - potranno partecipare questi tre soggetti più altri eventuali purché depositino entro le 12 del 18 marzo una offerta superiore del 10% rispetto al prezzo provvisorio di 510 mila euro.

I lavoratori e i sindacati aspettano con ansia questo ennesimo capitolo nella loro lunga storia con la speranza che nel loro futuro ci sia comunque un posto di lavoro. La legge prevede che, a tutela dei creditori, la gara sia vinta da chi presenta l'offerta maggiore anche se non ha piano industriale. E alla fine il prestigio del marchio sarà una tutela solo per loro e non per i lavoratori.

**IN TRIBUNALE** Il giudice ha deciso di rinviare al 19 marzo la chiusura del bando

# Arriva un terzo pretendente

## Nuova asta per De Tomaso

→ Nuova asta e terzo pretendente per il marchio De Tomaso, ieri, durante l'udienza al tribunale fallimentare, il giudice Giovanna Dominici ha rinviato al 19 marzo la chiusura del bando dopo che alle due offerte arrivate da una cordata svizzero-lussemburghese e da un fondo cinese si è aggiunta la manifestazione d'interesse di un soggetto italiano. Ancora otto giorni, dunque. Poi si scoprirà quale destino si prepara per l'azienda.

Dal punto di vista dell'occupazione, il rinvio di ieri non accresce le garanzie. Gli 800 lavoratori dell'ex stabilimento di Pininfarina passato ai Rosignolo e quindi al fallimento, per ora restano in attesa. Delle due proposte già formalizzate, solo a quella svizzera è infatti stato allegato un piano industriale che prevede la produzione di una vettura sportiva con il marchio italiano. I tempi sarebbero però stanziati lunghi da rendere poco realistico lo scenario, secondo il quale entro il 2021 sarebbero circa 360 i lavoratori potenzialmente ricollocabili. Il discorso è diverso per la cordata di Hong Kong. In questo caso l'offerta riguarda il solo marchio, senza ricadute occupazionali nel torinese. Ed è proprio questo soggetto che, al momento, si trova in pole position: sua l'offerta di 510mila euro per il brand, che fungerà da base d'asta per eventuali rilanci che, secondo

**ALLASKE**

## Sì ai 21 turni, ma su base volontaria

Nuovo accordo innovativo nel gruppo Skf. Nello stabilimento di Allasca, cento tute blu su oltre 700 lavoreranno su 21 turni settimanali, ma l'adesione alla nuova organizzazione del lavoro sarà su base volontaria. L'intera, che sarà discussa nelle assemblee dei lavoratori, è stata raggiunta da tutte le sigle sindacali. La Fiom chiederà un mandato pieno per chiudere l'accordo. È prevista la riduzione di orario di lavoro di quattro ore alla settimana, di cui due pagate dall'azienda e due dai lavoratori attraverso i permessi. Sono previsti anche incentivi economici, che nell'arco del trimestre di ap-

plificazione superano i mille euro pro capite, un percorso con le Hsu per l'assunzione a tempo indeterminato dei 21 lavoratori interinali interessati alla turnistica. «È la conferma che senza pressioni e con accordi che vanno nella direzione giusta, a beneficiarne sono entrambi le parti», ha commentato Dario Basso, coordinatore nazionale Uilm del gruppo. Di «buon accordo» hanno parlato anche Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom, e Edil Lazzi, responsabile di Collegno del sindacato.

[al.ba.]

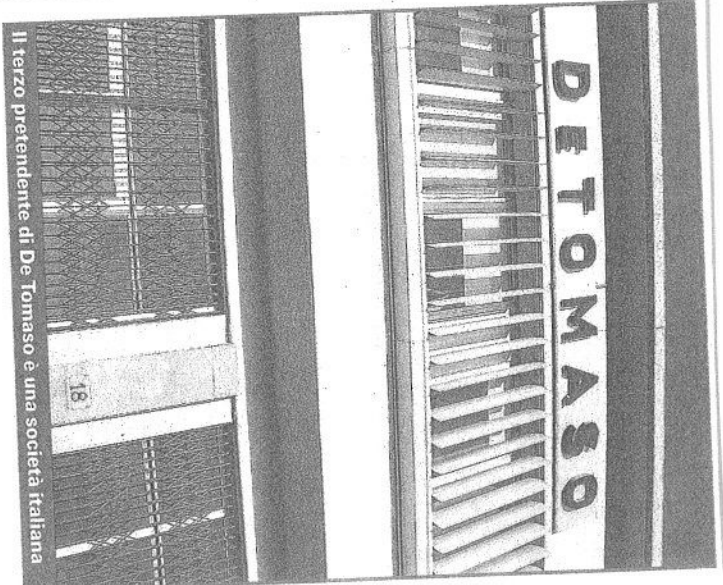
do quanto stabilito dal giudice, dovranno essere superiori di almeno il 10 per cento. In questa fase, le incognite continuano a sovrachiarare le certezze. La legge non prevede alcun vincolo per la società che vincerà l'asta e che, qualora fosse interessata a produrre a Grugliasco, sarà comunque libera di decidere se assumere o meno i lavoratori ex De Tomaso ormai in mobilità. L'unica arma in mano al curatore fallimentare e, più in basso alla Regione è spuntata, è si limita alla moral suasion, dunque a un invito a ricollocare gli ex dipendenti dell'azienda.

È anche per questo motivo che il sindacato resta pessimista: «Permane una situazione di grande difficoltà per i lavoratori - hanno detto i segretari Fiom del Piemonte e di Torino, Vittorio De Martino e Federico Bellono -, perché due

offerte sono riferite al solo marchio mentre la terza è corredata da un piano industriale talmente dilatato nel tempo da rendere l'operazione poco credibile». Da qui il nuovo appello: «Anche per questa ragione - hanno aggiunto i due sindacalisti - è evidente il problema della

to **CRONACAQUI**

mercoledì 11 marzo 2015

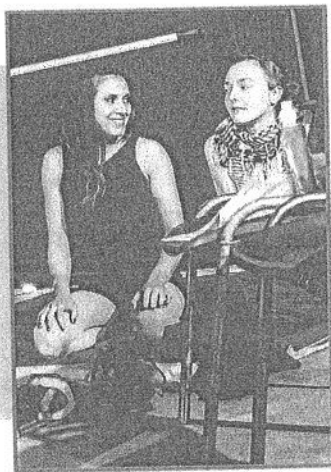


Il terzo pretendente di De Tomaso è una società italiana

ricollocazione dei lavoratori in altre imprese del territorio. Per questo venerdì 13 saremo in piazza Castello: il sistema imprenditoriale e le istituzioni

locali devono farsi carico del problema sociale di tutti i lavoratori licenziati in questi anni per effetto della crisi». Alessandro Barbiero

## GRUGLIASCO Acrobati e persino pizzaioli al casting di "Si può fare!" Tutti al Cirko Vertigo in cerca della notorietà



→ Come l'anno scorso, lo staff di Carlo Conti ha scelto il Teatro le Serre di Grugliasco per selezionare i prossimi allenatori di "Si può fare!", il talent di Raiuno che andrà in onda dal 30 aprile. E, ancora una volta, la sede del Cirko Vertigo sembra non aver tradito le aspettative. Si sono presentati in trentuno, ieri, con altrettante esibizioni, tra acrobati, giocolieri e fenomeni del palco, con l'intento di diventare i coach che insegneranno la loro arte ai Vip in gara nello show. Come Silvia Francioni, l'acrobata aerea della scuderia Vertigo, capace di istruire Maddalena Corvaglia, vincitrice

dell'edizione 2014 di "Si può fare!" grazie alla danza con i tessuti. «Si è visto un buon livello - confessa Paolo Stratta, direttore del Cirko - mi aspetto qualcuno dei nostri nella prossima edizione del talent». Tra i partecipanti alla lunga giornata di selezioni a porte chiuse, cominciate alle 10 del mattino, si è visto il barlettese Gianluca Gentiluomo, un ex allievo del Vertigo, oggi insegnante di corda verticale. Tra le novità assolute, il pizzaiolo acrobatico romano Marco Montuori, che ha stupito tutti facendo volteggiare il suo speciale impasto.

**Marco Spadavecchia**

Grugliasco

# I campi del Cus Torino ostaggio di ladri e vandali

Furti a ripetizione, la società chiede aiuto a prefetto e questore

**PATRIZIO ROMANO**

Sotto assedio. Così si sentono i responsabili dell'impianto di rugby «Angelo Albonico» del Cus Torino, in via Crea a Grugliasco. Da anni, infatti, subiscono furti con cadenza regolare. Poi, negli ultimi dieci giorni di assalti ne hanno collezionati ben quattro. L'ultimo martedì notte. E così hanno inviato una lettera al prefetto e al questore per chiedere aiuto.

## Razzie notturne

«È una situazione bruttissima - sbotta Andrea Ippolito direttore generale Cus Torino -, siamo vessati da colpi continui. E adesso siamo arrivati a collezionarne quattro in poco più di una settimana». Ma le ruberie vanno avanti da tre o quattro anni. «All'inizio rubavano solo i cavi elettrici - racconta -, che dal vicino liceo Curie davano corrente al nostro impianto. Poi, quando abbiamo interrato i cavi, sono passati ad assaltare la club house».

Nulla sembra fermare i ladri. «Abbiamo messo le telecamere e le hanno spaccate - elenca Ippolito -. Abbiamo installato un impianto di allarme e hanno distrutto anche quello». E così continuano a subire inermi i raid notturni. «Rompono e devastano per portar via poche cose - spiega - lattine di birra, gli addobbi di Natale o del cibo». Ma qualche volta fanno la spesa all'ingrosso. «Si sono portati via - ammette il direttore - pure un frigorifero».

## Gli ultimi due colpi

Questa serie di furti, dai 15 ai 20 all'anno, li hanno patiti quasi in silenzio. Rassegnati. Ora, invece, hanno deciso di



FOTO PATRIZIO ROMANO

L'altra notte gli ignoti ladri hanno sfondato a picconate i vetri della club house

**20**  
episodi all'anno

È il numero di furti subiti dall'impianto di rugby del Cus Torino in via Crea, a Grugliasco

passare al contrattacco. «Dopo aver subito due razzie a distanza ravvicinata - spiega Ippolito - un nostro dirigente si è fermato

a dormire nella club house. E venerdì notte è stato svegliato dai rumori dei ladri: tre e tutti incappucciati. Ha acceso la luce per fargli sapere che c'era qualcuno all'interno, intanto chiamava i carabinieri, e loro, per tutta risposta, hanno preso a picconate la vetrata della porta di ingresso. Per fortuna era antisfondamento, senno' chissà come andava a finire...».

## Sotto assedio

I dirigenti del club non ce la fanno più. «Questo è un luogo dove vengono circa 400 ragazzi a fare sport e per stare insieme alle

famiglie - sostiene -. Siamo frustrati, non sappiamo più che fare per difenderci».

Sconsolati, Gianni Camurati e Silvano Marzolla, due volontari, ripulivano il pavimento dalle schegge di vetro, dell'ultimo colpo martedì notte. «Hanno portato via salame e salsiccia - confidano -. Ma qui nel tempo hanno preso di tutto, dai coltelli alle pentole, dalle padelle alle birre, dai decespugliatori ai trapani. Una volta hanno usato anche un flessibile per forzare, tanto qui nessun sente nulla. Siamo isolati». Insomma, il club come un discount per i ladri.



**Andrea Ippolito**  
Direttore generale del Cus Torino «Vessati dai furti»



**Silvano Marzolla**  
Volontario del Cus «Portano via di tutto»

# LA STAMPA

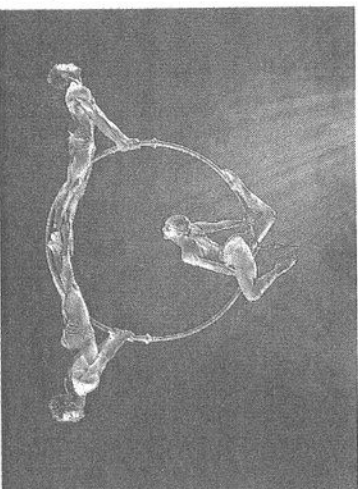
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 13 - GIOVEDÌ 19 MARZO 2015

## TORINOSETTE

### SABATO 14 MARZO LO SHOW ALLE SERRE DI GRUGLIASCO KATAKLÒ, ELE ACROBAZIE DIVENTANO EMOZIONI

**A**rriva al Teatro Le Serre di Grugliasco «Katakloù Circus», la prima collaborazione in scena tra Accademia Katakloù e la Compagnia Katakloù Athletic Dance Theatre, entrambe dirette da Giulia Staccioli. L'appuntamento, unico e importante, è sabato 14 marzo alle 21 in via Lanza 31 per la stagione «Eccentrica» di Cirko Vertigo, quando la coreografa, ex ginnasta olimpionica ed ex danzatrice dei Mornix presenterà un insieme di rivisitazioni di coreogra-



● un numero di «Katakloù Circus»

fie di repertorio unite a nuove sperimentazioni aeree ideate per levento. Sarà l'occasione per un inedito e spettacolare scenario onirico, nel solco del percorso che il Metodo Katakloù (il nome deriva dal greco antico e significa «io balzo piegandomi e contorcendomi») traccia dal 1995, fondendo sport, danza e teatro, atletismo acrobatico, ma anche mimica, una buona dose di umorismo, suoni, luci e costumi. Gli sfondi sono sempre fondamentali, hanno la capacità di creare illusioni e sfidare l'immagi-

nazione superando ogni confine culturale, linguistico e generazionale. Anche qui si partirà dall'utilizzo di attrezzi scenici non convenzionali che acquistano forza vitale attraverso un intenso lavoro sperimentale, al di fuori di schemi rigidi e prestrabiliti. Biglietto intero 20 euro, ridotto 15 (bambini fino a 12 anni, 8 euro€). E consiglia la prenotazione ai numeri 011/0714488, 327.7423350 e via mail all'indirizzo [biglietteria@cirkovertigo.com](mailto:biglietteria@cirkovertigo.com). Informazioni: [www.teatroleserre.it](http://www.teatroleserre.it). **[MO. 51]**



# LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 13 - GIOVEDÌ 19 MARZO 2015

## TORINO SETTE

### TENNIS AL MONVISO SPORTING CLUB OPEN DI GRUGLIASCO IL GRAN FINALE

**G**li Internazionali Bnl d'Italia passano dal Monviso Sporting Club di Grugliasco. Questo fine settimana sui campi di corso Allamano 25 si giocano le finali del torneo Open che mette in palio 5000 euro di montepremi e l'accesso alle pre-qualificazioni della più blasonata competizione tennistica italiana, maschile e femminile, che di disputerà dal 7 maggio al Foro Italico di Roma.

Il primo tabellone è scattato il 15 febbraio e si è chiuso il 7 marzo con le sfide di terza categoria. Ora si è saliti alle seconde: in lizza ci sono quattro 2.1 - i torinesi Alberto Giraud e Lorenzo Sonego, Davide Della Tommasina e l'argentino Cristian Rodriguez Sanchez - e un 2.2, l'emiliano Marco Bortolotti, habitué del circuito internazionale. **Venerdì 13** si giocano gli ottavi di finale, **sabato 14** i quarti e le semifinali mentre **domenica 15** alle 15 è prevista la finale. Info allo 011/78.80.34. [N. PE.]



● Davide Della Tommasina

to **CRONACAQUI**

venerdì 13 marzo 2015

**GRUGLIASCO**

## **Aperte le iscrizioni ai soggiorni marini**

→ Anche per l'anno 2015 il Comune di Grugliasco ha organizzato i soggiorni marini per la terza età. Le mete previste per quest'anno sono Rimini, Pietra Ligure, Viareggio, Peschici e Ischia. I moduli di iscrizione sono disponibili presso lo Sportello alla Città e la raccolta delle domande avverrà presso lo stesso Sportello, in piazza 66 Martiri 2, dal 16 marzo al 17 aprile 2015.

# Gestione pubblica all'asilo Allende: accordo con il Comune di Venaria

di PAOLO PACCO'

**GRUGLIASCO** - Come anticipato dalle indiscrezioni dei giorni scorsi, l'asilo nido Allende resterà a gestione pubblica. Mercoledì scorso infatti è stata firmata una prima intesa tra amministrazione comunale e rappresentanze sindacali. Accordo che rappresenta un significativo passo avanti rispetto alla ricerca di soluzioni condivise poiché centra una serie di obiettivi. Innanzitutto mantiene inalterata la completa governance pubblica e permette comunque

di avere risparmi, benché minimi, nel breve, e più significativi sul lungo periodo. Altro risultato importante è che salvaguarda l'occupazione

**”**  
*Sarà in carico all'azienda multiservizi, nessun licenziamento*

ne ma nello stesso tempo apre anche uno spazio di sperimentazione gestionale guardato con interesse anche dai comuni limitrofi, mantiene l'offerta di posti nido sul territorio e diminuisce il costo pro capite del servizio.

La formula scelta è quindi quella della gestione sovracommunale. In attesa di verificare se sia possibile intavolare un discorso simile con i comuni della zona ovest, Grugliasco

intende attivare una convenzione sperimentale con il Comune di Venaria. In particolare la gestione del nido Allende sarà curata dalla società pubblica di multiservizi che opera appunto nel Comune. Come detto appunto, tutti i dipendenti coinvolti nella convenzione resteranno in organico. Nei prossimi giorni proseguirà il lavoro di rifinitura e stesura degli accordi. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì 30 marzo.

*«Mi pare che sia una ipotesi positiva che riconosce le criticità da noi evidenziate a livello di costi e di necessità di intervento sulla gestione, salvaguardando la governance pubblica in un ambito territoriale allargato e che confidiamo possa estendersi anche*

*ad altri comuni vicini». Commenta così il sindaco Roberto Montà l'intesa raggiunta mercoledì. «La politica ha responsabilità di porre questioni, individuare soluzioni, confrontarsi e poi ricercarne altre per costruire risposte condivise. Come promesso noi lo stiamo facendo. Dopo il 30 marzo potremo incontrarci nuovamente in assemblea pubblica. Mi spiace registrare che ogni tanto avere fiducia nelle istituzioni e nelle parti sociali avrebbe fatto bene e che il cantiere del bilancio non era come alcuni sostenevano "fuffa" per prendere tempo, ma uno spazio reale di lavoro e confronto». Il verbale dell'accordo è scaricabile sul sito del comune [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it).*

# De Tomaso, un altro acquirente

di PAOLO PACCÒ

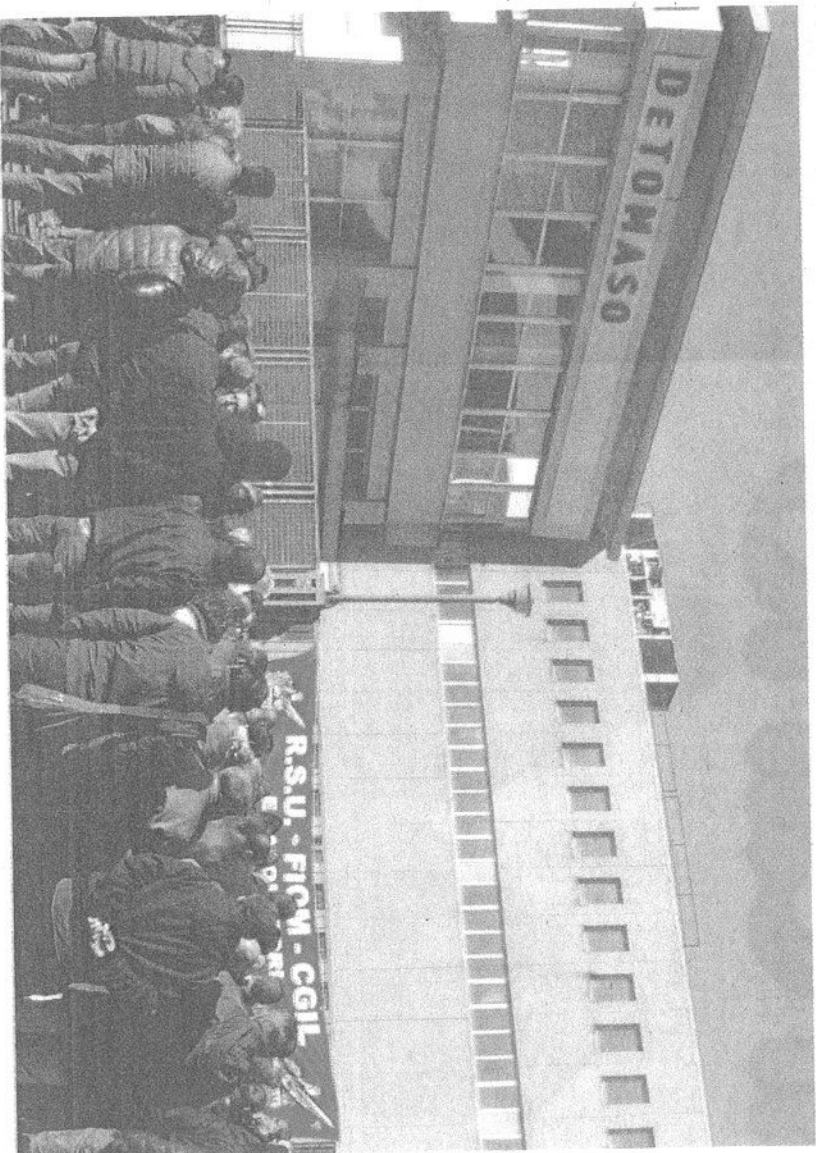
**GRUGLIASCO** - Slitta giovedì prossimo l'ultimo atto sulla vicenda De Tomaso. Il 19 marzo ci sarà infatti una nuova udienza per l'acquisizione del marchio. A fissarla è stato il tribunale fallimentare dopo l'arrivo di una nuova proposta da parte di una società italiana, seppur priva di piano industriale. Contemporaneamente anche la cordata formata

Ancora una settimana prima di scegliere il proprietario

dalla svizzera L3 Holding Sa e dalla lussemburghese Genil Capital ha formulato una nuova offerta, più alta rispetto alla prima di 500mila euro che comprendeva un piano industriale con 360 assunzioni entro il 2020.

Il giudice Giovanna Dominici ha anche deciso che dal 19 marzo alla nuova asta potranno partecipare eventuali altri concorrenti interessati all'acquisto del marchio della storica casa automobilistica torinese. Le loro proposte, maggiorate del 10 per cento rispetto ai 510 mila euro, l'offerta più alta per ora, e arrivare entro le 12 del 18 marzo. In attesa che si riapra la nuova udienza, l'offerta più alta risulta essere quella dei cinesi della Ideal Team Venture Limited di Hong Kong. Per il solo marchio sono stati offerti 510mila euro.

«Nonostante il rinvio permangono situazioni di grande difficoltà per i lavoratori - sottolinea Federico Belono, segretario provinciale e Vittorio DeMartino, segretario regionale della



Fiom - Due offerte sono riferite al solo marchio mentre l'altera è correlata da un piano industriale talmente dilatato nel tempo da rendere l'operazione poco credibile. Anche per questa ragione è evidente il problema della ricollocazione dei lavoratori in mobilità in altre imprese del territorio e per questo oggi saremo in piazza Castello: il sistema imprenditoriale e le istituzioni locali devono farsi carico del problema sociale di tutti i lavoratori licenziati in questi anni per

effetto crisi».

«La notizia di un nuovo pretendente per De Tomaso potrebbe essere accolta positivamente, se non fosse che anche in questo caso manca un piano industriale a garanzia dei lavoratori - fa notare Francesca Frediani, consigliera regionale M5S - Ora sono tre i soggetti interessati alla storica azienda piemontese. Come ampiamente previsto l'interesse si concentra principalmente sul prestigioso marchio e, solo in seconda battuta, sul futuro dei

dipendenti. Questi sono i rischi di un'azione politica sbagliata ormai da troppe legislature. La Regione Piemonte, da Bresso a Chiamparino passando per il governo Cota, non è stata in grado di lavorare in maniera efficace affinché De Tomaso non diventasse oggetto di speculazioni. Anche quando si poteva, e si doveva, intervenire sulle clausole di salvaguardia dell'occupazione l'assessorato al lavoro, ancora una volta, non è riuscito ad essere incisivo».

## Interventi sulle aree verdi

---

**GRUGLIASCO** - Fino a domani sono in previsione i seguenti interventi su alberate e aree verdi: potatura alberature in via Aldo Rossi, al campo sportivo, potatura dei tigli tra via Baracca e viale Gramsci, potatura delle alberature di via Roma e indagini fitostatiche sulle alberature di parchi e scuole. I cittadini coinvolti nei cantieri di lavori eseguiranno nel frattempo la potatura degli arbusti e la spalcatura delle alberature nelle scuole e il taglio dei ricacci e la spalcatura delle alberate.

## Proposte per il bilancio

---

**GRUGLIASCO** - C'è tempo fino a domenica per far pervenire all'amministrazione comunale le proprie proposte per la redazione del bilancio di previsione, scrivendo a [cantierebilancio2015@comune.grugliasco.to.it](mailto:cantierebilancio2015@comune.grugliasco.to.it).

## Berruto premiato al Curie

---

**GRUGLIASCO** - Sarà premiato venerdì 27 marzo al liceo Marie Curie Mauro Berruto, allenatore della nazionale di pallavolo cui è stato assegnato l'edizione 2015 del premio ex allievo dell'anno. Ha frequentato il liceo scientifico dal 1983 al 1988. Successivamente si laurea in filosofia a Torino con una specializzazione in antropologia culturale, che gli permette di interpretare lo sport come perfetta metafora nei percorsi di costruzione e definizione dell'identità dei gruppi. Inizia la sua carriera di allenatore nel 1994, con una parabola di successi che lo porta in vari club e nella nazionale finlandese. Dal 2010 è allenatore degli azzurri, vincendo nel 2012 il bronzo alle Olimpiadi di Londra, il bronzo alla World League e al Gran Champions Cup, entrambe nel 2013, e due argenti, agli Europei del 2011 e del 2013.

## Tesio, mamma single e blogger, sarà domani all'Ora del tè

---

**GRUGLIASCO** - Il secondo incontro dedicato alle donne organizzato per domani alle 10 dall'associazione l'Ora del tè in via Panealbo 72/B avrà come protagonista Enrica Tesio, mamma single che gestisce il blog "ti asmo, prima o poi l'amore arriva e t'incula" e farà colazione insieme agli spettatori presentando il suo primo libro "La verità, vi spiego, sull'amore". Partecipare costa 5 euro, o 10 per chi non ha la tessera. Info e prenotazioni [info.loradeltete@gmail.com](mailto:info.loradeltete@gmail.com), 335/7870932.

# Il sogno aereo del Katakliò Circus

di DANIELE FENOGLIO

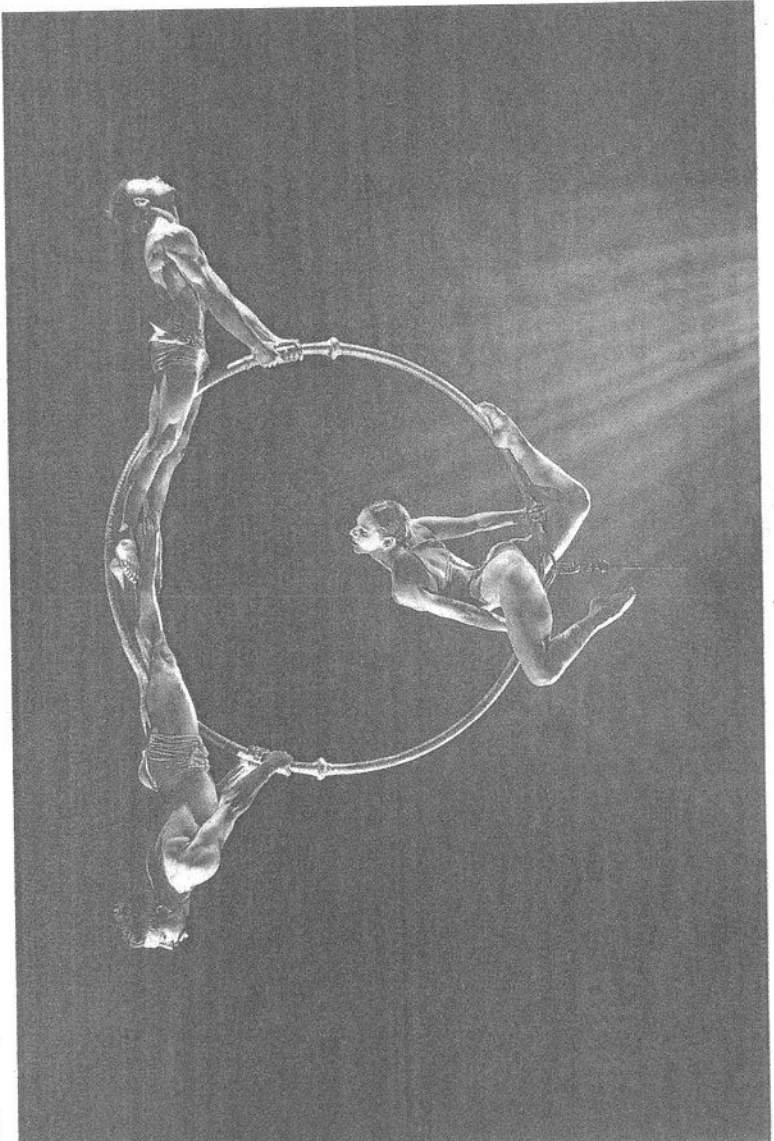
**GRUGLIASCO** - Spettacolo-evento, sabato 14 marzo per la rassegna "Eccentrica" di Circo Vertigo. Alle 21 sul palco del teatro Le Serre (via Lanza 31) arrivano Katakliò e Accademia

Katakliò, con lo spettacolo "Katakliò Circus", una data unica realizzata ad hoc per stagione grugliaschese che vede in scena i danzatori e performer della mitica compagnia Katakliò Athletic Dance Theatre e dell'Accademia Katakliò, in un florilegio di rivisitazioni di coreografie di repertorio e nuove sperimentazioni coreografiche aeree ideate da Giulia Staccioli appositamente per questa occasione, accettando con entusiasmo la proposta ricevuta da Paolo Stratta, direttore del Vertigo.

Attraverso l'esperienza di Katakliò Circus Giulia Staccioli coglie l'occasione per sperimentare la prima collaborazione in scena tra Accademia Katakliò e la Compagnia Katakliò Athletic Dance Theatre, entrambe strutture da lei dirette. La Direttrice artistica e coreografa, da vent'anni internazionalmente riconosciuta, presenta una creazione liberamente ispirata e tecnicamente adattata al Teatro le Serre, una tensostruttura che ci riporta in un magico immaginario circense.

Allievi danzatori scelti di Accademia Katakliò e danzatori-performer della giovane Compagnia Katakliò,

**”  
Spettacolo-  
evento  
con il meglio  
della mitica  
compagnia**



in totale 11 artisti, mettono in scena originali rivisitazioni di coreografie di repertorio e nuove sperimentazioni coreografiche aeree che portano lo spettatore in un inedito e vitale scenario onirico che sia alla base di ogni spettacolo di Staccioli e della filosofia del Metodo Katakliò che da quasi 20 anni fonde sport, danza e teatro uscendo dal criterio performativo di pura dimostrazione di destrezza. In scena anche coreografie con tessuti aerei utilizzati in modo non convenzionale: un passo a due ideato da Eleina D. (alias Vito Cassano e Claudia Cavalli, due danzatori della

compagnia Katakliò) e una versione a tre di "Falling Down" celebre coreografia creata in occasione dello show "Up", produzione messa in scena dalla compagnia nel 2004. Giulia Staccioli è una sperimentatrice poliedrica, e Katakliò Circus ne è l'ulteriore dimostrazione: un'opportunità per presentare alcuni progetti coreografici insoliti, in cui il processo creativo parte dall'utilizzo di attrezzi scenici non convenzionali che acquistano forza vitale attraverso un intenso lavoro sperimentale che sta alla base del lavoro condotto all'interno del contesto accademico.

La libertà di potersi esprimere a 360 gradi, al di fuori di schemi rigidi e prestabiliti è lo sfida che viene lanciata dalla coreografa ad ogni danzatore Katakliò e ad ogni giovane allievo. L'avventura di Katakliò mantiene quindi, anche nell'esperienza di Katakliò Circus, la sua matrice avanguardistica che sempre rivolge e ancora sorprende gli spettatori e gli operatori di tutto il mondo.

Biglietti a 20 e 15 euro (bambini fino a 12 anni 8 euro). E consigliata la prenotazione ai numeri 011/0714488 o 327/7423350. Info [www.teatroleserre.it](http://www.teatroleserre.it).

## Grugliasco

# Cresce la voglia di ronde Il sindaco la smorza sul web

Montà interviene su Facebook: «Faremo un'assemblea pubblica»

**PATRIZIO ROMANO**

Furti in aumento a Grugliasco? Ad esserne certi sono alcuni cittadini, che sul profilo «Grugliasco sicura» hanno iniziato a tempestare di post allarmati. Tanto che anche il sindaco Roberto Montà è dovuto intervenire per smorzare i toni.

## L'intervento del sindaco

«In merito al tema sicurezza - scrive Montà -, che rischia di prendere una piega "pericolosa" visti alcuni post, informo che entro fine mese si terrà un'assemblea pubblica cui parteciperanno le forze dell'ordine». Una promessa. L'intento, precisa, è «fare il punto sulla situazione e illustrare modalità di collaborazione dei cittadini». Ma vuole buttare acqua sul fuoco sull'ansia dei suoi concittadini. «Il numero delle denunce dei furti in questi primi due mesi - precisa - sembra non presentare un aumento, come parrebbe invece dai social network, bensì un lieve calo, rispetto allo scorso anno».

## No alle ronde

Ma quello che più lo preoccupa, oggi, sono le ipotesi, avanzate da qualcuno, di dar vita a ronde di cittadini. «Non servono a nulla - dichiara Montà -, anche perché molti furti avvengono di giorno. Poi, se non c'è coordinamento con le forze dell'ordine, si rischia solo di generare violenza». A mettere in ansia in sindaco è quanto ha letto sul web. «Si parla di contrasto ai furti con espressioni violente e con atteggiamenti xenofobi - sostiene -. Che i furti siano intollerabili è certo. Io stesso ne sono stato vittima tre anni fa: mi sono en-



## Psicosi criminalità

Anche a Grugliasco, come in molti altri Comuni della provincia, è in aumento la percezione di insicurezza per via di frequenti furti e rapine. Ma i carabinieri dicono che i reati sono in calo



**Roberto Montà**  
Sindaco  
di Grugliasco  
«I reati  
non sono in  
aumento»

**Riccardo D'Elcico**  
Presidente  
Cus Torino  
«Troppi furti,  
ormai siamo  
nauseati»



trati in casa di notte. Ma non si deve creare allarmismo».

## Il «fondatore»

Simone Di Maggio, che ha creato su Facebook il profilo «Grugliasco sicura», è lui stesso vittima di un furto. «L'ho fatto - racconta - dopo aver patito un furto in casa tre settimane fa. Mi hanno rubato la cassaforte». E viste le storie simili, raccontate da residenti, non lo convince la notizia del decremento dei furti. «Da quello che dice la gente non mi pare possibile» sostiene.

## Cus scoraggiato

Furti? Non solo nelle case. Ne sanno qualcosa al Cus Torino, che ha un impianto sportivo di rugby a Grugliasco. Dopo l'articolo apparso su queste colonne, sono giunti numerosi attestati di solidarietà.

«È uno stillicidio di furti - conferma il presidente Riccardo D'Elcico -. Rubano stupidaggini, ma è un continuo, che danneggia la nostra attività e scoraggia volontari e i genitori degli atleti. Ci hanno suggerito di mettere delle grate, ma ormai siamo nauseati».

Stasera a Grugliasco

# L'ultima frontiera acrobatica dei Katakłò

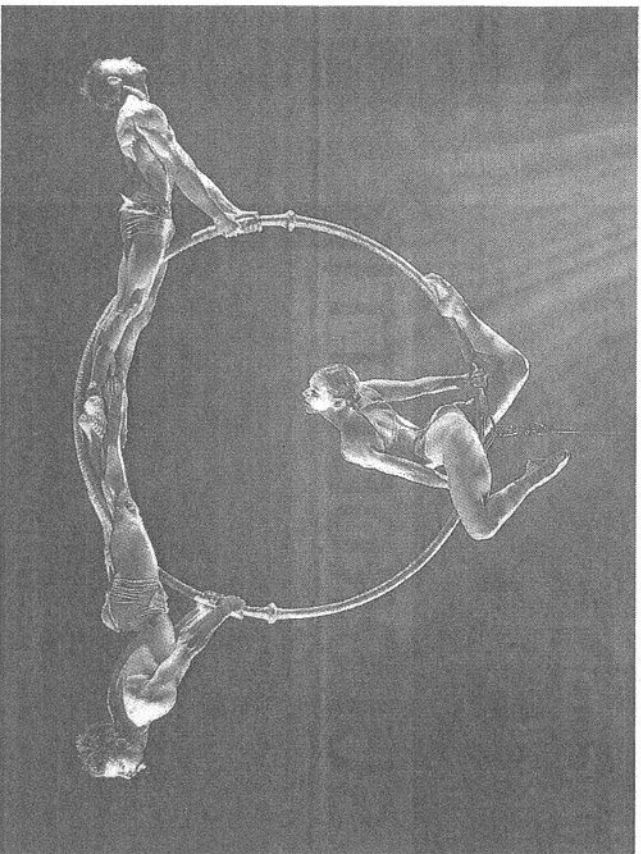
La storia delle performance della Compagnia rivisitata e accostata a nuove sperimentazioni aeree

NOEMI PENNA

Unico e irripetibile. Questa sera alle 21 lo chapiteau bianco del parco Le Serre di Grugliasco si trasformerà nel palco aereo di «Katakłò Circus», il florilegio di rivisitazioni coreografiche e performance acrobatiche ideato appositamente da Giulia Staccioli per la rassegna «Eccentrika» di Cirko Vertigo.

## Coreografico

Danza contemporanea e trapezismo si fondono in un componimento inedito che sigla la prima collaborazione in scena fra l'Accademia Katakłò e la Compagnia Katakłò Athletic Dance Theatre, entrambe dirette da Giulia Staccioli, che ne è anche regista e coreografa. Su invito di Paolo Stratta di Cirko Vertigo, l'ex ginnasta olimpionica e danzatrice dei Momix ha abbattuto una nuova frontiera ritenendo le due realtà Katakłò in un «Circus» che abbina rivisitazioni di coreografie di repertorio a nuove sperimentazioni aeree. Il pubblico si potrà im-



**Circus**  
Lo spettacolo è stato appositamente pensato per questa unica serata da Giulia Staccioli

mergere in uno spettacolare scenario onirico fatto di sport, danza e teatro, acrobatica, mimica e umorismo. Gli sfondi sono fondamentali, così come le musiche e i giochi di luce: hanno la capacità di creare illusioni e provocare l'immaginazione. Gli acrobati e danzatori sfideranno la gravità

utilizzando con creatività cerchi, tessuti, corde e sfere, esaltando la sinuosità dei movimenti con una vena di follia.

## Sfida all'equilibrio

L'ingresso al teatro Le Serre costa 20 euro, 15 euro il ridotto, su prenotazione al 327/74.23.350. La stagione

«Eccentrika» di Cirko Vertigo proseguirà il 21 marzo con i match d'improvvisazione teatrale condotti da Marco Maccarini e il 28 marzo con Bert & Fred, specialisti del trapezio Washington, delle cinghie aeree e dell'equilibrio su sedie.

I biglietti sono in vendita su [Vivaticket.it](http://Vivaticket.it).



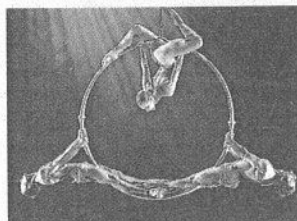
## **CRONACAQUI<sub>TO</sub>**

sabato 14 marzo 2015

### **LE SERRE DI GRUGLIASCO**

#### **Circo e sogno, riecco i Kataklò**

Un'atmosfera che sarebbe piaciuta molto anche a Federico Fellini. Magari con la colonna sonora di Nino Rota che, per la sua musica, spesso si ispirò proprio all'ambiente del circo. Questa sera dalle 21 (biglietti a 20 euro, ridotto a 15) sul palco del Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, arrivano i danzatori e gli acrobati della compagnia Kataclò, nella loro unica data italiana. Si tratta di una performance in esclusiva per la stagione di "Eccentrika" del Cirko Vertigo. Lo spettacolo, intitolato "Kataclò Circus", unisce le energie di performer e danzatori, diretti da Giulia Staccioli, fondatrice della compagnia. In scena, undici artisti presenteranno coreografie originali e rivisitazioni del repertorio. Una dimostrazione di destrezza atletica tutta da gustare (info: 011.0714488).



*[g.m.]*

## Grugliasco In via Crea associazioni a rischio sfratto

**PATRIZIO ROMANO**

Tre associazioni a rischio sfratto. L'Asd Pandha, l'Agio e la Regina della Pace, tutte raccolte sotto l'egida del comitato Urso Minor, dal febbraio scorso vivono con l'ansia di essere messe alla porta. Pensare che nella loro sede, in via Crea 27 a Grugliasco dove operano dal 1995, svolgono attività di sport per disabili intellettivi, garantiscono il doposcuola e un luogo sicuro per i bambini indicati dagli assistenti sociali e poi aiutano famiglie in difficoltà fornendo mobili, abbigliamento e anche borse con viveri del Banco alimentare.

«Fino al 2013 abbiamo pagato alla Provincia un affitto annuo di 2500 euro - spiega Roberto Vergnano, presidente di Urso Minor -. Salito, poi, a 20 mila euro. Ossia l'Imu che la Provincia doveva a Grugliasco». Troppo per delle associazioni. «Ma non ci faremo mettere alla porta senza far sentire la nostra voce» conferma Roberto Violante presidente di Asd Pandha. Però uno spiraglio si intravede. «Ho parlato con Alberto Avetta, vicesindaco della Città metropolitana, e nessuno di noi vuole mandarli via - spiega il sindaco Roberto Montà -. Anzi abbiamo concordato di sederci ad un tavolo per stilare un accordo quadro per tutti i terreni dell'ex Provincia nel nostro comune, compreso quello in via Crea».

T1 CVPR2

LA STAMPA  
DOMENICA 15 MARZO 2015

Metropoli | 55

**A Grugliasco una «Casa delle arti visive»**  
Il Comune di Grugliasco ha firmato un protocollo con l'associazione Gru Adb per aprire una Casa delle arti visive, che avrà sede nella Città della conciliazione (nella foto). Tra gli intenti anche quello di creare laboratori di pittura, disegno, ceramica, fotografia e video.

[P. ROM.]

# Asilo nido Allende: soluzione ancora tutta da inventare

di PAOLO PACCO

**GRUGLIASCO** - «Il verbale della riunione del 11 marzo non è un accordo sindacale, ma solo un resoconto di quanto detto in quell'incontro». Daniele Zangrossi

della Cgil funzione pubblica di Collegno smorza i toni trionfalistici con cui l'amministrazione comunale aveva annunciato di aver trovato la soluzione per la gestione dell'asilo nido Allende.

La proposta dell'amministrazione è di stipulare una convenzione spirituale, per massimo due anni, con il Comune di Venaria per far gestire l'asilo nido alla società multiservizi pubblica Asm di Venaria. Questa soluzione prevederebbe il comando dei dipendenti dell'asilo nido, mantenendo per loro lo status di dipendenti comunali in attesa di verificare se sia possibile intavolare un discorso simile con i comuni della zona della ovest.

«L'ipotesi è al vaglio delle organizzazioni sindacali - sottolinea Zangrossi - sia di categoria che confederali. La trattativa proseguirà il 30 marzo e, nel frattempo i sindacati incontreremo il personale. Pur riconoscendo i passi in avanti

fatti dall'amministrazione rispetto alla proposta iniziale, ribadiscono la loro proposta di mantenere per il prossimo anno scolastico la gestione diretta dell'asilo nido, da parte del Comune, utilizzando questo periodo di tempo per verificare la possibilità di una gestione sovracomunale che coinvolga altri comuni che fanno parte del "Patto territoriale della zona Torino Ovest", con l'obiettivo di mantenere la gestione pubblica diretta».

**”**  
I sindacati smentiscono il Comune che aveva parlato di accordo

Passi avanti nella trattativa ma nessun accordo quindi sulla futura gestione dell'asilo a difesa del quale si è anche formato

su facebook un gruppo formato da genitori e simpatizzanti che ha già raccolto oltre mille adesioni. «Gravie al sostegno a questa battaglia il Comune si è attivato per un confronto serio sul tema - scrive Gian Paolo Cazzaro - imbastendo un tavolo tecnico per cercare una soluzione alternativa alla privatizzazione. Questo a dimostrazione che le persone quando si muovono in massa riescono a produrre degli effetti e a dare corpo a dei cambiamenti che possono essere concreti. Ma non dobbiamo pensare che la situazione sia risolta, anzi. Dobbiamo continuare a lottare per



Il gazebo per la raccolta firme allestito dal comitato nato per mantenere la gestione pubblica del nido

far comprendere quanto sia giusta la nostra causa e quanto sia importante che la formazione e l'educazione dei nostri figli continuino a poter contare su un'eccellenza pubblica come il nido».

Sull'ipotesi di accordo scaturita dall'incontro della settimana scorsa si era espresso anche il sindaco Roberto Monta. «Mi pare che sia una ipotesi positiva che riconosce le criticità da noi evidenziate a livello di costi e di necessità di intervento sulla gestione, salvaguardando la governance pubblica in un ambito territoriale allargato e che confidiamo possa

estendersi anche ad altri comuni vicini. La politica ha la responsabilità di porre questioni, individuare soluzioni, confrontarsi e poi ricercare altre per costruire risposte condizionate. Come promesso noi lo stiamo facendo. Dopo il 30 marzo potremo incontrarci nuovamente in assemblea pubblica. Mi spiace registrare - ti levava il primo cittadino - che ogni tanto avere fiducia nelle istituzioni e nelle parti sociali avrebbe fatto bene e che il cantiere bilancio non era come alcuni sostenevano fugga per prendere tempo ma uno spazio reale di lavoro e confronto».

**luna nuova - martedì 17 marzo 2015**

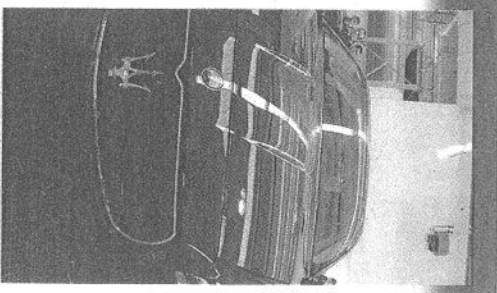
## **Cassa integrazione a rotazione alla Maserati: meno turni fino alle ferie estive**

**GRUGLIASCO** - Alla Maserati torna la cassa integrazione. Saranno diminuiti i turni settimanali, passeranno da 12 a 10, e si tornerà a lavorare dal lunedì al venerdì con l'utilizzo della cassa "integrazione con un'alternanza di tre settimane di lavoro e una settimana di cassa fino alle ferie estive.

Sarà interessato lo stabilimento della Maserati di corso Al-lamano: l'annuncio è arrivato dall'azienda ai sindacati a cui è stato spiegato che alla base della decisione ci siano scelte di stabilizzazione della produzione. Lo stabilimento però non si fermerà in quanto il provvedimento sarà a rotazione e toccherà per ogni settimana il 25 per cento del totale della forza lavoro.

«A fronte del dato negativo di una riduzione dei programmi produttivi e dei conseguenti volumi - spiegano in una nota il segretario torinese della Fiom, Federico Bellono, ed

Edi Lazzi, responsabile Fiom di Collegno - la Maserati ha deciso di sospendere l'utilizzo dei 12 turni e di effettuare settimanalmente la cassa integrazione. Questa soluzione, se applicata correttamente e in modo omogeneo permetterà una rotazione equa tra tutti i lavoratori e dovrebbe evitare che ci siano lavoratori penalizzati rispetto ad altri, dall'utilizzo di questo strumento. Inoltre in questo modo si eviterà il ritorno in cassa integrazione a zero ore dei 500 addetti distaccati dalla Carrozzeria e dagli altri stabilimenti del Gruppo. Alla luce di ciò ci auguriamo che la messa in produzione del modello Maserati Levante per Mirafiori - concludono - venga accelerata e che in prospettiva arrivi anche un ulteriore modello per garantire il rientro al lavoro di tutti i dipendenti anche perché al momento ancora la gran parte degli addetti di Mirafiori sono in cassa integrazione».



## Iscrizioni aperte agli asili

**GRUGLIASCO** - Aperte le iscrizioni agli asili nido per l'anno scolastico 2015-2016. Le domande, devono essere presentate dal fino al 30 aprile 2015 il lunedì dalle 14 alle 16,30, il martedì dalle 8,30 alle 17,30, mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 13 e il venerdì dalle 8,30 alle 14, presso la segreteria dell'asilo di via Panealbo 35, 011/4013315. Il modulo della domanda è reperibile presso la segreteria e sul sito web del comune.

## Il Comune è su Facebook

**GRUGLIASCO** - Da il Comune è online con la nuova pagina Facebook della Città di Grugliasco: uno spazio in più per trovare news, eventi, curiosità e immagini: [www.facebook.com/comune.grugliasco](http://www.facebook.com/comune.grugliasco)

## M5S discutono sull'euro

**GRUGLIASCO** - Euro sì, euro no: questo il titolo della serata organizzata dal Movimento 5 stelle questa sera in sala consiliare alle 21. Interverranno Mauro Giorgis e Sergio Ditommaso, consulenti finanziari e studiosi di scenari macroeconomici.

## Educazione alimentare

**GRUGLIASCO** - Ultimo appuntamento sull'educazione alimentare per la prevenzione delle malattie. Oggi dalle 17 alle 19 per i genitori della scuola "Bechis" in via Milano 41.

## Poesie e prose di Penna allo Chalet Allemand

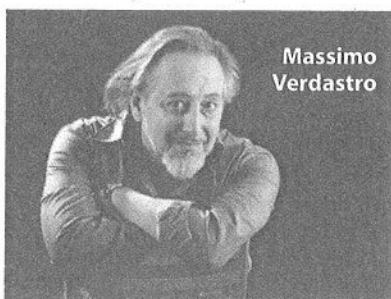
**GRUGLIASCO** - "Sandro Penna, poesie e prose", a cura di Elio Pecora, lettura scenica di Massimo Verdastro andrà in scena nella stagione 2014-2015 Abitare#passioni di Viartisti, giovedì alle 21, presso lo Chalet Allemand, all'interno del parco culturale Le Serre di via Tiziano Lanza 31. Lo spettacolo è il primo appuntamento della rassegna Trilogia Italiana nata da un'idea di Laura Salvetti Firpo/Associazione "Il libro ritrovato". La rassegna propone un percorso di tre appuntamenti. Il primo è dedicato a Sandro Penna, poeta della cosiddetta linea "sabiana"; il secondo è un omaggio ai ribelli del 1917 in occasione del centenario della Grande Guerra (giovedì 26 marzo "Fusillé pour l'exemple"); infine il terzo appuntamento che chiude la rassegna, sarà "Processo a Napoleone" (sabato 13 giugno al Carignano di Torino).

## Il respiro del presente

**GRUGLIASCO** - Si terrà domani il secondo incontro del percorso di meditazione "Il respiro del presente" dell'associazione Polaris. Tema dell'incontro è "Legittimare la cura di se stessi". In un mondo in cui la regola è correre e avere sempre qualcosa da fare è importante imparare a dedicarsi del tempo valorizzando se stessi. Appuntamento dalle 17 alle 18 presso l'associazione "L'isola che non c'è" in via Tiziano Lanza 32. Conducono Maria Agostina Fresi insegnante, esperta di tecniche meditative, laughter yoga leader e Riccardo Canova grafico e meditante.

## Omaggio al poeta Penna con le letture teatrali

**GRUGLIASCO** - Il ciclo "Trilogia italiana", inserito nella rassegna "Abitare#passioni" organizzata da Viartisti, giovedì 19 marzo alle 21 allo Chalet Allemand (Parco culturale Le Serre, via Lanza 31), propone il primo appuntamento: "poesie e prose", da un'idea di Laura Salvetti Firpo, allestito da Associazione Il



Massimo  
Verdastro

libro ritrovato.

La serata è dedicata a Sandro Penna, poeta della cosiddetta linea "sabiana". Lo spettacolo a cura di Elio Pecora vede la lettura scenica di Massimo Verdastro, che interpreta alcune poesie e prose di Penna tratte dalla raccolta "Un po' di febbre". Biglietti a 8 e 5 euro. Info e prenotazioni Teatro Perempruner, 011/ 787780 (lunedì-venerdì ore 10-13), viartistiteatro@gmail.com o [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

## Serate al Majorana

**GRUGLIASCO** - Riprendono le conferenze organizzate da Seralmente dell'Iti Majorana, presso l'auditorium multimediale, in via Cantore 119. Questa sera alle 21, appuntamento con il fisico teorico Michele Caselle sul tema: "La complessità dei sistemi viventi a dieci anni dal Progetto Genoma". Apriranno la conferenza Marco Gilli, rettore del Politecnico di Torino, Fabrizio Manca, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale e Antonella Parigi, assessore regionale alla cultura.

## Al mare con gli anziani

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale organizza i soggiorni marini per la terza età. Le mete previste sono: Rimini, Pietra Ligure, Viareggio, Peschici e Ischia. I moduli di iscrizione sono disponibili presso lo Sportello alla città dove avverrà la raccolta delle domande fino 17 aprile. All'iscrizione verrà richiesto un anticipo sulla quota di partecipazione pari a 5 euro per i soggiorni a Rimini e 10 euro per le altre mete.

# DA VENERDÌ 20 A DOMENICA 22 A GRUGLIASCO MARIONETTE, BURATTINI & C. TRE GIORNI A TUTTO TONDO

**TIZIANA LONGO**

**V**enerdì 20, sabato 21 e domenica 22 contemporanea-mente in tutti i continenti si svolge la «Giornata mondiale della marionetta 2015», manifestazione promossa dall'Unima (Union Internationale de la Marionette), che è la più antica associazione teatrale esistente, fondata nel 1929 a Praga. attualmente presente in ben 83 paesi. Per rappresentare l'Italia è stata scelta Grugliasco, in quanto sede dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Polare - fondato nel 2001 da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla, rispettivamente presidente e direttore -, un centro studi che ha saputo coniugare la ri-

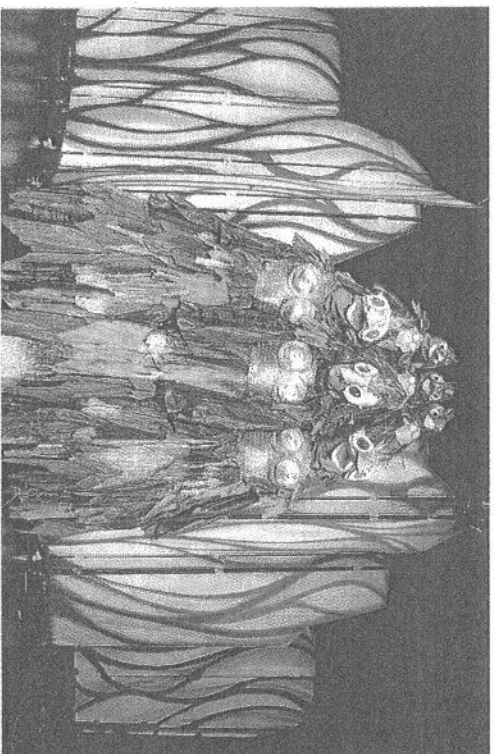
## Grazie all'Istituto dei Beni Marionettistici, la candidatura Unesco per la rete Unimaitalia

cerca di nuove realtà con il mantenimento della memoria attraverso le famiglie d'arte ancora esistenti. Un lavoro di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio che ha permesso all'Unima/Italia di costituire una rete unica tra i principali musei e le maggiori collezioni nazionali di teatro di figura. Il proprio per la preziosità dei materiali conservati e del sapere tramandato, la Rete degli Archivi Unima/Italia è stata candidata a essere inclusa nel Registro del-

la Memory of the World dell'Unesco. Più che meritata dunque la scelta che nel prossimo fine settimana, tra marionette, burattini, fantocci, pupi e ombre, trasforma Grugliasco in una delle capitali internazionali del Teatro di Figura. Tre giornate densissime di avvenimenti che si apriranno con un convegno (proprio dedicato alle prospettive di valorizzazione del patrimonio teatrale, alla Rete e alla candidatura Unesco), due mostre, visite guidate, due piccole maratone notturne, 8 spettacoli e una grande parata finale (nel pomeriggio di domenica 22 marzo) nel centro storico di

Grugliasco; il tutto per un totale di circa trenta compagnie coinvolte, tutte note e tutte rigorosamente italiane. Alcune proprio di casa nostra (Controluce, Cirko Vertigo, Dottor Bostik, Oltrèilponte, Fratelli Niemen, Compagnia Muli e Mulini) altri arrivati da altre regioni (Teatro del Drago di Ravenna, Area Teatro di Augusta, Teatro Verde di Roma, Compagnia degli Sbuffi di Castellammare di Stabia) alle quali bisogna aggiungere i burattinai e narratori delle parate, animatori di brevi ma significative performances.

Convegno, mostre e spettacoli si svolgeranno tutti nei vari spazi teatrali del Parco Culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31. Ingresso libero a tutti gli eventi. Info 360.457237.



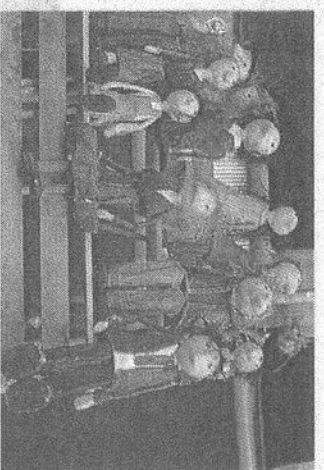
I costumi e i burattini di Santuzza Cali per lo spettacolo «Zeus» del Teatro Verde

## LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 20 - GIOVEDÌ 26 MARZO 2015

## TORINOSETTE



Judith e Barbabù: laboratorio Mangiafuoco

## GLI SPETTACOLI

### VENERDÌ 20

**La Nave** - ore 14,30: Il grande trionfo di Fagiolino... pastore guerriero. Teatro del Drago (Ravenna)  
**Chapiteau Vertigo** - ore 17: L'investizione degli scarafaggi: La mafia spiegata ai bambini. Area Teatro (Augusta)

**Chalet Allemand** - ore 18: Sul bordo di una crisi di nervi. Controluce  
**Teatro Le Serre** - ore 21: Zeus e il fuoco degli dei. Compagnia Teatro Verde (Roma)

**Chapiteau Vertigo** - ore 22,30: Piccola maratona di Burattini in favola e Narrazioni  
**SABATO 21**

**Le Serre** - ore 15: Vertigini circensi. Cirko Vertigo  
**Chapiteau Vertigo** - ore 16,30: Acqua. Dottor Bostik  
**Chalet Allemand** - ore 18: La Gatta Cenerentola. Oltrèilponte Teatro

**Chapiteau Vertigo** - ore 21: Gianduja e l'acqua miracolosa. Il Gran Teatro dei Burattini dei Fratelli Niemen  
**Chapiteau Vertigo** - ore 22,30: Piccola maratona di Burattini in favola e Narrazioni  
**DOMENICA 22**

**Chalet Allemand** - ore 11: Teatro Laboratorio Mangiafuoco (Milano), Judith e Barbabù  
**Centro storico, via Lupo** - ore 15,30: Tozzabancone e Fittifitti. Compagnia degli Sbuffi (Castellammare di Stabia). Spettacolo da strada con pupazzoni giganti  
**Centro Storico, piazza 66 Martiri** - ore 16: Giandabbeo. Compagnia Muli e Mulini (Torino/Foggia)

# LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO  
VENERDÌ 20 - GIOVEDÌ 26 MARZO 2015

## TORINO SETTE

### SABATO 21 ALLE SERRE IMPROVVISAZIONE LA SFIDA FINALE

**D**opo le tre gare all'ultima battuta tra le squadre dei Rossi, dei Verdi e dei Gialli, al Teatro le Serre di Grugliasco (via Lanza 31, tel. 327.7423350, **sabato 21** alle ore 21, è arrivato il momento della grande sfida finale. Presentate come sempre dall'ex vj Marco Maccarini sul ring salirà la squadra dei Gialli (Della Dimasi e Fabrizio Lobello capitanati da Roberto Zunino) e quella dei Verdi (Mauro Simolo, Simona Pettinari ed Enrico Giovannini) che si sono aggiudicate più vittorie. Ancora una volta spetterà al pubblico decretare il vincitore mentre alla blogger Enrica Tesio, ospite d'onore in veste di giuria di qualità, toccherà il compito di assegnare le stelle ai tre migliori giocatori della serata. Cosa vincerà la squadra più votata dal pubblico? La soddisfazione di aver divertito e reso unica la serata. Biglietti: 12 euro, ridotto 10. **[MA. BO.]**



# De Tomaso entra in orbita Lotus

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - La cordata svizzero-lussemburghese L3 Holding è il nuovo padrone della De Tomaso. L'ha acquistata ieri mattina per due milioni e cinquantamila euro al termine dell'asta che si è svolta in tribunale. In apertura il giudice Giovanna Domini aveva reso note le due offerte che andavano a migliorare quella dei cinesi di Ideal Team che aveva vinto la precedente asta provvisoria con 510 mila euro, meno di un quarto della cifra ragguar-

**Acquistata all'asta per due milioni: previste 360 assunzioni**

»

che è proprietario anche della squadra Lotus di Formula 1. Risultato importante, quell'oraggiunto davanti al curatore fallimentare Enrico Siasi e ai lavoratori, sia perché si è alzato notevolmente l'incasso a favore dei creditori, sia perché i vincitori della gara sono anche gli unici ad avere dimostrato l'intenzione di non voler acquistare solo il prestigio di un nome storico, ma anche di voler tornare a produrre vetture sportive, forse non nell'attuale stabilimento al confine con Torino, considerato obsoleto dai nuovi proprietari, ma probabilmente sempre nel Torinese.

Nel lasso di tempo concesso dal tribunale per presentare nuove proposte migliorative L3 Holding aveva rilanciato con 570 mila euro, ma si era poi affacciata anche la società italiana Eos con 580 mila euro. La terza offerta, proposta dal legale rappresentante Stefano Macagnani non prevedeva un piano industriale, ma solo l'acquisto dei marchi della storica carrozzeria di borgata Lesna, così come i cinesi. L'unico ad avere messo sul piatto un progetto articolato per riattivare la produzione di auto, che prevede 60 assunzioni entro il 2017 ed altre 300 entro il 2022, era stato il gruppo europeo, poi risultato vincitore,

sommato positivo, anche se i tempi prospettati sono molto lunghi. Ora ci aspettiamo che la cordata che ha vinto incontri i sindacati» commenta Benedetto Termine della Fismic. Lunedì mattina i lavoratori si ritroveranno in assemblea davanti ai cancelli chiusi dello stabilimento. «Non è la soluzione ideale ma avrebbe potuto finire anche molto peggio, perché le altre due offerte erano rivolte unicamente al marchio - sottolinea Federico Belloni, segretario provinciale e Vittorio De Martino, segretario regionale della Fiom-Cgil - È positivo che chi abbia vinto la gara abbia almeno un'ipotesi di piano indus-

triale: questo consentirà ai lavoratori e al sindacato di avere un interlocutore per verificare le caratteristiche e i contenuti del piano stesso. Sarà però decisivo il ruolo delle istituzioni, a partire dalla Regione, che dovranno esercitare una funzione attiva affinché si vada verso una soluzione occupazionale e produttiva che risponda ai problemi drammatici che i lavoratori della De Tomaso hanno sopportato in questi cinque anni».

«Riteniamo che l'esito dell'asta sia stato il migliore possibile tra quelli prospettati alla vigilia - concorda il presidente della Regione, Sergio Ciamparino, d'intesa con gli assessori alle attività produttive, Giuseppina De Santis e allavoro, Gianna Pentenero - proprio perché l'offerta accompagnata dal piano industriale rafforza le prospettive occupazionali, altrimenti destinate a rimanere completamente disattese. Non è un caso che l'aggiudicazione sia stata accolta con evidente favore in tribunale anche dagli stessi lavoratori. L'offerta della società lussemburghese è inoltre anche la conferma della presenza di un sistema di professionalità esistenti in Piemonte a cui all'estero, evidentemente, guardano ancora con interesse. Da questo punto di vista la Regione si dichiara disponibile a interloquire con tutti coloro che intendono investire nel nostro territorio, mettendo a disposizione tutte le possibili forme di accompagnamento, cosa che avverrà

sin da subito con L3 Holding, una volta completati gli atti formali di aggiudicazione».

«Più volte avevo detto che per avere una proposta seria ci volevamo tempo - sottolinea l'ex assessore regionale allavoro, Claudia Porcietto - e così è stato. Ora confido che la Regione e l'assessorato al lavoro continueranno a giocare in tutte le crisi quel ruolo da protagonista che hanno svolto negli ultimi quattro anni. Ponendoci a fianco dei lavoratori e considerando che nessuna crisi è da considerarsi a prescindere come definitiva».

«Le premesse, al momento, non sono incoraggianti - fanno notare i consiglieri regionali M5S, Davide Bono e Francesca Frediani - Non ci sembra affatto una vittoria quella dei lavoratori, che al momento ottengono soltanto la promessa di un'assunzione, per alcuni di loro, entro il 2021. Come potranno sopravvivere dignitosamente nel frattempo? Un altro fattore non secondario riguarda l'età media, piuttosto alta, dei dipendenti rimasti. Come potranno essere reimpiegati dopo ben sei anni di inattività? Interrogativi che abbiamo rivolto all'assessore De Santis, ottenendo risposte poco convincenti. Ancora nebbia sul piano industriale dell'azienda, solo vaghe promesse di collaborazione "con tutte le possibili forme di accompagnamento" da parte del presidente Ciamparino e degli assessori Pentenero e De Santis».

**Luna nuova - venerdì 20 marzo 2015**

## **Alle Serre per tre giorni si celebra la Giornata mondiale della marionette: domenica sfilata in piazza**

Da oggi a domenica Grugliasco diventerà una delle grandi capitali internazionali del teatro di figura, ospitando la Giornata mondiale della marionetta, manifestazione che si svolgerà contemporaneamente in tutti i continenti. L'evento è promosso dall'Unima, Union internazionale de la marionette, che è la più antica associazione teatrale esistente, essendo stata fondata a Praga nel 1929, e attualmente è presente in ben ottantatré paesi. La giornata si apre proprio con un convegno su questo importantissimo riconoscimento internazionale che vede Grugliasco come uno dei cuori dell'operazione. A seguire una marcia di spettacoli. Per tre giorni infatti, la città

si popolerà letteralmente di marionette, burattini, fantocci, pupi, ombre portati da oltre venti compagnie. Sono previste due mostre, una dozzina di spettacoli e due piccole maratone notturne in cui si alterneranno burattinai e narratori in brevi performance divertentissime. La manifestazione si chiuderà nel pomeriggio di domenica con una grande parata di strada in via Lupò e poi con burattini in piazza 66 Martiri. La maggior parte degli spettacoli sarà allestita invece nei vari spazi teatrali del parco culturale Le Serre. Grugliasco è stata scelta data la presenza nel parco culturale Le Serre dell'Istituto per i beni marionettistici e il Teatro popolare che in questi anni ha svolto un

intensissimo lavoro di salvaguardia e valorizzazione di un genere di teatro che possiede radici antichissime e che in Italia ha sviluppato linguaggi variegati e originalissimi. Dalla metà del Settecento fino all'inizio del Novecento, infatti, le marionette, i burattini e i pupi sono stati la forma di teatro più vista in assoluto: non uno spettacolo per bambini, ma per tutti, capace di divulgare notizie e di raccontare la Storia quando' era ancora cronaca. In un mondo senza internet, senza televisione, con i giornali senza immagini le marionette e i burattini si rivelano un canale di informazione privilegiato, facendo vedere sulla scena quello che poteva altrimenti essere solo immaginato.

## Come ridurre i rifiuti e differenziarli meglio

**GRUGLIASCO** - Gli assessorati all'ambiente e alla promozione della città, insieme al Cidiu, stanno per avviare un doppio progetto rivolto alla ristorazione grugliaschese (ristoranti, pizzerie e bar che somministrano pasti). Il progetto Ecoristoranti punta a far ridurre i rifiuti prodotti dall'esercizio pubblico. L'altro progetto, a cura del Comune, vuole aiutare chi somministra pasti a differenziare meglio i propri rifiuti. L'operatore che aderisce avrà diritto, oltre agli altri benefici, ad uno sconto sulla tassa per la raccolta rifiuti. I partecipanti potranno essere al massimo 10. Per aderire basta inviare, entro il 20 marzo una mail all'indirizzo: [vladimiro.bottone@comune.grugliasco.to.it](mailto:vladimiro.bottone@comune.grugliasco.to.it) con la quale ci si dichiara intenzionati a partecipare e si lasciano i propri recapiti. A seguito di questa manifestazione d'interesse per tutti e due i progetti, il personale incaricato si recherà presso i vari esercizi aderenti e spiegheranno nel dettaglio il da farsi e le modalità di partecipazione. Prima si aderisce, quindi, più possibilità si avranno di essere inseriti nei due progetti. Un altro criterio di selezione sarà quello del volume di rifiuti prodotto, tale da rendere significative le ricadute dell'intervento. Maggiori info sul sito: [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it)

## Giornata mondiale acqua

**GRUGLIASCO** - Si terrà questa mattina alle 10, il flash mob organizzato da alcune classi delle scuole di Grugliasco e Alpignano per ricordare la Giornata mondiale dell'acqua. Centinaia di studenti, dal nido alle superiori, presenteranno una coreografia per ricordare che l'acqua è un diritto per tutti ed è dovere di tutti non sprecarla. Da mesi le classi stanno lavorando al progetto "Acqua qui acqua là" per acquisire maggiori conoscenze sul tema dell'acqua e realizzare iniziative di sensibilizzazione.

## Congresso sulla celiachia

**GRUGLIASCO** - L'associazione italiana celiachia organizza per domani il proprio congresso regionale "Celiachia: nuove prospettive" presso l'Università di scienze agrarie e forestali. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione, della Città di Grugliasco e del Disafa, oltre che dall'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, assessorato sanità, salute e politiche sociali. L'apertura è fissata per le 11,30 e la chiusura per le 17,35. Per informazioni: 011/3119902.

## Improvvisazione teatrale

**GRUGLIASCO** - Dopo il tutto esaurito della scorsa edizione, anche quest'anno Teatrosequenza sceglie la suggestiva cornice del Teatro Le Serre, in via Tiziano Lanza, 31 per la quarta edizione del Match d'improvvisazione teatrale che si tiene all'interno della stagione Eccentrika 2014/2015 curata da Cirko Vertigo. Domani sera c'è la finale alle 21, in cui gli attori di casa e i colleghi provenienti da tutta Italia saranno divisi in tre squadre.

## Open day al PimParadiso

**GRUGLIASCO** - Open day all'asilo nido PimParadiso, concessionario del Comune, domani dalle 9 alle 12,30 in viale Radich 4/6. Info: 011/4038169.

Grugliasco

# Caat, la lotta al lavoro nero elimina tre cooperative

PATRIZIO ROMANO

L'operazione contro il lavoro nero e per la legalità, avviata di recente dal Caat (Centro agroalimentare), sta conseguendo dei risultati. La richiesta di fornire il Durc, ossia il documento di regolarità contributiva, ha portato allo scoperto tre ditte di movimentazione delle 32 attive.

## I primi provvedimenti

«Sono tre cooperative che escono dal Caat - spiega il presidente Giuliano Manolino -. Questo perché non sono state in grado di fornirci il Durc per i loro dipendenti». Dipendenti che però non perderanno il posto di lavoro. «Sono coop piccole, in tutto si tratta di una ventina di soci lavoratori - continua - e, come previsto dalla nostra circolare, avranno un mese per trovare una nuova occupazione all'interno del Centro».

Un'operazione che sembra stia già avviandosi ad una conclusione positiva. «Entro la fine di questo mese - puntualizza Manolino - dovrebbe-



## Venti posti a rischio

I soci-lavoratori delle cooperative non in regola potrebbero venire assorbiti da altri soggetti all'interno del centro

tro trovare tutti una nuova cooperativa presso cui lavorare. Comunque, abbiamo dimostrato che nel Caat più del 90 per cento delle coop era in regola. E speriamo a breve di raggiungere il 100 per cento».

## Riunione a Torino

Ma c'è un'altra coop, con una quarantina di operatori, che pa-

re sia in difficoltà. «Sembra abbia chiesto la rateizzazione ad Inps, Inail ed Agenzia delle Entrate - confida il presidente -. Ma non avrebbe pagato già la prima rata». E di questa situazione e delle altre tre cooperative in chiusura, si è parlato l'altro ieri in Comune a Torino, presente anche l'assessore Mangone. «Il problema è riusci-

re a ricollocare i lavoratori - ammette Manolino -. E ne abbiamo parlato serenamente con il sindacato. C'è tempo e si farà di tutto». Intanto il Caat pensa al futuro. «Tra un anno o due si dovrà arrivare a ridurre il numero delle cooperative di factoring per cui operano oggi oltre 600 lavoratori - spiega -. Negli altri Centri italiani, grandi come il nostro, ne hanno tre o quattro».

## Il sindacato

È disponibile al dialogo, ma pronto a difendere i lavoratori: «Siamo preoccupati - spiega Franco Latorraca dei SiCobas -. Soprattutto quelli della coop più grande». E con loro farà oggi un'assemblea nella sede del sindacato per discutere. Anche in vista dell'incontro che si svolgerà la prossima settimana, sempre all'assessorato del Lavoro di Torino. «La nostra volontà a trovare una soluzione condivisa è tanta - sostiene -, ma i lavoratori devono essere riassorbiti». Insomma, nessuno sciopero. «Collaborativi, certo, ma pronti a scendere sul piede di guerra» chiosa.

## Sosta selvaggia

Buche e sosta selvaggia sono i temi affrontati dall'amministrazione per preparare il Piano del traffico. Nel piano, infatti, è previsto anche il rifacimento del manto stradale

PATRIZIO ROMANO

Sono pronti a partire i primi cantieri del Piano del traffico di Grugliasco. Per il momento sono pronte due tranche di opere, per un costo totale di quasi 1,5 milioni di euro, che coinvolgeranno, in due step, ben 25 strade per lo più ubicate nel centro cittadino o nelle sue vicinanze.

### Tre anni di lavori

«In questi interventi - spiega il sindaco Roberto Montà - metteremo mano a diverse vie non più a norma, perché troppo strette, ed oggi percorse in doppio senso di marcia. Nel contempo rifaremo sia la segnaletica orizzontale e verticale, e metteremo in sicurezza i marciapiedi, che adesso o sono assenti o sono troppo stretti». Una miriade di vie che da sempre sono state percorse in entrambi i sensi di marcia e rese insicure, perché già troppo strette e spesso rese dei veri imbuto perché gli automobilisti si posteggiano ai lati. Alcune delle strade che partiranno con il primo step sono via Bolzano, via Coletti, via Carlo del Petre, via Garibaldi e tante altre ancora. In tutto saranno una ventina le strade che da doppio senso di marcia diventeranno sensi unici. «Scelte che abbiamo condiviso con i residenti in incontri mirati» continua il sindaco. Scelte mirate raggiungere due scopi. «Da un lato garantire sicurezza ai pedoni ed agli automobilisti - dichiara il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Luigi Musarò - e dall'altro a ridurre o rendere fluido il traffico veicolare e conseguentemente l'inquinamento ambientale».



## Grugliasco

# Un piano del traffico da 1,5 milioni di euro per la viabilità in centro

Il sindaco: «Dobbiamo garantire la sicurezza»

### Marciapiedi e barriere

Obiettivo di questa operazione di restyling del centro c'è il miglioramento della fruibilità per i pedoni. «In molti casi - confessa il vicesindaco - i marciapiedi attuali sono stretti o inesistenti e poi, inoltre, la percorribilità sia per le mamme, sia per i diversamente abili è resa difficoltosa dalle barriere architettoniche, come i gradini dei marciapiedi». E in questo intervento è prevista la creazione di 23 scivoli. Inoltre, per rendere più fluido il traffi-

co, verranno cambiati anche alcuni sensi unici già esistenti: come via Crosetto, via Macedonia, via Panealbo e vicolo Musso.

### Tutto nuovo

«Ovvio che, visto che mettiamo mano alle vie - precisa Montà - rifaremo, nella maggior parte dei casi, anche il manto stradale e quello dei marciapiedi, oltre a mettere a posto le caditoie per la raccolta delle acque piovane». La fine dei lavori è prevista per il 2017.

### Altre opere

Ma nel progetto ci sono anche altre novità in vista. «Tra le più importanti - confida il sindaco - metterei l'apertura di via Galimberti che sfocerà nella zona industriale di Rivoli». Un lavoro che permetterà di sgravare e di molto le strade interne. «Oggi si è costretti a circolare in via Don Caustico e piazza Primo Maggio - dice -, tutte zone residenziali, e dove sono presenti anche scuole. Poi le auto andranno direttamente verso l'area industriale senza creare problemi ed inquinamento».

## Diario

Grugliasco

Tir perde il carico di casse  
Traffico in tilt sulla tangenziale

— Solo delle casse vuote, ma sono riuscite a mandare in tilt il traffico sulla tangenziale Sud di Torino. Ieri pomeriggio, verso le 15, un tir entrando in tangenziale a Collegno, all'altezza dell'Ikea, ha visto scivolare a terra alcune casse di legno, che hanno invaso la prima corsia. Sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia stradale di corso Giambone, che hanno messo in sicurezza l'area. Aiutati, poi, dai tecnici dell'Ativa. Il traffico, nel frattempo, è impazzito. I mezzi incolonnati raggiungevano una decina di chilometri. Anche perché, sfortunata nella sfortuna, la gru che doveva andare a rimuovere le casse si è rotta per strada e così ne è dovuta partire una seconda. Così la tangenziale è stata liberata solo verso le 18. E il traffico ha ripreso a defluire regolarmente. [P. ROM.]



Le casse sull'asfalto

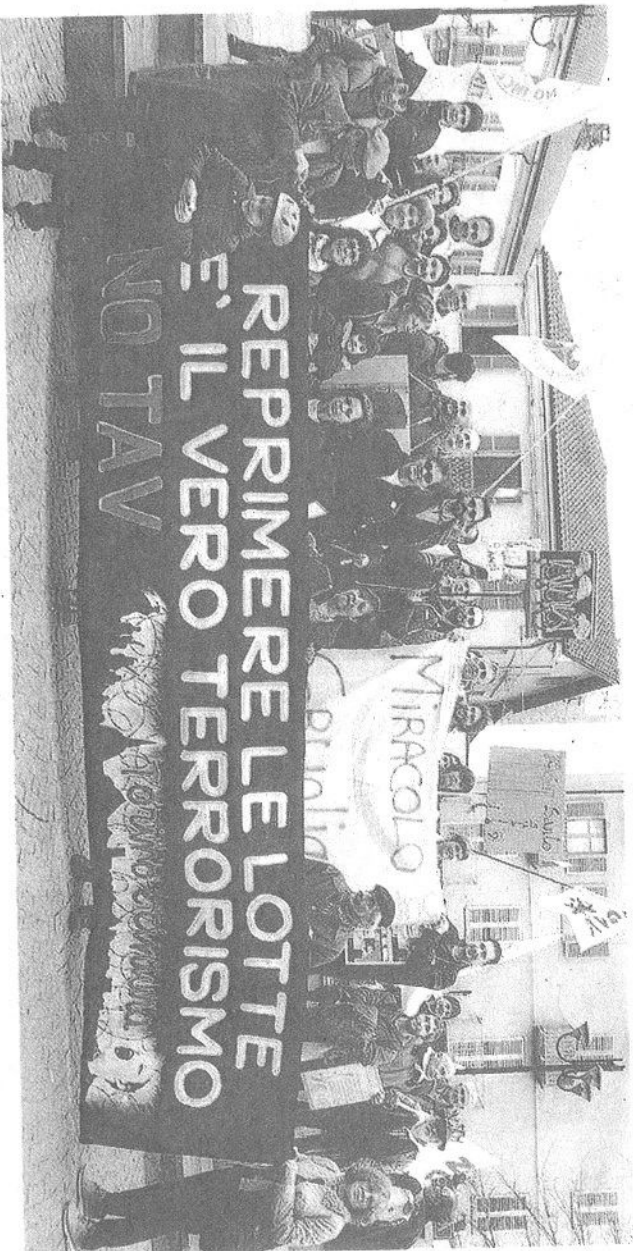
# Rifiuti zero applaude il "miracolo"

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Il movimento "Rifiuti zero-No inceneritore" si è ritrovato sabato scorso per una "Marcia del ringraziamento" che è partita da largo Braccini nei pressi della sede della facoltà di agraria. Una sorta di risposta ironica alle comunicazioni dell'Arpa che sostiene come la qualità dell'aria sia migliorata da quanto è in funzione il termovalorizzatore. «La battaglia, fondata sulla consapevolezza che questi impianti sono causa di problematiche salutarie e che mettono in crisi il sistema biologico presente intorno a loro - spiegano gli organizzatori - ha sempre tenuto banco in ogni dibattito pubblico e privato che vertesse sul tema».

I vari comitati, nati a sostegno di queste campagne, hanno, per mesi, continuato a diffondere il concetto che nulla di ciò che si brucia può far bene o può trovare una sua "valorizzazione". «Per dar credito a tali argomentazioni sono stati pubblicati dati

**”**  
Marcia ironica  
in risposta  
all'Arpa che  
parla di aria  
più pulita



scientifici e relazioni universitarie; gli stessi ricercatori si sono spesi in prima persona per sostenere, in sintesi, questa tesi: l'unico inceneritore buono è quello spento. Ma dopo tanto impegno, spesso a dare diffusione e conoscenza su quanti e quali problemi creano gli inceneritori all'ambiente - fanno notare dal Movimento - ecco arrivare, forte e granitica che come un lampo ha illuminato il buio medievale nel quale eravamo immersi, l'affermazione dell'Arpa-Piemonte:

“da quando il termovalorizzatore di Torino è in funzione, la qualità dell'aria è migliorata...”.

Il comitato ironizza molto su questi risultati. «Per coloro che, come noi, finora avevamo avuto solo la miope visione offuscata dai fumi che adesso in realtà capiamo essere solo vapore acqueo, che ci induceva a credere che tutto quel giro di camion che confertavano immundizia - attacca - tutto quel consumo ibrido smodato per raffreddare i rifiuti bruciati, tutto quel gas

utilizzato per le combustioni, ovvero che tutta quella macchina fortemente voluta dai nostri valenti amministratori fosse solo qualcosa di dannoso, per la nostra salute e per le nostre tasche, la dichiarazione dell'Arpa è stata una folgorazione. Consapevoli finalmente di quali ingiusti proclami abbiamo sostenuto finora, abbiamo voluto celebrare tale rivelazione a nostro modo, lodando e ringraziando coloro che sono stati i generatori di tale beneficio».

## Controlli sulle alberate: 60 piante da abbattere

**GRUGLIASCO** - Partiranno nei prossimi giorni i lavori per l'abbattimento di 40 alberi (sei dei quali in viale Gramsci) da parte della ditta Gs Service. Purtroppo infatti, i controlli effettuati sulle alberature comunali hanno obbligato l'amministrazione comunale a intervenire per il taglio degli alberi e per la sicurezza dei cittadini. Negli ultimi mesi del 2014 e nel mese di gennaio 2015 sono state effettuate 1.110 analisi visive di alberature esistenti e oltre 330 analisi strumentali fitostatiche. Dai risultati di tali analisi e con riferimento alle indicazioni contenute nella classificazione circa la propensione al cedimento delle essenze arboree, è emersa la necessità di provvedere all'abbattimento degli alberi.

## Corso animatori, scadenza

**GRUGLIASCO** - Al via il corso di formazione animatori rivolto a tutti i giovani, dai 16 ai 25 anni, che abbiano voglia di avvicinarsi a una visione di socialità positiva fatta di divertimento, curiosità, comunicazione, creatività e condivisione. La proposta si articola in due percorsi. Entrambi si svolgono presso il centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20. Al termine del percorso i partecipanti, accompagnati dagli operatori del Progetto Giovani, avranno la possibilità di sperimentare quanto appreso in esperienze pratiche di animazione con soggetti di fasce d'età differenti. Occorre consegnare il modulo entro venerdì 27 marzo allo Sportello alla Città, dalle 9 alle 18.

## Giovedì la Trilogia italiana

**GRUGLIASCO** - Secondo appuntamento della rassegna Trilogia italiana nata da un'idea di Laura Salvetti Firpo/Associazione "Il libro ritrovato" con Fusillé pour l'exemple, progetto di Vilma Gabri, omaggio ai ribelli del 1917, in occasione del centenario della Grande Guerra. Lo spettacolo si terrà giovedì alle 21, allo Chalet Allemand nel parco culturale Le Serre. In scena con le attrici Vilma Gabri e Gloria Liberati, la musica dal vivo di due giovani artisti, Caterina e Giovanni Portaluppi. Recital realizzato anche in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura di Parigi e con l'Università Paris-Nanterre.

## Posti di lavoro all'ecocentro

**GRUGLIASCO** - Da domani, mercoledì 25 marzo e fino al 30 aprile si potranno presentare le domande per l'inserimento lavorativo presso la cooperativa che si è aggiudicata l'appalto della gestione dell'ecocentro comunale.

## Borgo S. Giacomo a teatro

**GRUGLIASCO** - L'associazione di quartiere Borgo San Giacomo propone la commedia "Sabato, domenica e lunedì" di Eduardo De Filippo presso il teatro Carlo Levi di viale Radich 4, venerdì alle 21 e domenica alle 16, con la compagnia teatrale "I melannurca". Il costo dei biglietti è di 10 euro e si possono acquistare presso la tabaccheria di via Olevano 84, presso lo studio tecnico geometri Garbero e Barolo di via Lupo 22, oppure prenotare e acquistare telefonando a Ugo Ruggieri 338/9414631, Ferruccio Spalla 335/6596141, Renato Tisi 339/6103919 e Giuseppe Garofalo 347/9019496.



# Grande Guerra: l'orrore visto da poeti e narratori

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - La rassegna "Abitare #passioni" organizzata da Viartisti Teatro propone il secondo appuntamento con il miniciclo "Trilogia italiana", che giovedì 26 marzo porta allo Châlet Allemand (Parco culturale Le Serre, via Lanza 31) "Fusillé pour l'exemple", di Vilma Gabri da un'idea di Laura Salvetti Firpo.

La serata, a cura di Vilma Gabri, è dedicata al Centenario della Grande Guerra. In scena con le attrici Vilma Gabri e Gloria Liberati, la musica dal vivo di due giovani artisti, Caterina e Giovanni Portaluppi.

Il testo originale prende spunto dagli scritti di Lussu e di Ungaretti e il recital esordisce, in forma più narrativa e didattica, all'Università Paris-Nanterre e all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, nel 2014, in occasione del Centenario della Grande Guerra. Nella rielaborazione attuale l'ispirazione si estende a molta della letteratura e della

saggistica sul conflitto e, accanto alla narrazione degli eventi, compaiono due personaggi, due soldati senza nome (sappiamo solo che provengono dal nord, povero, dell'Italia), che, con i loro dialoghi cinici e ingenui, surreali e concretissimi, cattivi e teneri, fioriscono dall'in-granaggio massificante e stritolante della macchi-na di morte della Grande Guerra.

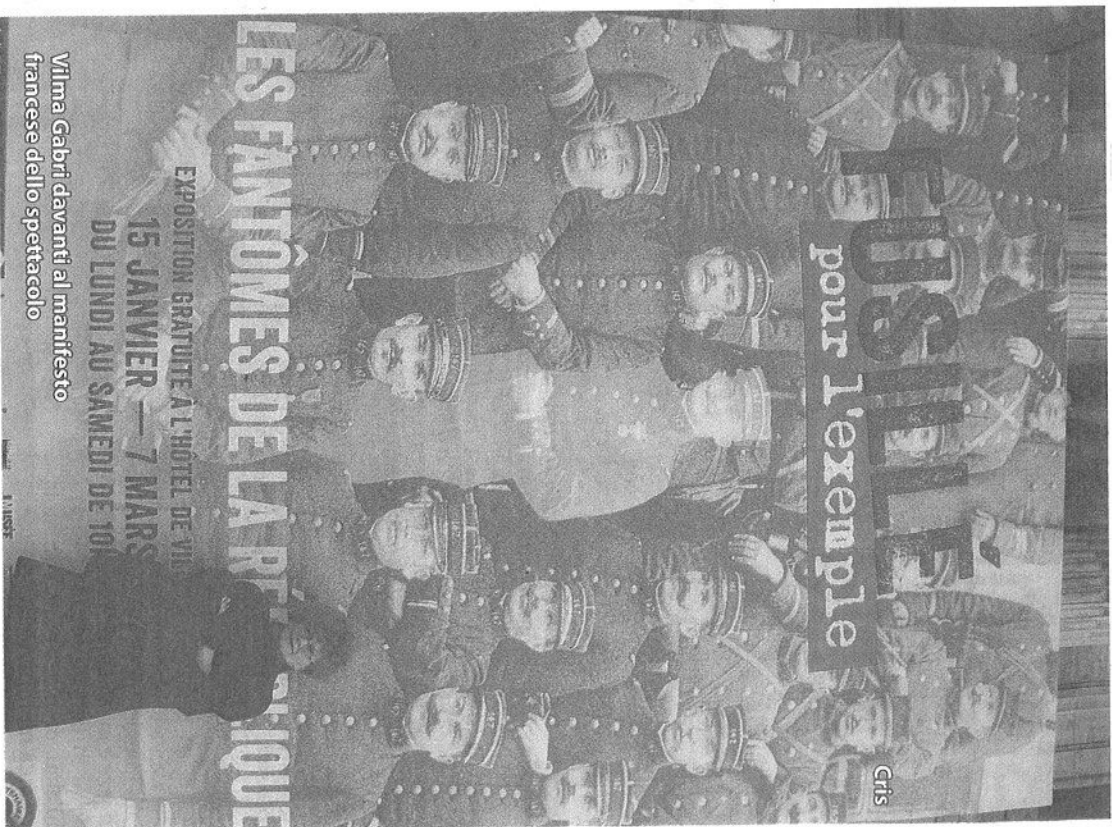
”

*Giovedì sera  
allo Châlet  
Allemand  
lo spettacolo  
di Vilma Gabri*

E una coppia comica:

analfabeta e apparentemente remissiva la "spalla"; didascalico e saccente l'altro; entrambi stralunati come i personaggi di Beckett, combattono con l'assurdità del linguaggio

La ben più grave assurdità della guerra. Questi due naufraghi della tempesta della modernità ci accompagnano, insieme al sarcasmo delle parole di Trilussa e alle canzoni di guerra rivisitate da due giovanissimi artisti, fino alla fine del conflitto e ci lasciano quando si fanno conti e monumenti e si costruisce, insieme alla memoria della vittoria, l'oblio di quanti, morti o reduci, la guerra l'hanno solo patita,



Vilma Gabri davanti al manifesto francese dello spettacolo

di quanti non l'hanno voluta e di quanti hanno disobbedito o addirittura disertato e per questo sono stati fucilati. Al loro dimenticato rifiuto di scegliere se uccidere o impazzire è dedicato lo spettacolo.

Recital realizzato anche in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura di Parigi e con l'Università

Paris-Nanterre che proprio lo scorso anno ha accolto il progetto. Voci narranti Gloria Liberati e Vilma Gabri, voce cantante Caterina Portaluppi, chitarra Giovanni Portaluppi, regista Pietra Selva.

Inizio alle 21, ingresso 8 e 5 euro. Info e prenotazioni 011/787780 o [www.viartisti.it](http://www.viartisti.it).

L'operazione con cui nel 2009 Gian Mario Rossignolo acquistò per due milioni il ramo d'azienda della Pininfarina di Grugliasco - rilevando uno stabilimento obsoleto con i suoi 900 dipendenti - era fittizia, serviva quasi esclusivamente a salvare dal fallimento la storica casa automobilistica. A quell'operazione partecipò anche la Regione, comprando per 14 milioni gli stabilimenti Pininfarina e affittandoli poi alla De Tomaso di Rossignolo. Il regista di quella trattativa era l'ex assessore all'Industria della giunta regionale guidata da Mercedes Bresso, Andrea Bairati, cui la procura ha inviato un avviso di garanzia. Il lavoro del pm Vincenzo Pacileo si sta ora concentrando su che cosa avvenne in quei mesi, che videro come protagonista anche l'amministratore delegato di Pininfarina, Silvio Angori. «Pininfarina era molto vicina al fallimento», ha dichiarato Rossignolo durante l'ultimo interrogatorio a Palazzo di giustizia. «Feci finta di comprare un ramo d'azienda che per me era inesistente». Ieri sera l'azienda ha diffuso una nota: «La società ribadisce la sua assoluta convinzione, già espressa in passato, di avere sempre agito con correttezza, trasparenza e nel pieno rispetto della legge. Ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario verrà comunque fornito nelle sedi più opportune».

Rinvio a giudizio per 12

Per Rossignolo, invece, Pacileo e i procuratori aggiunti Vittorio Nessi e Alberto Perduca, hanno chiesto il rinvio a giudizio insieme con altre undici persone - tra cui suo figlio Gianluca e alcuni consiglieri di amministrazione e sindaci della De Tomaso - accusate a vario titolo di malversazione, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta, false fidejussioni e violazione della legge fallimentare.

Gli indagati, in origine, erano quindici. Per tre la procura ha chiesto l'archiviazione. L'inchiesta dei magistrati era partita dalle fidejussioni che Rossignolo -

900 operai

Il crac della De Tomaso ha lasciato a casa 900 operai che ora sperano nella cordata che ha rilevato il marchio la settimana scorsa



REPORTERS

LA STAMPA  
MERCOLEDÌ 25 MARZO 2015

Cronaca di Torino 39

Inchiesta-bis sull'acquisto di un ramo di Pininfarina

# Crac De Tomaso Indagato anche l'ex assessore Bairati

Rossignolo e altri 11 verso il processo per bancarotta

Sulla «Stampa»

Bancarotta De Tomaso  
Rossignolo davanti ai magistrati:  
"Tradito dalle promesse dei politici"

La Banca è ridotta di colpo a zero. Come è successo? L'azienda De Tomaso, nel passato, aveva promesso di acquistare il marchio di Pininfarina. Il crac di De Tomaso, però, ha lasciato a casa 900 operai che ora sperano nella cordata che ha rilevato il marchio la settimana scorsa.

Sul giornale di ieri lo sfogo di Rossignolo: tradito dalle promesse dei politici sui finanziamenti

difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino - aveva presentato per ottenere finanziamenti per 7,6 milioni, anticipo dei

19,2 promessi dalla Regione per svolgere corsi di formazione ai 900 dipendenti di Grugliasco. Fidejussioni false per corsi inesistenti. È stato lo stesso Rossignolo a fare luce sulle attività formative. Un paravento utile per ottenere il denaro promesso: poiché, in base alla normativa europea, le risorse non erano disponibili direttamente, la Regione aveva proposto di utilizzare i fondi per la formazione professionale. Una sorta di espediente: gli operai avrebbero dovuto seguire i corsi dentro uno stabilimento vecchio (realizzato nel 1971) e senza i macchinari, che erano stati portati via, tanto che nessun modello vide mai la luce (solo un prototipo) e nel luglio 2012 De Tomaso fu dichiarata fallita. Se-

condo gli investigatori, però, anche il crac è stato provocato in modo fraudolento.

La causa civile

L'ultimo sviluppo dell'inchiesta potrebbe ora dare nuova linfa alla causa civile avviata dall'avvocato Massimiliano Elia per conto di sei ex dipendenti. In tempi non sospetti avevano denunciato il bluff del ramo d'azienda acquisito da Pininfarina - adesso al centro dell'inchiesta della procura - chiedendo il fallimento della De Tomaso. Ora, se venisse accertato che il ramo era nullo, questo potrebbe tornare in pancia a Pininfarina. E, per Pininfarina, si aprirebbe la strada non solo del concorso, ma addirittura dell'estensione del fallimento.

# Crac De Tomaso, indagati l'ex assessore Bairati e l'ad della Pininfarina

E' l'effetto del filone partito dalle dichiarazioni di Rossignolo  
Al centro la cessione del ramo d'azienda per due milioni



**L'EXASSESSORE**  
Andrea Bairati  
delfino di Bresso



**L'EX MANAGER**  
Gian Mario Rossignolo  
ideatore del crac

**OTTAVIA GIUSTETTI**

**I**L CRAC della De Tomaso travolge politici e manager piemontesi nel nuovo filone d'inchiesta partito dalle dichiarazioni di Gian Mario Rossignolo - il principale accusato per la bancarotta della casa automobilistica - che a ottobre scorso si presentò davanti al pm Vincenzo Pacileo per ricostruire i passaggi principali dell'operazione industriale del 2009. Quella che salvò Pininfarina dal fallimento e che, a suo dire, fu fortemente voluta dall'amministrazione di Mercedes Bresso. «L'ingegner Bairati uomo di fiducia della presidente Bresso - dichiarò Rossignolo a fianco del suo avvocato Pierfranco Bertolino - mi disse che tutta l'amministrazione mi avrebbe sostenuto se avessi rilevato lo stabilimento di Grugliasco con i lavoratori. Il mio errore è stato di aver aderito alle blandizie del mondo politico, imprenditoriale e sindacale che si muoveva intorno all'operazione». Una tesi di parte e tutta da verificare che però sembra fondata visto che i pm Vincenzo Pacileo, Alberto Perduca e Vittorio Nessi già nella chiusura indagati a novembre contestavano a Rossignolo un nuovo reato: operazione dolosa che ha cagionato o ha contribuito a cagionare il dissesto della società. spiegando: «Fu l'acquisto del ramo d'azienda da Pininfarina a portare De To-

Società ribadisce la sua assoluta convinzione, peraltro già più volte espressa in passato, di avere sempre agito con correttezza, trasparenza e nel pieno rispetto della legge. Ogni chiarimento che dovesse rendersi necessario in merito all'operato della società stessa verrà comunque fornito nelle sedi più opportune».

In attesa di nuovi sviluppi, intanto, ieri è stato chiuso il filone d'inchiesta principale sul crac della De Tomaso, quello partito da finanziamenti dell'Unione Europea per corsi di formazione mai realizzati. Rischiano di andare a processo dodici persone tra cui Gian Mario Rossignolo e il figlio Gian Luca accusati di malversazione, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta, false fidejussioni e violazione della legge fallimentare. Sarà chiesta invece l'archiviazione per il sindaco Lionello Savasta Fiore, l'amministratore Giuseppe Donato, e Gianluca Gregis che era accusato di aver sottratto il marchio all'azienda dopo il fallimento chiedendone la registrazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiesto il rinvio a giudizio per il manager e i due figli per l'inchiesta principale, quella avviata dai finanziamenti europei per i corsi di formazione degli operai che in realtà non sono mai cominciati

maso alla bancarotta».

Contestualmente alla rinascita di De Tomaso nel 2009 Pininfarina vendette infatti per 2 milioni di euro un ramo d'azienda che la procura sospetta fosse inesistente mentre la vendita sarebbe servita soltanto a liberare la casa madre di quasi mille operai che erano la zavorra per il rilancio. I principali attori dell'operazione industriale potrebbero adesso rispondere dell'accusa di concorso in bancarotta. Il primo nuovo indagato di cui ieri è trapeolato il nome è l'ex assessore all'industria Andrea Bairati. Stessa sorte è toccata anche a Silvio Angori, direttore generale e amministratore delegato di Pininfarina. Bairati è già stato convocato per un primo interrogatorio, nel quale lo assisterà l'avvocato Luigi Chiappero. Nessun dettaglio invece sui prossimi passi di Angori su cui l'azienda si limita a scrivere: «La

**IN PROCURA** Rossignolo a giudizio. Avviata inchiesta bis sulla bancarotta fraudolenta

# De Tomaso, «processo per 12» Indagato l'ex assessore Bairati

**CRONACAQUI**  
TO

mercoledì 25 marzo 2015

→ La procura di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio per 12 dei 15 indagati nell'inchiesta sulla casa automobilistica De Tomaso. Tra gli imputati ci saranno il patron Gian-Marco Rossignolo e il figlio Gian Luca. A seconda delle singole posizioni, i reati contestati dalla magistratura sono quelli di malversazione, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta, false fidejussioni e violazione della legge fallimentare. Nell'ambito di un'inchiesta bis, nel frattempo, risulterebbe indagato l'ex assessore regionale all'Industria Andrea Bairati. I magistrati starebbero infatti approfondendo l'ipotesi che il dissesto della società sia stato causato, in parte, dall'acquisto di

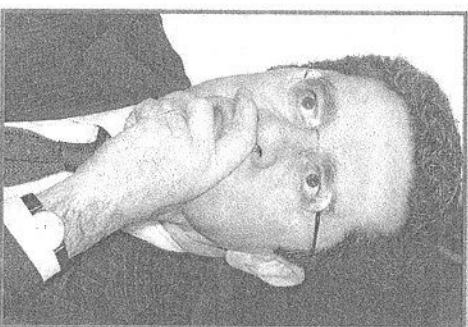
un ramo d'azienda della Pininfarina: questa operazione risale al 2009, quando Bairati ricopriva la carica di assessore. Al vaglio degli inquirenti ci sarebbero anche le posizioni di altri personaggi.

Tornando alla richiesta di rinvio a giudizio depositata ieri mattina nell'ambito della prima indagine sulla De Tomaso, i magistrati inquirenti parlano di «operazione dolorosa» e indicano l'avvenimento che «cagionava o contri-

buiava la cagionare il dissesto della società»: vale a dire, l'acquisto al prezzo di 2 milioni di euro di «un ramo d'azienda della società Pininfarina». Ecco, insomma, l'errore fatale commesso dal presidente del consiglio di amministrazione Giovanni Mario Rossignolo. L'operazione cui fanno riferimento i magistrati torinesi, fatale per le sorti della De Tomaso Automobili Spa, è quella datata 31 dicembre 2009 e riguar-

→  
L'inchiesta era scattata lo scorso mese di ottobre, quando decine di clienti che avrebbero dovuto ritirare il pallet, commercializzato sul web, aveva in realtà trovato la sede della ditta in via Nizza chiusa

dante l'acquisto di quel ramo d'azienda della Pininfarina «concernente l'attività di produzione industriale costituito da arredi, materiale informatico e attrezzatura eterogenea di officina, asserialmente strumentali "alla attività di produzione di scocche e di verniciatura di autoveicoli"». Inoltre, proseguono i pm nel documento, «il contratto di cessione prevedeva il passaggio a De Tomaso di 900 dipendenti della società cedente, di cui 875 operai, con i conseguenti gravosissimi oneri salariali e contributivi». Una scelta che si è dimostrata sbagliata anche perché «la società fallita era in fase di start-up e il settore automobilistico era gravemente in crisi».



## L'INCHIESTA BIS

Il dissesto della società guidata da Gian Marco Rossignolo (nella foto sopra) sarebbe stato causato, in parte, dall'acquisto di un ramo d'azienda della Pininfarina: questa operazione risale al 2009, quando Andrea Bairati ricopriva la carica di assessore regionale all'Industria. Al vaglio degli inquirenti ci sarebbero anche le posizioni di altri personaggi

L'inchiesta sulla cessione del ramo d'azienda di Pininfarina

# De Tomaso, trenta operai chiedono i danni a Rossignolo

Un gruppo di lavoratori vuole costituirsi parte civile

PAOLA ITALIANO

Per tre anni ci hanno creduto. Ma sono stati tre anni, dal 2009 al 2012, di pure illusioni: alimentate da proposte di piani industriali mai attuati, investimenti mai realizzati, corsi di formazione «mal gestiti e mal organizzati». La cessione di un ramo d'azienda della Pininfarina alla De Tomaso Automobili, che vede indagati (in due filoni separati) Gian Mario Rossignolo, l'ex assessore regionale all'industria Andrea Bairati e l'ad di Pininfarina Silvio Angori, ha creato un danno soprattutto a loro, i 900 dipendenti che speravano in quell'operazione per avere un futuro: ecco perché una trentina sono stati riconosciuti come parte offesa nel procedimento penale contro l'ex patron di De Tomaso, e chiederà di costituirsi parte civile nell'eventuale processo.

## Persone offese

Il più giovane dei 28 lavoratori ha 39 anni, il più anziano 58. Nella memoria depositata in procura dall'avvocato Patrizia Bugnano, che li rappresen-



REPORTERS

## «Siamo stati usati»

I lavoratori chiedono i danni morali: «Grazie a noi Rossignolo si è presentato alle istituzioni come un salvatore»

ta, si traccia la cronistoria delle speranze infrante. Tutto ha inizio a fine 2009, quando circa 900 lavoratori vengono assunti dalla De Tomaso, che intende avviare un progetto di produzione di «luxury cars». Si parla di investimenti, di industrializzazione del prodotto e la società si impegna a realizzare corsi di formazione per far acquisire maggiore professionalità ai dipendenti. «Si sono rivolti corsi fantasma - si legge nel-

la memoria - attivati per un numero esiguo di dipendenti, mal gestiti e organizzati, privi di materiali e attrezzature adeguate e sufficienti». Tanto che i corsi vengono presto abbandonati da frequentanti e tutor, «ormai privi di un programma preciso di formazione, oltre a essere tenuti in ambienti senza riscaldamento a causa dei debiti dell'azienda sulle bollette».

Ad accendere le speranze dei lavoratori (in cassa integrazione-

ne nel 2009 e poi di nuovo nel 2012) anche l'annuncio a più riprese dell'entrata di un fantomatico socio straniero che avrebbe dovuto apportare nuovi capitali.

## «Sviliti e danneggiati»

Il risultato peggiore è stato che in quei tre anni gli operai non hanno neppure cercato un altro lavoro, credendo nella buona fede di Rossignolo, il cui comportamento li avrebbe invece «sviliti e danneggiati». Intendono quindi chiedere i danni patrimoniali (hanno perso chance lavorative e hanno visto gli stipendi ridursi per la cassa integrazione) e quelli morali, per «essersi sentiti usati da Rossignolo che, grazie a loro, presentandosi anche alle istituzioni e alle forze sindacali come salvatore di 900 lavoratori, ha potuto accedere a finanziamenti pubblici». La richiesta di essere parti offese (e avere quindi diritto a costituirsi parte civile) è stata avanzata nel filone in cui il pm Vincenzo Pacileo ha chiesto il rinvio a giudizio di Rossignolo e di altre 11 persone, accusate a vario titolo di malversazione, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta, false fidejussioni. È invece in corso l'inchiesta-bis, che cerca di appurare le responsabilità di chi sedette al tavolo della trattativa per la sciagurata cessione a De Tomaso: l'ex assessore Andrea Bairati e l'ad di Pininfarina Silvio Angori.

## **TO CRONACAQUI**

giovedì 26 marzo 2015

### **GRUGLIASCO - SARANNO ABBATTUTI 40 ALBERI**

GRUGLIASCO - Partiranno nei prossimi giorni i lavori per l'abbattimento di 40 alberi (6 sono situati in viale Gramsci) da parte della ditta GS Service. Purtroppo i controlli effettuati sulle alberature comunali hanno obbligato l'amministrazione comunale a intervenire ordinando il taglio degli alberi per la sicurezza dei cittadini.  
Negli ultimi mesi del 2014 e nel mese di gennaio

2015 sono state effettuate 1.110 analisi visive di alberature esistenti e oltre 330 analisi strumentali fitostatiche. Dai risultati di tali analisi e con riferimento alle indicazioni contenute nella classificazione circa la propensione al cedimento delle piante è emersa la necessità di provvedere all'abbattimento degli alberi.

*[m.ram]*

# LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 27 MARZO - GIOVEDÌ 2 APRILE 2015

## TORINO SETTE

**SPORT. MAURO BERRUTO.** Mauro Berruto, ex allievo del Liceo Marie Curie di Grugliasco e attuale allenatore della Nazionale di pallavolo maschile, riceve alle 21 nella sua scuola il Premio Ex Allievo Liceo Marie Curie di Grugliasco e Collegno 2015». Terrà una Lectio Magistralis sul ruolo tra sport e cultura e premierà il miglior Allievo 2015. Indirizzo: corso Alamano 120.

## SABATO 28 ALLE SERRE DI GRUGLIASCO HUMOUR ACROBATICO ECCO BERT & FRED

**S**ettantacinque minuti di humour acrobatico, trovate surreali ed una impeccabile tecnica circense. È questo «Il circo di Bert & Fred», il duo belga laureatosi nel 2014 al Festival Mondial du Cirque de Demain di Parigi che sabato 28, alle 21, al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza, 31, tel. 327.7423350) presenta in prima nazionale il suo primo spettacolo: evoluzioni alla ruota canadese, verticali su piramidi di sedie, tiri di precisione con la carabina, pericolosi giochi con le fruste, giocoleria con la bocca, vertiginosi equilibri testa-a-testa, virtuosismi alle cinghie aeree e al trapezio. Biglietto 12 euro, ridotto 10. [MA. BO.]



● Il duo belga all'opera

## Vetrina sullo smartphone con la nuova App cittadina

**GRUGLIASCO** - L'amministrazione comunale sta per avviare una nuova App dedicata alla città che avrà tra gli obiettivi quello di offrire una vetrina virtuale ai commercianti grugliaschesi. Con l'adesione alla nuova App Trip City Map, gestita dalla società Etinet srl, Grugliasco diventerà geodigitale, ogni luogo di interesse culturale, sociale ed economico sarà indicato e mappato sulla nuova App, facilmente individuabile da tutti gli utenti che scaricheranno gratuitamente l'App sul proprio smartphone e tablet. La nuova App potrà dare ampia visibilità a tutti gli operatori del commercio cittadino che vorranno pubblicizzarsi attraverso questa forma di "vetrina". Per aderire gratuitamente basterà compilare il modulo e inviarlo, entro il 31 marzo a: suap@comune.grugliasco.to.it.

## Il senso religioso oggi

**GRUGLIASCO** - L'associazione di promozione sociale per la pedagogia Steiner-Waldorf e la Libera Scuola Michael Torino, organizzano questa sera alle 20,30, presso la sede della Scuola Michael, in via Fratel Prospero 44, la conferenza di Alessandro Galli, docente e consulente pedagogico "Senso religioso oggi". Validità e significato di una vita e di una educazione basata sui valori religiosi. Verrà richiesto un contributo minimo di partecipazione. Info: 011/4143554, 331/5271399 dalle 8,30 alle 13 o scrivere a segreteria@chiccodigrano.it.

## Domani coro per Agamus

**GRUGLIASCO** - Prosegue la stagione di concerti dell'Agamus. Domani alle 21 è di scena il coro "Ora è tempo di gioia diretto da Danilo Agosta che propone lo spettacolo "Un giro del mondo in musica".

## Quale futuro per l'Anpi

**GRUGLIASCO** - L'Anpi organizza un dibattito dal titolo "Dove va l'Anpi? Fascismo e antifascismo a 70 anni dalla Liberazione" questa sera alle 20,30 presso la sede di via La Salle 4. Interverrà Saverio Ferrari, giornalista del Manifesto e dell'osservatorio democratico sulle nuove destre di Milano, che analizzerà l'evoluzione dell'estrema destra nelle sue formazioni attuali e il ruolo degli antifascisti oggi nella loro plurale appartenenza. Saranno inoltre presenti alcuni dirigenti di diverse sezioni per dibattere sul ruolo presente e futuro dell'Anpi nell'attuale contesto sociale e politico. Coordina Fulvio Grandinetti, vicepresidente della sezione di Grugliasco.

## Domenica la festa Auser

**GRUGLIASCO** - Domenica c'è la festa Auser con il pomeriggio danzante, dalle 15 alle 18, con la presenza di Biagio Rizzo. Il 4 aprile "Pasqua al mare" a Milano Marittima con visita di Ravenna. Inoltre l'Auser rivolge un appello a tutti i cittadini e le cittadine di buona volontà che abbiano qualche ora a disposizione per diventare "volontari autisti" presso l'associazione. Se interessati rivolgersi alla sede di via San Rocco 20, 011/4081664.



## Due donne dall'Australia all'ombra di Guareschi

**GRUGLIASCO** - Domani alle 16,30, nella sala conferenze dell'Unitre in via San Rocco 20 avrà luogo la presentazione del libro "Fuori dalla nebbia, due vite all'ombra di Giovannino Guareschi", scritto a quattro mani da Concetta Corigliano Perna e Giancarla Minuti Guareschi. A dialogare con loro Salvatore Latronico, Francesca Sorbara ed il sindaco Roberto Montà.

Le due donne arrivano da Sydney, ma hanno radici italiane e parentele in Piemonte. Raccontano una storia migranti dai risvolti sociali, ma anche vicenda umana legata ad un noto autore del secolo scorso: Giovannino Guareschi, il noto autore dei romanzi su Peppone e don Camillo. Concetta Corigliano Perna, lucana, è la presidente dell'associazione nazionale donne italo-australiene, vice presidente della Dante Alighieri society di Sydney vice presidente dell'associazione Lucania. Laureata in scienze politiche con specializzazione in diritto internazionale, vive in Australia dove è docente di lingua e letteratura italiana alla Macquarie university di Sydney. Scrive per giornali e riviste



ed organizza conferenze ed eventi per la promozione della cultura e dell'immagine dell'Italia all'estero. Ha già pubblicato "Non soltanto un baule" storie di emigranti italiani e "Uffa!" espressioni idiomatiche.

Giancarla Minuti Guareschi, di Parma, si trasferisce nel 1962 in Australia e sposa Giuliano Montagna, figlio naturale di Giovannino Guareschi. Il riconoscimento arriverà solo dopo il test del Dna nel 2008 ed è anche merito della moglie che si è battuta su questo piano, sottraendo tempo e fatiche alla sua professione di imprenditrice con aziende import export. Oggi collabora con Croce Rossa, Dante Alighieri society di Sydney e Accademia Italiana della cucina.

**Eva Monti**

# Un ex allievo vincente sotto rete

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Ospite d'eccezione questa sera al liceo Curie di corso Allamano. Il premio ex allievo dell'anno sarà infatti assegnato a Mauro Berruto, allenatore

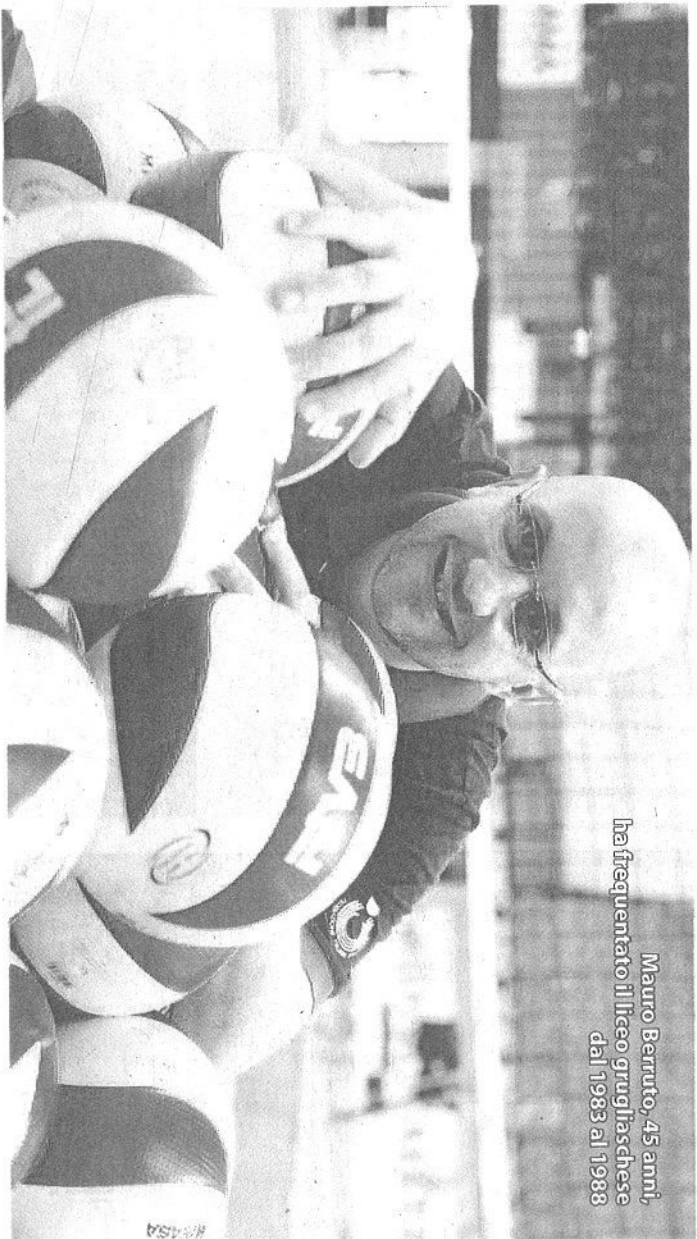
della nazionale maschile di volley che tornerà così nella scuola in cui è diplomato nel 1988. Il premio, conferito dall'Associazione ex allievi liceo Marie Curie di Grugliasco e Collegno, è volto a riconoscere il valore degli ex allievi che, nella loro vita professionale e personale, si sono particolarmente distinti in ambito nazionale e internazionale per meriti nel campo sociale, scientifico, artistico, sportivo e letterario.

Subito dopo la cerimonia di consegna del premio Mauro Berruto terrà una importante "lecho magistralis del titolo: "Essere una squadra. Lo sport secondo il mio punto di vista". Sarà poi lo stesso Mauro Berruto a premiare l'allievo (o allieva) vincitore del "Premio allievo liceo Marie Curie dell'anno", volto a riconoscere il valore (rigorosamente extra scolastico) dello studente che più si è distinto durante l'anno, in un ideale passaggio tra generazioni di studenti del liceo Curie.

«Abbiamo ricevuto una trentina di segnalazioni - spiega Andrea Parodi, presidente dell'Associazione ex allievi - da cui ne abbiamo selezionate quattro. Questa sera sarà appunto lo stesso allievo della nazionale a scegliere quale sia il candidato più meritevole».

L'evento, organizzato appunto

„  
Allievo Curie  
sarà premiato  
Mauro Berruto  
coach del  
volley azzurro



Mauro Berruto, 45 anni, ha frequentato il liceo grugliaschese dal 1983 al 1988

dall'Associazione ex allievi del liceo Marie Curie e dalle stesse istituzioni scolastiche, gode del patrocinio dei Comuni di Grugliasco, Collegno, Torino nonché di Torino 2015 Capitale europea dello sport. Nato a Torino l'8 maggio del 1969, Mauro Berruto frequenta il liceo di Grugliasco dal 1983 al 1988.

Successivamente si laurea in filosofia presso l'Università di Torino con una specializzazione in antropologia culturale, che gli permette di interpretare lo sport come perfetta metafora nei percorsi di costruzione e definizione dell'identità dei gruppi. Inizia la sua carriera di allenatore nel mondo della pallanuoto nel 1994, con una parabola che lo porta in vari club e quindi nella Nazionale finlandese. Dal 2010 è allenatore della Nazionale italiana di volley maschile, con cui nel 2012 ha vinto il bronzo alle Olimpiadi di Londra,

alla World League e al Gran Champions Cup, entrambe nel 2013 e del 2013.

Negli anni si è specializzato come speaker e lecturer, dove parla presso università e gruppi manageriali di aziende particolarmente importanti e che dedicano al tema dello sviluppo delle risorse umane tempo ed attenzione. «È difficile ricostruire cinque anni di vita, soprattutto se quei cinque anni sono gli anni che ti trasportano dall'adolescenza alla giovinezza in poche righe - racconta il ct del volley azzurro - I cinque anni del Curie sono stati meravigliosamente densi, grazie a un gruppo di persone straordinarie a cui ancora oggi, a distanza di tanti anni, voglio ancora molto bene. Il Curie è stato il posto dove ho conosciuto insegnanti che mi hanno cambiato la vita, dove è maturata la

mia scelta universitaria e anche dove sono incominciati i primi esperimenti di quella che sarebbe diventata la mia carriera professionale. C'è un ricordo, fra i tantissimi, vivido nella mia mente - ricorda ancora Berruto - La mattina in cui Karla Lazzarotto venne uccisa, travolta da un'automobile mentre, nella nebbia, attraversava corso Allamano (il 21 maggio del 1983). Non c'era nessun semaforo ai tempi, attraversare il corso con lanebbia era un'impazzita. L'azione a quella tragedia fu un fiume di ragazzi che si riversò sul corso, bloccando il traffico per ore. Forse la prima volta della mia vita in cui capii che l'impegno collettivo di tante persone può far cambiare le cose. Una specie di battesimo all'impegno civile, purtroppo in seguito alla scomparsa di una ragazza che aveva più o meno la mia età».

# Bert & Fred: un circo da brividi

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO** - Sabato 28 marzo alle 21 il teatro Le Sere (via Tiziano Lanza 31) all'interno della stagione "Eccentrika" curata da Circo Vertigo ospita in prima nazionale il primo spettacolo della compagnia belga Bert & Fred, laureata nel 2014 al Festival Mondial du Cirque de Demain di Parigi.

Lui è Bert, lei è Fred, insieme sono Bert & Fred. Ovvio. Bert e Fred vivono insieme, lavorano insieme, giocano insieme. Preferibilmente con coltelli da cucina ben affilati, trappole per topi e frecce. E senza dubbio pericoloso, ma allo stesso tempo molto emozionante. Bert & Fred sono una coppia anche nella vita privata e portano in scena una serie di gag acrobatiche mettendo a dura prova la fiducia reciproca. Nelle loro continue sfide alla forza di gravità si spingono fino al limite, dando vita ad un modo di fare circo altamente spettacolare, comico e dannatamente pericoloso, sia quando mettono in scena una imprevedibile partita a Twister su un

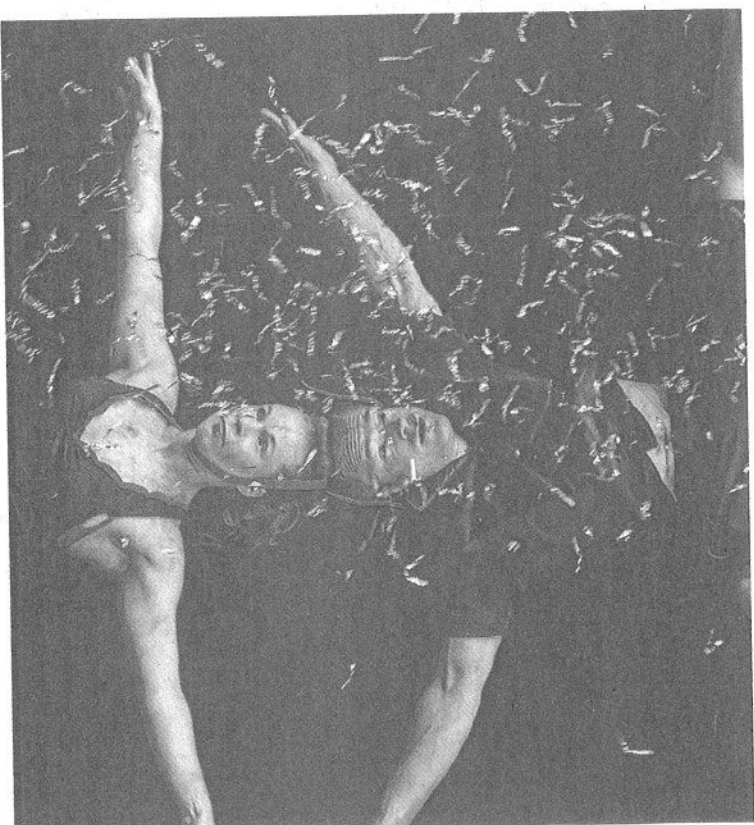
tappeto cosparso di trappole per topi, sia quando giocano a frecce da un trapezio che oscilla a cinque metri d'altezza.

75 minuti di graffiante comicità conditi da trovate surreali e spazzanti ed una impeccabile tecnica

**Sabato sera  
in scena  
la coppia belga  
regina dei  
numeri 'etali'**

circense: evoluzioni alla ruota canadese, verticali su piramidi di sedie, tiri di precisione con la carabina, pericolosi giochi con le fruste, giocoleria con la bocca, equilibri testa-a-testa, virtuosismi alle cinghie aeree fanno parte del loro ampio bagaglio artistico, ma è nella tecnica del trapezio washington (in cui l'acrobata esegue i propri esercizi rimanendo in equilibrio di testa sulla barra) che eccellono proponendo una rara performance con due trapezi e passaggi particolarmente spettacolari e pericolosi.

Frederique Snoeks e Bert Loenders, in arte Bert & Fred, si sono diplomati all'Accademia del Circo di Tilburg in Olanda, dove si sono specializzati nelle discipline del trapezio washington, delle cinghie aeree, dell'equilibrio su sedie e dell'acrobatica mano a mano.



Biglietti intero 12 euro, ridotto 10 euro. La Biglietteria è aperta da lunedì a venerdì (10-13 e 16-19) e sabato (10-13). E consigliata la

prenotazione ai numeri di telefono 011/0714488 oppure 327/7423350 e via mail all'indirizzo [biglietteria@circovertigo.com](mailto:biglietteria@circovertigo.com).

sabato 28 marzo 2015

## CIRKO VERTIGO

### Bert & Fred, risate e acrobazie

Altro colpo da novanta per "Eccentrika", la stagione di spettacoli organizzata dal Cirko Vertigo. Sul palco del Teatro Le Serre di Grugliasco in via Lanza 31, questa sera (ore 21,30, biglietti a 12 e 10 euro. Info e prenotazioni al 327.7423350) va in scena lo show della compagnia belga Bert & Fred nella loro unica data italiana. E non solo. Si tratta del primo spettacolo di questa emozionante avventura circense, premiata al festival mondiale del circo di Parigi 2014. Un'ora e un quarto di risate surreali e acrobazie, tra esercizi alla ruota canadese, verticali per saltare piramidi di sedie, tiro al bersaglio con la carabina che più precisi non si può. Insomma, numeri che al pubblico faranno stare a bocca aperta fino all'ultimo minuto. Per Bert, Fred e i loro compagni di strada, tutto diventa un gioco da ragazzi.



[g.m.]

DOPO IL FALLIMENTO IL MARCHIO AUTOMOBILISTICO VA AD UN GRUPPO SVIZZERO-LUSSEMBURGHESE

# La De Tomaso comprata da una holding d'oltralpe

Annunciati ricollocamenti e 360 riassunzioni entro il 2021 ma lo stabilimento di Grugliasco è obsoleto

La L3 Holding, cordata svizzero-lussemburghese, che ha in portafoglio partecipazioni in Polaroid e nella Lotus Formula1, si è aggiudicata l'asta per il marchio e le attività della De Tomaso con una offerta che, dopo una lunga serie di rilanci, ha raggiunto i 2 milioni e 50 mila euro. All'asta del 19 marzo scorso ha partecipato anche il gruppo cinese Ideal Time Venture, che però aveva presentato un'offerta solo per il marchio, mentre si è fermata dopo le prime battute la cordata italiana di professionisti Eos. La società aggiudicatrice ha presentato un piano industriale che prevede 360 assunzioni tra il 2017 il 2021 e la produzione di 4500 auto sportive all'anno. Tra le ipotesi quella di costruire un nuovo stabilimento, dal momento che quello di Grugliasco è vecchio e richiederebbe costi di manutenzione troppo alti. «Riteniamo che l'esito dell'asta sulla De Tomaso sia stato il migliore possibile tra quelli prospettati» - ha commentato il presidente della Regione Piemonte, Sergio

Chiamparino, che ha subito manifestato la sua disponibilità a un incontro con L3 Holding. «Non è la soluzione ideale - ha dichiarato il segretario generale della Fiom

torinese, Federico Bellono - ma poteva finire anche molto peggio, perché le altre due offerte erano rivolte unicamente al marchio». Si chiude, così, la lunga vi-

ceda che ha coinvolto per cinque anni i lavoratori della carrozzeria De Tomaso, dichiarata fallita nel 2012 quando è stato arrestato l'imprenditore Gian Mario Rossignolo. Oggi i dipendenti, attualmente tutti in mobilità, sono 800 a Torino e altri 100 a Livorno. Con l'assegnazione della gara sembra che si sia arrivati all'epilogo di una lunga e complessa vicenda dove al tracollo industriale si sono intrecciati i guai giudiziari dei vertici societari.

Nell'ottobre 2009, la De Tomaso guidata dall'imprenditore Gianmario Rossignolo ha acquisito tutte le attrezzature dello stabilimento Pininfarina di Grugliasco. Doveva essere un nuovo inizio per i prestigiosi marchi automobilistici, con 100 milioni di euro di investimenti annunciati, ma delle buone intenzioni si è visto solo il prototipo della concept car Deauville, presentato al Salone di Ginevra. Le illusioni sono sfumate nel giro di soli tre anni: nel luglio 2012, il tribunale di Torino ha decretato il fallimento della De Tomaso. Pochi giorni dopo, Gianmario Rossignolo è stato arrestato dalla guardia di finanza con l'accusa di truffa ai danni dello Stato. L'inchiesta si è formalmente chiusa nel dicembre 2014 con 15 indagati, tra i quali rientrano appunto il patron dell'azienda e il figlio Gianluca. I reati contestati sono bancarotta fraudolenta, false fidejussioni e violazione della legge fallimentare. Proprio il 24 marzo, infine, la Procura di Torino ha firmato le richieste di rinvio a giudizio per dodici delle quindici persone indagate.

M.T.



### **Grugliasco, ritardi per la scuola media**

La scuola media Europa Unita di Grugliasco potrebbe non aprire a settembre. Il ritardo pare sia dovuto alla gara d'appalto per gli infissi. «Mi scuso con i cittadini - dice il sindaco Roberto Montà -, ma essendo denaro pubblico volevo la massima trasparenza».

[P. ROM.]

## Interventi sul verde pubblico

**GRUGLIASCO** - L'ufficio aree verdi comunica che fino a sabato si prevedono diversi interventi. Fresatura orti scolastici, abbattimenti programmati di una sessantina di piante, oltre al taglio dell'era ne'aiuola fronte orti urbani, in corso Adriatico, via Castagnevizza, parco Falcone Borsellino, parco via Napoli e viale Radich a cura dell'impresa "Il pollice verde"; potatura arbusti e spalcatura alberature scuole, taglio ricacci e spalcatura alberate. La programmazione indicata potrebbe subire eventuali variazioni in funzione delle condizioni climatiche e degli interventi di urgenza.

## Yoga per future mamme

**GRUGLIASCO** - Il corso di yoga che propone la conoscenza e l'esperienza delle pratiche del Satyananda Yoga per migliorare la postura, per rilassare il corpo e la mente e per alleviare lo stress. Nel corso sono incluse le posizioni (asana), le tecniche di respirazione (pranayama) e la pratica del rilassamento fisico, mentale ed emozionale (Yoga Nidra). Lunedì dalle 17,15 alle 18,30, martedì dalle 13,30 alle 15, venerdì dalle 17,30 alle 18,30; il venerdì è aperto anche alle future mamme in gravidanza dal 4° mese. Quota mensile una lezione a settimana 35 euro, sconto di 5 euro per gli studenti non lavoratori under 25. Lezione di prova gratuita; quota associativa annuale 10 euro. I corsi si terranno nella sala polivalente di "Città della Conciliazione", in via Panealbo 72. Info: associazione Yoga Lahari, Anna Vetrò Vimalananda 339/4466689, [vetrolazza@libero.it](mailto:vetrolazza@libero.it).

## Staffetta M5S tra Di Pierro e Parodi in Consiglio

**GRUGLIASCO** - Guido Parodi, 54 anni, originario di Acqui Terme, abita in borgata San Francesco. Da ieri entrato a far parte del consiglio comunale tra i banchi del Movimento 5 stelle. Di professione operaio specializzato della manutenzione presso Rfi, non è sposato. Ha preso il posto della dimissionaria Erica Di Pierro.



Socio Wwf dal 1991, convinto ambientalista, Parodi è nel Movimento 5 stelle dal 2012, data in cui si è candidato alle elezioni amministrative. Alla prima esperienza politica diretta afferma: *«Mi sono sempre interessato alla politica frequentando il gruppo del M5S grugliaschese e assistendo ai consigli comunali e alle commissioni. Qualche anno fa decisi che era venuto il momento di mettersi in gioco in prima persona e non delegare più ad altri le importanti decisioni per la mia città. Credo che il ruolo fondamentale debba essere di avere un rapporto diretto con i cittadini per portarne le istanze, se fondate, in consiglio comunale».*

## Assaggiatori di birra

**GRUGLIASCO** - L'organizzazione nazionale degli assaggiatori di birra, in collaborazione con l'Università di Torino, Dipartimento di scienze agrarie, forestali ed alimentari, organizza un corso di 1° livello per aspiranti assaggiatori di birra con esame finale, rilascio attestato e patente di assaggiatore. Dieci lezioni dal 2 aprile all'11 giugno, dalle 20 alle 22,30, presso il Dipartimento di scienze agrarie in via Da Vinci 44. Info: [paola.pignatelli@fastwebnet.it](mailto:paola.pignatelli@fastwebnet.it), [onab@onabitalia.it](mailto:onab@onabitalia.it), [www.onabitalia.it](http://www.onabitalia.it).

Luna nuova - martedì 31 marzo 2015

## Festa in famiglia per la presentazione del libro su Guareschi

**GRUGLIASCO** - Una "festa in famiglia" quella di sabato scorso all'Unitre organizzata dall'associazione Lucania per la presentazione del libro *Fuori dalla nebbia: due vite all'ombra di Giovannino Guareschi* scritto a quattro mani da Concetta Corigliano Perna, vice presidente dell'associazione, e Giancarla Minuti Guareschi, entrambe italo americane e radicate nelle due diverse culture da un capo all'altro del mondo.

L'incontro, di cui diremo sotto, è stato occasione per il sindaco Roberto Montà per fare una promessa solenne davanti ad una nutrita platea di lucani. «*Prima dell'estate un giardino pubblico della città sarà dedicato a Rocco Scotellaro, proprio come ha già fatto Silvana Accossato quando era sindaco della vicina Collegno*». L'Accossato, presente, non ha potuto che confermare l'avvenuta

intitolazione allo scrittore, poeta e attivista lucano, che lottò per il miglioramento delle condizioni economiche e sociali in cui i governi si erano poco occupati.

Una promessa ben incassata dal presidente dell'associazione, Salvatore Latronico, che ha organizzato l'incontro cui ha partecipato anche il presidente regionale dell'associazione, Roberto Placido. Un momento ufficiale, colmato anche dagli interventi degli assessori Pierpaolo Binda e Gabriella Borio, che però non ha sottratto né tempo né spazio alla dotta presentazione del libro introdotto da Francesca Sorbara che ha sottolineato la "parentela stretta" di tutti gli emigranti, e tra questi il nostro Cesare Pavese de "La luna e il falò". Più che emigranti le due donne però si sentono "cammi-



nanti?" tra il mondo piccolo e l'altro. Arrivano da Sydney per raccontare la storia dai risvolti sociali, ma anche vicenda umana legata ad un noto autore del secolo scorso: Giovannino Guareschi il noto autore dei romanzi su Peppone e don Camillo.

Eva Monti



# Adele è l'allieva dell'anno al Curie

di PAOLO PACCO

**GRUGLIASCO** - È andato ad Adele Ravagnani, 18enne collegnese, talento del judo azzurro, il premio come allieva del liceo Marie Curie per l'anno 2015. A decretarlo è stato Mauro Berruto, allenatore della

nazionale maschile di volley e premiato a sua volta come ex allievo dell'anno. Una serata davvero partecipata quella di venerdì scorso andata in scena nell'atrio dell'istituto scolastico di corso Allamano. Un riconoscimento voluto dall'omonima associazione ex allievi volto a riconoscere il valore degli ex allievi che, nella loro vita professionale e personale, si sono particolarmente distinti in ambito nazionale e internazionale per meriti nel campo sociale, scientifico, artistico, sportivo e letterario. All'attenzione degli organizzatori sono arrivate quest'anno 26 candidature, ridotte poi alle quattro che venerdì sera sono state sottoposte al vaglio dei coach del volley azzurro.

Prima della consegna del premio Mauro Berruto ha tenuto una "lectio magistralis" dal titolo: "Essere una squadra. Lo sport secondo il mio punto di vista". Negli anni infatti, si è specializzato come speaker e lecturer: tiene spesso conferenze presso università e gruppi manageriali di aziende particolarmente importanti e che dedicano al tema dello sviluppo delle risorse umane tempo ed attenzione. L'altro sera, attraverso una serie di immagini e di filmati, ha tracciato un percorso ideale

”  
Il coach del  
volley premia  
gli alunni e  
parla di sport  
a tutto tondo



Adele Ravagnani insieme ai suoi tre compagni di scuola che sono giunti alla selezione finale: sotto mentre viene premiata da Berruto

mettendo a confronto diversi capolavori nel campo dell'arte, della scienza e dello sport e citando due esempi della forza di volontà applicata, allo sport. L'esercizio perfetto di Yuri Cechi alle Olimpiadi di Atlanta 1996 e l'arrivo di una sconosciuta atleta svizzera al traguardo della maratona di Barcellona: più di cinque minuti per percorrere gli ultimi 400 metri sulla pista dello stadio olimpico ma senza mai crollare a terra o farsi sorreggere e quindi squalificare dai giudici. Da Zatopek a Maradona passando per il Grande Torino: l'allenatore azzurro ha saputo far rivivere le emozioni dello sport in un'ottica del tutto originale. Oltre al preside e a numerosi insegnanti, tra il pubblico erano presenti anche il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'Istruzione di Collegno,

Matteo Cavallone.

A fare gli onori di casa Andrea Parodi, presidente dell'Associazione ex allievi che ha poi dato l'appuntamento al prossimo anno quando la scuola grugliaschese festeggerà i quarant'anni di fondazione. Tante le iniziative in programma così come quelle per celebrare i dieci anni dall'inizio delle lezioni nella succursale collegnese del liceo. L'evento, organizzato appunto dall'Associazione ex allievi del liceo Marie Curie e dalle stesse istituzioni scolastiche, gode del patrocinio dei Comuni di Grugliasco, Collegno, Torino nonché di Torino 2015 Capitale europea dello sport. Anche gli altri tre studenti selezionati per la premiazione di venerdì scorso, praticano infatti diverse discipline sportive a livello agonistico.

